



Erasmus+

AGENZIA  
NAZIONALE  
INDIRE



## Istituto Comprensivo <<D'Alcontres>>

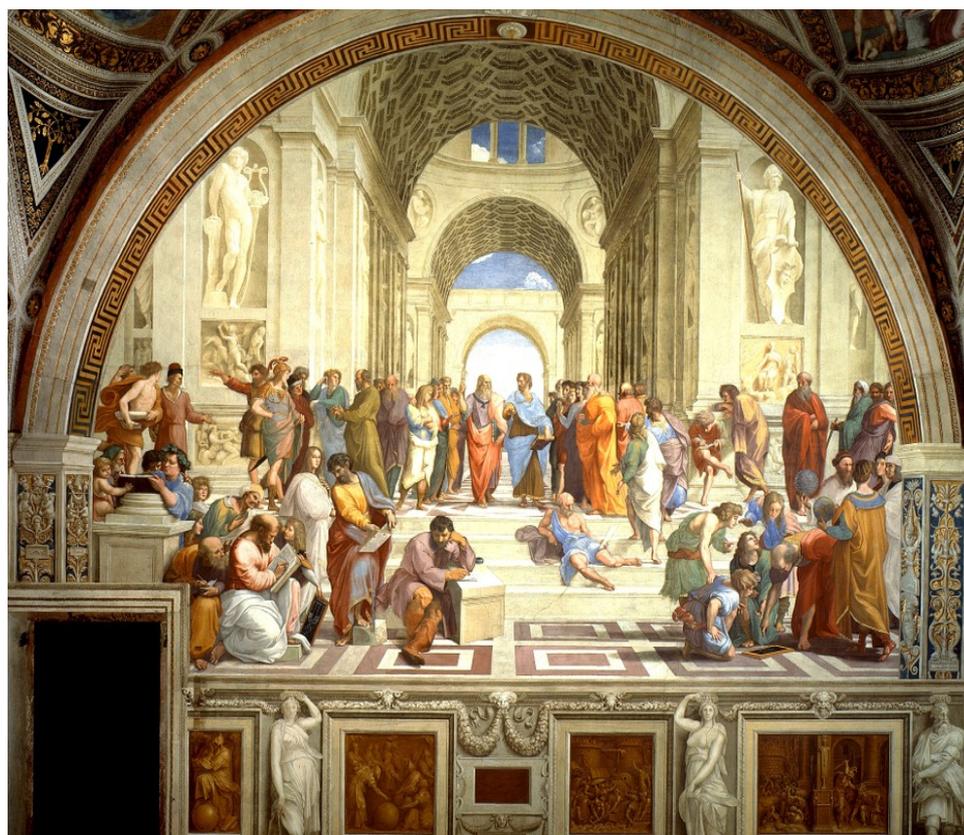
Via San Vito, 33 – 98051 Barcellona P.G. (ME) – Fax e tel. 0909761049

Cod. Ministeriale: MEIC82400L – Cod. fiscale: 90008820830

Peo: [meic82400l@istruzione.it](mailto:meic82400l@istruzione.it) – Pec: [meic82400l@pec.istruzione.it](mailto:meic82400l@pec.istruzione.it) – Sito Web: [www.icdalcontres.edu.it](http://www.icdalcontres.edu.it)

# Piano Triennale del'Offerta Formativa

---



La Scuola di Atene, Raffaello Sanzio

*Approvato dal Collegio Docenti il 21 Novembre 2020*

*Deliberato dal Consiglio d'Istituto n. 19 il 26 Novembre 2020*

## *Ciascuno cresce solo se sognato*

*C'è chi insegna  
guidando gli altri come cavalli  
passo per passo:  
forse c'è chi si sente soddisfatto  
così guidato.*



*C'è chi insegna lodando  
quanto trova di buono e divertendo:  
c'è pure chi si sente soddisfatto  
essendo incoraggiato.*

*C'è pure chi educa, senza nascondere  
l'assurdo ch'è nel mondo, aperto ad  
ogni  
sviluppo ma cercando  
d'essere franco all'altro come a sé,  
sognando gli altri come ora non  
sono:  
ciascuno cresce solo se sognato.*

*Danilo Dolci*

## Indice

1. Premessa	4
<hr/>	
2. La scuola e il suo contesto	5
<hr/>	
3. Organizzazione	8
<hr/>	
4. Piano Nazionale Scuola Digitale	17
<hr/>	
5. Piano triennale formazione insegnanti	18
<hr/>	
6. Piano triennale formazione ATA	20
<hr/>	
7. Piano di miglioramento	21
<hr/>	
8. Fabbisogno risorse	32
<hr/>	
9. Curricolo e flessibilità	35
<hr/>	
10. Orientamento, innovazione, ampliamento offerta	43
<hr/>	
11. Protocollo di Valutazione	49
<hr/>	

## PREMESSA

---

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Carlo Stagno D'Alcontres" di Barcellona Pozzo di Gotto, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo presentato al Collegio dei docenti nella seduta del 2 ottobre 2018, con Delibera n.13.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 21 dicembre 2018 ed è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 21 dicembre 2018.

Il piano, dopo l'approvazione, verrà inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano è pubblicato sul sito della scuola [www.icdalcontres.edu.it](http://www.icdalcontres.edu.it).

Ogni Collegio dei docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa nel rispetto della vigente normativa, in particolare del D.P.R. 275/1999 (Regolamento Autonomia Scolastica) e della Legge 107/2015 (Buona Scuola), e secondo l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico presentato al Collegio nella seduta del ... settembre 2018.

Il POF triennale dell'Istituto Comprensivo "Carlo Stagno D'Alcontres" contiene:

- ⇒ le **modalità progettuali educativo-didattiche** con le quali si costruisce e realizza il curriculum obbligatorio per permettere a tutti gli alunni, attraverso percorsi didattici specifici e nel rispetto delle potenzialità di ciascuno, di acquisire: *conoscenze, capacità, abilità, competenze, atteggiamenti adeguati allo sviluppo della personalità*;
- ⇒ i **criteri organizzativi** messi a punto dal Consiglio d'Istituto per sfruttare al meglio le risorse umane, materiali ed economiche della Scuola;
- ⇒ il **piano di miglioramento** frutto di un'attenta riflessione sul rapporto di autovalutazione;
- ⇒ le **attività di ampliamento** dell'Offerta Formativa rispetto al curriculum obbligatorio in modo da rispondere alle esigenze degli utenti e del territorio in cui l'Istituto opera.

Le **finalità generali del PTOF** del nostro Istituto Comprensivo sono così sintetizzabili:

- perseguire il diritto di ognuno ad apprendere;
- favorire e sviluppare la socializzazione e l'integrazione di tutti gli alunni;
- differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascun alunno;
- sfruttare le molteplici risorse operanti nel territorio nell'azione educativa e didattica.



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Struttura dell'Istituto

L'Istituto comprende sette plessi: tre scuole dell'infanzia, due scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado, nei comuni di Barcellona P.G. e di Merì.

<i>Scuole dell'infanzia</i>	Numero sezioni	Totale alunni
Calderà - Barcellona PG	2	22
Sant' Andrea - Barcellona PG	2	22
Merì	3	34
+ Regionale	1	14
<i>Scuole primarie</i>	Numero classi	Totale alunni
Calderà - Barcellona PG	5	78
Merì	6	80
<i>Scuole secondarie di I grado</i>	Numero classi	Totale alunni
D'Alcontres - Barcellona PG	21	428
Merì	4	54

### Contesto

Il territorio dell'Istituto Comprensivo "Carlo Stagno D'Alcontres" è compreso in due comuni confinanti: Barcellona Pozzo di Gotto e Merì.

*Barcellona*, per numero di abitanti, è il secondo centro della provincia dopo Messina. Il suo territorio, esteso 58,89 kmq, risulta molto articolato. Si estende, infatti, in pianura, in collina ed ha una fascia litoranea.

A sud-est il territorio di Barcellona è limitato dalla catena montuosa dei Peloritani, solcata da corsi d'acqua a carattere torrentizio. Uno di questi, il Longano, percorre da monte a valle il territorio barcellonese ed oggi, in buona parte, risulta coperto. Il territorio è collegato con gli altri centri urbani della provincia da una stazione ferroviaria e da un servizio di pullman. La periferia risulta collegata con il centro anch'essa da pullman. La popolazione residente nel comune di Barcellona ammonta a circa 42000 abitanti. Nell'arco dell'ultimo decennio la percentuale della popolazione straniera residente risulta pressoché triplicata: mentre secondo il censimento del 2001 gli stranieri residenti erano il 2,07%, nel censimento del 2011 gli stranieri censiti come residenti risultano pari al 5,49% del totale dei residenti. Alto è il tasso di natalità dei cittadini stranieri. Le nazioni di provenienza più rappresentate sono, nell'ordine, Albania, Romania, Marocco, Tunisia, Polonia, Cina, Serbia, India.

Dal punto di vista economico Barcellona, nel dopoguerra, si è distinta per alti livelli di produttività nelle attività agricole, zootecniche e artigianali che alimentavano un florido commercio. Nel corso degli anni la crisi di tali comparti ha causato un notevole aumento della disoccupazione. Nonostante tali difficoltà, aggravate dagli ingenti e durevoli danni causati dall'alluvione del 22 novembre 2011, oggi a Barcellona è presente un'attiva rete di artigiani, coltivatori, allevatori, piccoli industriali, operai specializzati, impiegati, unitamente a una consistente presenza di professionisti e commercianti. Diffusa la disoccupazione giovanile, soprattutto quella femminile.

In tale contesto, taluni avvenimenti di cronaca nera che salgono alla ribalta dei media e il radicamento di fenomeni e comportamenti criminali rendono urgente il rafforzamento dei valori della cittadinanza attiva e democratica. I condizionamenti familiari negativi, un'errata impostazione educativa e la mancanza di senso di appartenenza alla comunità civile sono cause che, in taluni contesti, incrementano la delinquenza minorile. Tuttavia, nel territorio barcellonese, durante gli ultimi anni sono nate e si sono sviluppate numerose iniziative volte a promuovere la persona in tutti i suoi aspetti, educativi, relazionali e affettivi e a favorirne l'integrazione nella comunità in modo consapevole

Il livello socio-culturale del territorio in cui è inserita la Scuola è, pertanto, alquanto eterogeneo. La maggior parte degli alunni della sede centrale dell'Istituto Comprensivo "Carlo Stagno D'Alcontres" proviene da famiglie che godono di una certa stabilità, attente alla crescita dei propri figli in ambito scolastico e alla proposta di adeguati stimoli educativi extrascolastici.

Non mancano alunni inseriti in ambienti familiari con problemi di natura economica e con carenze affettive e figli di lavoratori stranieri comunitari ed extracomunitari, questi ultimi domiciliati in particolare nella zona di Pozzo di Gotto, naturale bacino di utenza dell' I.C.. Si segnalano anche alcuni casi di ripetenza e di abbandono scolastico, soprattutto nella Scuola secondaria.

Il Comune di *Merì* ha una popolazione di circa 2500 abitanti. Gli stranieri residenti rappresentano il 6,4% della popolazione, i cui figli frequentano i plessi scolastici comunali e rappresentano una rilevante percentuale degli alunni frequentanti.

Il territorio è prevalentemente pianeggiante, in parte collinare. La maggior parte del centro abitato si sviluppa intorno al tracciato della SS 113. Il contesto socio-economico-culturale del Comune di Merì non presenta notevoli differenze rispetto a quello di Barcellona P.G.

## Tempo scuola

### *Scuola dell'infanzia*

Plessi	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Calderà</li><li>- Sant'Andrea</li><li>- Merì</li><li>- Regionale Merì</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>■ Ore di lezione settimanali: 25 - 40</li><li>■ Tutti i giorni dal lunedì al venerdì</li><li>■ Solo turno antimeridiano (Regionale)</li></ul>

### *Scuola primaria*

Plessi	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Calderà</li><li>- Merì</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>■ Ore di lezione settimanali: 27 - 40</li><li>■ Tutti i giorni dal lunedì al venerdì</li></ul>

### *Scuola secondaria di I grado*

Plessi	
<ul style="list-style-type: none"><li>- D'Alcontres</li><li>- Merì</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>■ Ore di lezione settimanali: 30</li><li>■ Tutti i giorni da lunedì a venerdì</li><li>■ Completamento orario: martedì (orario: 8.00/16.00)</li></ul>



# L'ORGANIZZAZIONE

---

## Scelte organizzative

### *I collaboratori del DS*

#### *Crupi Vittorio*

##### *Funzioni del primo collaboratore*

Docente collaboratore , svolge le seguenti funzioni su delega del D.S.

- Sostituisce il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitando tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.
- Insieme con tutti gli altri collaboratori, è autorizzato dal D.S. e tenuto a firmare permessi di entrata e di uscita degli studenti;
- Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica.
- Collabora con il D.S. nel coordinamento e controllo dell'attività didattica quotidiana, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in aula di docenti e alunni, sulla serenità e sull'ordine dello svolgimento dell'attività stessa.
- Cura la distribuzione dei registri e dei documenti necessari all'organizzazione scolastica.
- Cura la formazione delle classi prime secondo i parametri stabiliti dagli organi collegiali.
- Accoglie l'utente esterno e/o interno che abbia bisogno di informazioni e/o chiarimenti in merito all'organizzazione scolastica.
- Collabora nell'organizzazione delle giornate e delle iniziative dedicate all'orientamento.
- Dispone tutti gli interventi, di carattere logistico e organizzativo, necessari per il corretto funzionamento della scuola.
- Comunica alle altre scuole impegni di docenti presenti su più di una sede.
- Collabora con il D.S. nel controllo delle attività didattiche pomeridiane ,nei rientri di sabato e nelle attività progettuali che si svolgono nell'Istituto.
- Collabora con il D.S. nella predisposizione di circolari ed ordini di servizio, avvisi e comunicazioni per docenti e alunni.

#### *D'Amico Giuseppe*

##### *Funzioni del secondo collaboratore*

Su delega del D.S. e con assunzione di responsabilità in merito agli atti e provvedimenti adottati, svolge le seguenti mansioni .

- Sostituisce il D.S. e il vicario in caso di assenza di entrambi;
- Redige il verbale del Collegio docenti;
- Insieme con tutti gli altri collaboratori, è autorizzato dal D.S. e tenuto a firmare permessi di entrata e di uscita degli studenti;

- E' informato di tutti i docenti assenti o in ritardo rispetto all'orario di servizio, predispone le sostituzioni quotidiane dei docenti assenti e dal quindicesimo giorno dispone l'immediata convocazione dei docenti supplenti.
- Collabora con il D.S. nel coordinamento e controllo dell'attività didattica quotidiana, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in aula di docenti ed alunni, sulla serenità e sull'ordine dello svolgimento dell'attività stessa .
- Accoglie l'utente esterno e/o interno che abbia bisogno di informazioni e/o chiarimenti in merito all'organizzazione scolastica.
- Collabora con il D.S. e il docente vicario nel controllo pomeridiano delle attività didattiche e progettuali che si svolgono nell'istituto;
- Collabora con il D.S. nella predisposizione di circolari e ordini di servizio, avvisi e comunicazioni per docenti e alunni.
- Cura la distribuzione dei registri e dei documenti necessari all'organizzazione scolastica.
- Recepisce e archivia e in itinere e alla fine dell'anno scolastico gli elaborati scritti realizzati dagli alunni nel corso dell'a. s. di riferimento, preoccupandosi successivamente di depositare il tutto presso la segreteria didattica.

<b>Coordinatori di plesso</b>			<i>Funzioni dei coordinatori di plesso</i>
	<i>RESPONSABILE</i>	<i>VICE RESPONSABILE</i>	
<b>Infanzia</b>			
<b>CALDERÀ</b>	<i>Impollonia Agostina</i>	<i>Campestre Natala</i>	- Facente funzioni del D.S. presso la sede succursale dell'istituto.
<b>SANT'ANDREA</b>	<i>Calabrese Giuseppina Elena</i>	<i>Miano Salvatora</i>	- Controlla la regolarità delle sostituzioni quotidiane dei docenti assenti presso la succursale dell'istituto.
<b>MERÌ</b>	<i>Sindoni Stefano</i>	<i>Zumbo Salvina</i>	- Insieme con tutti gli altri collaboratori, è autorizzato dal D.S. e tenuto a firmare permessi di entrata e di uscita degli studenti.
<b>REGIONALE MERÌ MERÌ STATALE</b>	<i>Pollicina Agata</i>	<i>Alosi Carmela</i>	- Coordina e controlla l'attività didattica quotidiana, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in aula di docenti e alunni, sull'ordine dello svolgimento dell'attività stessa.
<b>Scuola Primaria</b>			- Accoglie l'utente esterno e/o interno che abbia bisogno di informazioni e/o chiarimenti in merito all'organizzazione scolastica.
<b>CALDERÀ</b>	<i>Carbone Santa Teresa</i>	<i>Accetta Nieves M.</i>	- Si accerta della diffusione di circolari, avvisi e comunicazioni per docenti e alunni presso la sede succursale.
<b>MERÌ</b>	<i>Bucolo Paola</i>	<i>Piccolo Loretana</i>	- E' portavoce di tutti i bisogni e le esigenze inerenti la sede succursale.
<b>Scuola Secondaria Primo Grado</b>			- Si rapporta con il D.S. per qualsiasi esigenza strutturale e di manutenzione della succursale.
<b>MERÌ</b>	<i>Gallucci Irene</i>	<i>Mostaccio Antonino</i>	
<b>D'ALCONTRES</b>	<i>Crupi Vittorio</i>	<i>D'Amico Giuseppe</i>	

<b>Coordinatori di classe</b>			<b>Funzioni del coordinatore di classe</b>
<b>Scuola Primaria</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Rappresenta il Dirigente scolastico nelle riunioni del consiglio in sua assenza ed è comunque il tramite tra il consiglio e il D.S..</li> <li>✚ Raccoglie dati sull'andamento didattico disciplinare (assenze, verifiche, valutazioni, rapporti tra alunni, tra insegnanti e alunni).</li> <li>✚ Si rapporta con le funzioni strumentali.</li> <li>✚ Coordina i percorsi formativi delle programmazioni di classe.</li> <li>✚ Promuove azioni di ricerca/sperimentazione, attività curriculari ed extracurricolari.</li> <li>✚ Verifica la corretta compilazione della scheda "scelta libri di testo" e il rientro del loro costo complessivo nei parametri finanziari relativi alla classe.</li> <li>✚ È responsabile del controllo costante e continuo del registro di classe in tutte le sue parti.</li> <li>✚ È responsabile della custodia dei certificati medici di giustifica per le assenze degli alunni.</li> <li>✚ Legge e sottoscrive con i rappresentanti di classe il Contratto Formativo che allegnerà al registro di classe.</li> <li>✚ Coordina per le classi di I grado l'elaborazione della coordinata.</li> <li>✚ Comunica sistematicamente alla famiglia l'andamento didattico disciplinare in caso di situazioni scolastiche difficili e problematiche.</li> <li>✚ Redige il verbale dei consigli con particolare cura negli scrutini finali ed intermedi alla comunicazione dei debiti formativi alle famiglie, è deputato al controllo della completa formulazione dei giudizi sia per gli alunni che hanno contratto debiti formativi sia per i non ammessi. Particolare attenzione deve essere rivolta all'assegnazione e al computo dei crediti scolastici secondo quanto deliberato in sede collegiale.</li> <li>✚ Redige per le classi finali la certificazione delle competenze (in doppia copia).</li> </ul>
<b>CALDERÀ</b>			
	I	Molino Rosa Rita	
	II	Nevo Maria	
	III	Carbone Santa Teresa	
	IV	Barca Carmela	
	V	Accetta Nives Maria	
<b>MERÌ</b>			
	I Sez. A	Collica Ninfa	
	I Sez. B	Maio Maria Grazia	
	II	Mazzù Antonella	
	III	Bucolo Paola	
	IV	Piccolo Loretana	
	V	Mazzù Francesca	
<b>Scuola Secondaria Primo Grado</b>			
<b>D'ALCONTRES</b>			
	I A	Mancuso Rosalba	
	II A	Simone Marina	
	III A	Imbesi Silvana	
	I B	Recupero Serena	
	II B	Perdichizzi Giuseppe	
	III B	Crinò Albarosa	
	I C	Maiuri Laura	
	II C	Accetta Letteria	
	III C	Baglione Sebastiana	
	I D	Conti Angela	
	II D	Rotondo Helga	
	III D	La Rosa Daniela	
	IE	D'Amico Giuseppe	
	II E	D'Amico Giuseppe	
	III E	Merulla Lucia	
	I F	Rossello Francesca	
	II F	Rotondo Helga	
	III F	Biondo Francesca	
	IG	Genovese Luisa	
	II G	Costarelli Antonella	
	III G	Costarelli Antonella	
<b>MERÌ</b>			
	I A	Gervasi Maria Gabriella	
	II A	Maniaci Maria Tindara	
	II B	Mostaccio Antonino	
	III A	Gallucci Irene	

<b>Coordinatori di Educazione Civica</b>	<b>Funzioni del coordinatore di Educazione Civica</b>
<b>Infanzia</b>	
Calderà	<i>Impollonia Agostina</i>
Sant' Andrea	<i>Calabrese Giuseppina Elena</i>
Merì Statale	<i>Sindoni Stefano</i>
Merì Regionale	<i>Pollicina Agata</i>
<b>Primaria Calderà</b>	
Classe I	<i>Accetta Nives</i>
Classe II	<i>Molino Rosa Rita</i>
Classe III	<i>Carbone Santa Teresa</i>
Classe IV	<i>Barca Carmela</i>
Classe V	<i>Neviso Maria</i>
<b>Primaria Merì</b>	
Classe I A	<i>Collica Ninfa</i>
Classe IB	<i>La Rocca Maria Grazia</i>
Classe II	<i>Crisafulli Gaetana</i>
Classe III	<i>Mostaccio Patrizia</i>
Classe IV	<i>Cutrupia Rosaria</i>
Classe V	<i>Mazzù Francesca</i>
<b>Scuola Secondaria Primo Grado - D'Alcontres</b>	
Classe I A	<i>Mancuso Rosalba</i>
Classe II A	<i>Simone Marina</i>
Classe III A	<i>Imbesi Silvana</i>
Classe I B	<i>Recupero Serena</i>
Classe II B	<i>Perdichizzi Giuseppe</i>
Classe III B	<i>Crinò Albarosa</i>
Classe I C	<i>Maiuri Laura</i>
Classe II C	<i>Accetta Letteria</i>
Classe IIIC	<i>Baglione Sebastiana</i>
Classe I D	<i>Conti Angela</i>
Classe II D	<i>Rotondo Helga</i>
Classe III D	<i>Rossello Francesca</i>
Classe I E	<i>Todaro Concetta Adele</i>
Classe II E	<i>Corso Ornella</i>
Classe III E	<i>Merulla Lucia</i>
Classe I F	<i>Genovese Luisa</i>
Classe II F	<i>Rotondo Helga</i>
Classe III F	<i>Biondo Francesca</i>
Classe I G	<i>Recupero Serena</i>

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF.

- Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione.

- Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio).

- Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento.

- Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte.

- Comunicare le attività agli Organi Collegiali.

- Acquisire dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e/o di potenziamento dell'offerta formativa.

- Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività.

- Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi.

- Collaborare con la funzione strumentale del PTOF area 1 alla redazione del "Piano".

- Assicurare e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni.

Classe II G	Corso Ornella	✚ Rafforzare la collaborazione con le famiglie.
Classe III G	Costarelli Antonella	
<b>Scuola Secondaria Primo Grado - Merì</b>		
Classe I	Giaimo Nicola	
Classe II A	Maniaci Maria Tindara	
Classe II B	Gallucci Irene	
Classe III	Mostaccio Antonino	

### *Le funzioni strumentali*

<b>AREA 1</b>	<b>GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>
	<i>Docenti nominati: Angela Conti – Antonia Calamuneri</i>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Coordinamento e monitoraggio dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa (Verifica della sostenibilità e fattibilità dei progetti; predisposizione di appositi strumenti per il monitoraggio iniziale sui bisogni formativi dei docenti, sull'andamento dei progetti extracurricolari e sulla ricaduta degli stessi sull'apprendimento)</li> <li>✚ Aggiornamento e revisione (ove necessaria) del curricolo verticale di istituto fondato sulle otto competenze chiave europee e suo adeguamento alla luce delle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22/05/2018: <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>competenza alfabetica funzionale</i></li> <li>2) <i>competenza multilinguistica</i></li> <li>3) <i>competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i></li> <li>4) <i>competenza digitale</i></li> <li>5) <i>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></li> <li>6) <i>competenza in materia di cittadinanza</i></li> <li>6) <i>competenza imprenditoriale</i></li> <li>7) <i>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></li> </ol> </li> <li>✚ Coordinamento di tutta la progettazione curricolare di istituto</li> <li>✚ Coordinamento e stesura curricolo di educazione civica</li> <li>✚ Coordinamento delle attività curricolari tra le classi seconde e terze coinvolte nel piano di riequilibrio eccedenza numerica COVID 19 (2A-2B-2C-2D- 3D-3F-3G) e le classi di appoggio (2H-3H)</li> <li>✚ Monitoraggio e rendicontazione sullo svolgimento del recupero degli apprendimenti stilato negli appositi modelli PIA</li> <li>✚ Organizzazione recupero apprendimenti stilato nei PAI</li> <li>✚ Calendarizzazione e coordinamento di incontri mensili, da svolgersi per dipartimenti di disciplina, finalizzati allo scambio di materiali e alla costruzione di risorse didattiche per l'inclusione scolastica oltre che al controllo sullo stato di avanzamento del progetto didattico scolastico</li> <li>✚ Coordinamento dei gruppi di lavoro nominati per la progettazione delle U. d. A. pluridisciplinari e dei compiti di realtà - monitoraggio sullo stato di avanzamento lavori - coordinamento delle settimane</li> </ul>

	<p>dedicate allo svolgimento delle unità di apprendimento (sospensione attività didattica e svolgimento U.D.A. - primo quadrimestre 14/19 dicembre 2020- secondo quadrimestre 03/14 maggio)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>🌿 Monitoraggio dei risultati dei compiti di realtà e previsione</li> </ul>
<b>AREA 2</b>	<b>RICERCA - DOCUMENTAZIONE E INNOVAZIONE METODOLOGICA</b>
	<i>Docenti nominati: Giuseppe D'Amico – Graziella Garofalo</i>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>🌿 diffusione di nuove metodologie didattiche anche con l'uso delle TIC in collaborazione e stretta sinergia con l'animatore digitale</li> <li>🌿 In ottemperanza alle linee guida sulla Didattica digitale Integrata emanate con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 89 del 07/08/2020 provvedere alla stesura di apposito Regolamento contenente i criteri per l'attivazione della D.d.I.</li> <li>🌿 sostegno, formazione e supporto a favore del collegio dei docenti nella pratica della didattica integrata e nell'uso delle piattaforme digitali</li> <li>🌿 responsabilità per l'organizzazione dei collegamenti collegiali , di coordinamento, gli incontri scuola famiglia, i gruppi di supporto in modalità telematica con l'utilizzo delle piattaforme dedicate</li> <li>🌿 innovazione didattica e produzione materiali didattici innovativi in collaborazione e stretta sinergia con l'animatore digitale</li> <li>🌿 documentazione informatizzata di ogni significativa esperienza scolastica</li> <li>🌿 cura del sito web della scuola</li> <li>🌿 coordinamento informatico delle prove I.N.Val. S.I.</li> <li>🌿 individuazione di tutte le funzionalità del registro elettronico, formazione personale docente e segreteria collaborazione sinergica con l'assistente amministrativo area alunni</li> <li>🌿 formazione dei docenti dell'infanzia sull'utilizzo del registro elettronico e sua attivazione</li> </ul> <p>cura della documentazione dei processi e dei risultati attinenti tutti gli eventi scolastici</p>
<b>AREA 3</b>	<b>HANDICAP E SVANTAGGIO</b>
	<i>Docenti nominati: Stefano Sindoni – Santina Imbesi</i>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>🌻 Aggiornamento al 30 giugno 2021 del PAI d'Istituto</li> <li>🌻 Attuazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni promosse dalla Commissione GLI</li> <li>🌻 Individuazione di nuove metodologie e modalità di recupero delle situazioni di svantaggio</li> <li>🌻 Prevenzione e individuazione di casi di abbandono e/o dispersione scolastica</li> <li>🌻 Mappatura alunni BES</li> <li>🌻 Controllo del rispetto dei tempi di predisposizione dei documenti programmatori per l'handicap</li> <li>🌻 Coordinamento di tutte le attività progettuali di integrazione e</li> </ul>

	<p>recupero.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✿ Collegamenti con l'ASL territoriale per la determinazione del calendario degli incontri multidisciplinari</li> <li>✿ Partecipazione alle riunioni periodiche del g.l.h. e promozione di attività di impulso sul piano dell'organizzazione e della ricerca</li> <li>✿ Coordinamento INDEX</li> <li>✿ Curare la documentazione di processi e risultati.</li> <li>✿ Produrre report intermedi e finali</li> </ul>
<b>AREA 4</b>	<b><i>VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO</i></b>
	<i>Docente nominato: Giuseppe Perdichizzi</i>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✿ Autovalutazione di istituto aggiornamento RAV, PDM, Rendicontazione sociale</li> <li>✿ aggiornamento - revisione di criteri comuni di valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni</li> <li>✿ Individuazione criteri oggettivi per la valutazione alunni con disabilità e disturbi Specifici dell'Apprendimento e revisione protocollo di valutazione</li> <li>✿ coordinamento dei gruppi di lavoro per l'elaborazione di prove quadrimestrali parallele italiano, matematica e lingue straniere</li> <li>✿ raccolta dati, analisi di studio dei risultati delle prove parallele e confronto degli stessi con il voto disciplinare quadrimestrale e con il risultato della valutazione esterna (I.N.Val.S.I. per le classi 2<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> primaria e 3<sup>^</sup>secondaria di primo grado)</li> <li>✿ Coordinamento prove I.N.Val.S.I.</li> <li>✿ analisi restituzione risultati I.N.Val.S.I.</li> <li>✿ elaborazione delle rubriche per la valutazione dei compiti di realtà progettati nelle u.d.a. in collaborazione con F.S. area 1</li> <li>✿ Cura della documentazione di processi e risultati.</li> <li>✿ Produzione di schede di monitoraggio bimestrale sullo svolgimento delle attività connesse agli incarichi funzionali al PTOF</li> </ul>

## *Altre figure organizzative*

---

**Commissione orario**    *Crinò Albarosa, Perdichizzi Giuseppe*

**Comitato per la valutazione dei docenti e rendicontazione sociale**

*Scuola primaria: Nevoso Maria  
Scuola Secondaria I Grado : Baglione Sebastiana, Garofalo Graziella, Perdichizzi Giuseppe*

**Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**

*Crupi Vittorio (Referente DSA), Caliri Carmela (Segretaria), Sindoni Stefano e Imbesi Santina (Funzione Strumentale), tutti i coordinatori delle classi ove sono inseriti gli alunni BES, tutti i docenti di sostegno*

**Comitato di lavoro del piano triennale dell'offerta formativa**

*Accetta Letteria, Accetta Nives, Baglione Sebastiana, Calabrese Giuseppina, Conti Angela, Merulla Lucia, Molino Rosella, Perdichizzi Giuseppe, Rotondo Helga*

**Nucleo interno di Valutazione**

*Argurio Piero, Baglione Sebastiana, Miano Salvatora, Molino Rosella, Rossello Francesca*

**Commissione viaggi di istruzione e visite guidate**

*Miano Salvina*

**Referente orientamento nella scuola secondaria di secondo grado/continuità**

*Gallucci Irene*

---

### *Funzioni delle altre figure*

- Rappresentano l'Istituzione Scolastica nelle riunioni all'esterno in assenza del Dirigente Scolastico.
- Raccolgono dati sull'andamento delle iniziative di cui si occupano.
- Si rapportano con le funzioni strumentali e con i coordinatori di classe ed i responsabili di plesso.
- Stilano e verificano la corretta compilazione dei verbali delle sedute.
- Redigono al termine delle iniziative gli attestati e le certificazioni ai partecipanti (in doppia copia).
- A fine anno redigono una relazione che consegnano al D.S.

## Referenti Covid

### Scuola dell'infanzia

<b>Plesso</b>	<b>Referente</b>	<b>Vice</b>
Calderà	Impollonia Agostina	Campestre Natala
Sant'Andrea	Calabrese Giuseppina	Miano Salvatora
Merì Statale	Sindoni Stefano	Zumbo Salvina
Merì Statale	Alosi Carmela	
Merì Regionale	Pollicina Agata	

### Scuola primaria

<b>Plesso</b>	<b>Referente</b>	<b>Vice</b>
Calderà	Carbone Santa	Accetta Nives
Merì	Bucolo Paola	Piccolo Loretana

### Scuola secondaria primo grado

<b>Plesso</b>	<b>Referente</b>	<b>Vice</b>
D'Alcontres	Crupi Vittorio	D'Amico Giuseppe
Merì	Gallucci Irene	Mostaccio Antonino



## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

---

Animatore digitale: prof. *Vittorio Crupi*

Vengono promosse le seguenti scelte per la formazione degli insegnanti:

- ▣ uso della piattaforma DAD - D'Alcontres Device per la fruizione di contenuti digitali per l'istruzione degli alunni e la formazione del personale;
- ▣ uso di attrezzature e di sussidi innovativi per la didattica inclusiva;
- ▣ uso del registro elettronico;
- ▣ uso di applicativi per la documentazione didattica ed amministrativa.

Azioni che si intendono promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola:

- ▣ partecipazione ai bandi PON per incrementare ed innovare le dotazioni dell'Istituto.



## PIANO TRIENNALE FORMAZIONE INSEGNANTI

---

Ai sensi del comma 124 della legge 107 dl 2015 la formazione del personale docente è obbligatoria. Le azioni formative da avviare e promuovere si innestano sui bisogni formativi dell'istituzione scolastica rilevati dai processi di autovalutazione e di miglioramento, sulla lettura dei dati di contesto e dai processi innovativi che si intendono perseguire.

Al termine di ogni anno scolastico i docenti dell'istituto dovranno partecipare ad almeno 20 ore di formazione.

### Bisogni

- Necessità di progettare percorsi didattici finalizzati ad una efficace costruzione delle competenze chiave e di cittadinanza (u.d.a) che possano essere accertate con criteri di valutazione oggettivi e condivisi da tutti i docenti dei vari ordini di scuola (compiti autentici e rubriche di valutazione).
- Diminuire la variabilità dei risultati delle prove standardizzate intervenendo in primo luogo sulla azione della formazione delle classi che deve rispondere al criterio della eterogeneità ed inoltre attraverso una intensa attività di personalizzazione e individualizzazione dell'insegnamento affinché l'apprendimento diventi efficace per tutti e per ciascuno.

Infine si prevedono azioni formative da rivolgere anche in forme differenziate:

- docenti neo-assunti;
- gruppi di miglioramento impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM;
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione (PNSD);
- consigli di classe e team docenti coinvolti nei percorsi di inclusione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D. Lgs. 81/2008.

Il piano di formazione si realizzerà oltre che attraverso la partecipazione alle iniziative formative di ambito territoriale anche attraverso:

1. attività di autoformazione interna;
2. promozione di reti di scuole per consentire sia economie di scala, sia processi di confronto culturale e esperienziale;
3. attività formativa di scuola riservata ai docenti dell'istituto.

Ambiti di intervento:

- Discipline Scientifiche e Tecnologiche (STEM)
- Curricolo di Educazione civica
- Valutazione degli alunni e valutazione di sistema
- Miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo
- Gestione della classe
- Innovazioni nella scuola dell'infanzia nell'ambito del sistema integrato 0/6
- Il nuovo PEI e l'inclusione scolastico

I docenti avranno la possibilità di sfruttare il bonus ministeriale partecipando ad iniziative su altri temi legati a bisogni formativi specifici dei diversi contesti e con riferimento alle diverse tipologie di insegnamenti.



## PIANO TRIENNALE FORMAZIONE ATA

---

Per il personale amministrativo ed ausiliario nell'arco del triennio l'istituto organizzerà, anche prevedendo accordi di rete, incontri formativi sulle seguenti tematiche:

- La funzione educativa dei collaboratori scolastici
- Protocollo informatico e archiviazione digitale
- Carichi di lavoro e buone pratiche
- Il Codice dell'amministrazione digitale e il processo di dematerializzazione delle segreterie scolastiche
- Il registro elettronico: aspetti gestionali e giuridici
- TFS telematico
- Formazione informatica di base e avanzata

Inoltre si prevedono azioni formative da rivolgere anche in forme differenziate:

- personale neo-assunto;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D. Lgs. 81/2008;
- nuove figure in materia di sicurezza antiCovid.



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

---

### ***Premessa***

A partire dall'anno scolastico 2014-2015, tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione (statali e paritarie), sono state coinvolte in un percorso, di durata triennale, volto all'avvio e alla messa a regime del procedimento di valutazione di cui all'art. 6 del DPR 80/2013 (Regolamento). Per la prima volta nel nostro sistema d'istruzione si sono quindi introdotti comuni strumenti di lavoro: la novità è stata rappresentata dalla procedura on line per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), arricchito da una sezione appositamente dedicata all'individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento (PDM). A tal fine le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado si sono dotate dei gruppi di autovalutazione, costituiti dal Dirigente Scolastico e dai docenti individuati dal Collegio.

### ***Autonomia e uniformità di procedure***

Le finalità che hanno ispirato l'autovalutazione di istituto sono state le seguenti:

- migliorare la qualità dell'offerta formativa di ciascuna istituzione scolastica;
- migliorare gli apprendimenti oggetto d'istruzione;
- ridurre la dispersione o l'insuccesso scolastico;
- ridurre le differenze tra scuole ed aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- valorizzare gli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università ed al lavoro.

Se da un lato l'autonomia ha responsabilizzato da tempo le scuole "nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo", dall'altro, coerentemente con gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento, si è piegata alle logiche del Sistema Nazionale di Valutazione che ha come fine comune il "miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti". Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna ed esterna, le scuole hanno potuto individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

### ***Attori***

Come già detto, la gestione del processo di autovalutazione interna è affidata al dirigente scolastico e al gruppo di valutazione individuato dal Collegio dei docenti. Il Dirigente scolastico, in qualità di rappresentante legale e di garante della gestione unitaria della

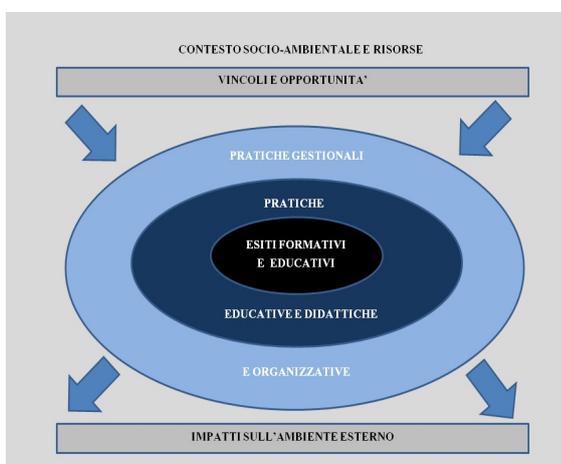
scuola, rimane il diretto responsabile dei contenuti e dei dati inseriti nel Rapporto di autovalutazione.

In questa ottica si è operato, con il supporto dell'unità di autovalutazione, in modo da:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di autovalutazione;
- valorizzare le risorse interne, assicurandone, da un lato, una piena legittimazione all'interno di questo processo innovativo e, dall'altro, favorendo un più significativo collegamento del processo di valutazione nel sistema scuola;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una riprogettazione delle azioni mediante il ricorso a nuovi approcci, anche facendo eventualmente tesoro di proposte operative collegate ad esperienze precedenti in tale ambito;
- alimentare costantemente il processo di autovalutazione, superando un approccio di chiusura autoreferenziale.

### ***Rapporto di autovalutazione e Piano di miglioramento***

L'elaborazione del RAV si è sviluppato secondo i seguenti passaggi:



### **Il format del RAV: quattro parti**



## PARTE VALUTATIVA



Per ciascuna delle tre aree (Contesto, Esiti e Processi) il format del RAV:

- ha fornito una definizione dell'area al fine di esplicitarne più compiutamente il contenuto;
- ha individuato un certo numero di indicatori idonei a rappresentare le caratteristiche di qualità dell'area; la mappa sintetica degli indicatori è stata arricchita anche da descrittori che ne hanno facilitato ancor più la comprensione e specificato il contenuto;
- ha riservato uno spazio per l'inserimento di indicatori a cura della scuola, in modo che questa potesse meglio rappresentare la propria peculiare situazione; in qualche caso la scelta degli indicatori è stata completamente rimessa alla scuola;
- ha proposto domande guida, a cui non dare obbligatoriamente una specifica risposta, con lo scopo di stimolare la riflessione sui dati;
- ha richiesto di individuare opportunità e vincoli (solo per l'area Contesto) e di definire punti di forza e punti di debolezza (per Esiti e Processi);
- ha definito un criterio complessivo di qualità, come dimensione rilevante a cui riferirsi nella formulazione del giudizio finale relativo alle varie aree di intervento;
- ha richiesto di esprimere un giudizio autovalutativo complessivo per le aree concernenti Esiti e Processi, utilizzando una scala di possibili situazioni che va da 1 a 7, e di motivare tale giudizio.

Con la quinta e ultima sezione del RAV le scuole hanno affrontato la fase proattiva di carattere strategico per l'avvio del cambiamento allo scopo di migliorare la situazione esistente.

In una prima fase si trattava di individuare le priorità, intese come "obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento"; tali obiettivi, dovevano necessariamente essere individuati nell'ambito degli Esiti, la cui acquisizione costituisce il compito fondamentale della scuola.

Anche se l'esperienza dei progetti di qualità aziendale consiglia di perseguire un numero limitato di obiettivi, abbiamo voluto indicare almeno un obiettivo per indicatore al fine di

coinvolgere tutta la comunità scolastica nel processo di miglioramento e non un singolo o piccolo gruppo di operatori.

In tabella si trova quanto inserito nel Rapporto di autovalutazione (RAV) nella sua fase proattiva, nell'ultima colonna vengono indicate le iniziative che si intendono realizzare nel triennio al fine di migliorare la situazione esistente.

Esiti	Priorità	Traguardo	Iniziative
<b>2.1 Risultati scolastici</b>	Garantire agli alunni livelli soddisfacenti di preparazione riducendo la variabilità tra le classi nei livelli di competenze	Raggiungere competenze di livello adeguato in tutte le classi quinta della scuola primaria e terza della scuola secondaria di primo grado	Attenzione alla formazione prime classi della scuola secondaria  e all'assegnazione docenti alle classi
<b>2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	Raggiungere livelli di apprendimento in Italiano in linea con i risultati provinciali e regionali	Migliorare i risultati in Italiano rispetto alla media del triennio precedente	Progetto di recupero in Italiano
	Raggiungere livelli di apprendimento in Matematica in linea con i risultati provinciali e regionali	Migliorare i risultati in Matematica rispetto alla media del triennio precedente	Progetto di recupero in Matematica
<b>2.3 Competenze chiave e di cittadinanza</b>	Costruire un curricolo verticale, comune e condiviso tra i docenti, sulle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti	Ridurre i comportamenti problema e individuare criteri comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza	Incrementare le iniziative di cittadinanza attiva  Screening dei comportamenti problema, uso di metodologie adeguate
<b>2.4 Risultati a distanza</b>	Monitorare gli studenti in uscita, seguire il loro percorso, per promuovere il successo scolastico	Promuovere la creazione di una banca dati per un controllo dei percorsi degli studenti al fine di monitorare l'andamento scolastico	Creazione banca dati con numeri di telefono e indirizzi di posta elettronica
	Orientare e monitorare il progetto di vita degli alunni disabili e degli studenti con bisogni educativi speciali	Migliorare le indicazioni orientative, per un sostegno efficace agli alunni inseriti in percorsi inclusivi	Collegamento scuole secondo grado

<b>Processi - Pratiche educative e didattiche</b>		<b>Iniziative</b>
<b>3.1 Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave	Curricolo verticale
	Migliorare la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti	Monitoraggio della soddisfazione degli studenti
<b>3.2 Ambiente di apprendimento</b>	Migliorare gli ambienti di apprendimento per diffondere pratiche laboratoriali	Partecipazione ai bandi PON
	Organizzare i tempi di intervento in modo che rispondano in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni	Progetto DAD
<b>3.3 Inclusione e differenziazione</b>	Strutturare protocolli di accoglienza per alunni migranti, per la valorizzazione delle diversità culturali e per l'insegnamento dell'Italiano come L2	Screening ed interventi con i docenti di potenziamento
	Orientare e monitorare l'efficacia dei percorsi inclusivi degli alunni con bisogni educativi speciali	Collegamenti tra i docenti dei vari ordini
<b>3.4 Continuità e orientamento</b>	Aumentare i momenti di confronto, soprattutto tra le classi ponte, per condividere scelte curriculari e criteri di valutazione	Collegamenti tra i docenti dei vari ordini
<b>Processi - Pratiche gestionali e organizzative</b>		
<b>3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alla priorità della scuola	Contenuti della formazione interna ed esterna concordati
	Utilizzare forme di controllo strategico e di monitoraggio per la riorganizzazione delle azioni e la ridefinizione delle mansioni	Feedback delle iniziative Definizione pubblica delle mansioni
<b>3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	Aumentare gli spazi ed i tempi, reali e virtuali, per lo scambio di materiali, strumenti ed il confronto su idee/prodotti tra colleghi	Facilitare gli scambi professionali
	Realizzare iniziative formative per incrementare il numero dei docenti con competenze certificate	Certificare i processi formative
<b>3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	Incrementare i momenti di confronto (formale ed informale) con le organizzazioni e gli enti presenti sul territorio	Iniziative con il territorio
	Incrementare i momenti di confronto (formale ed informale) con le famiglie degli studenti	Iniziative con il territorio

## ***Priorità - traguardi - monitoraggio del PdM***

In questa tabella vengono riportate le priorità per il miglioramento individuate dalla scuola nella sezione 4 del RAV ed i relativi traguardi.

### **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

#### **Priorità**

*Raggiungere livelli di apprendimento in linea con i risultati prov. e reg. nelle prove standardizzate abbattendo la varianza tra le classi e nelle classi nella scuola primaria; nella scuola secondaria mantenere e migliorare i livelli di apprendimento.*

#### **Traguardo**

*Diversificare l'azione educativa personalizzandola e individualizzandola; mantenere i criteri adottati per la formazione delle classi.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Costruire percorsi didattici trasversali (U.D.A) anche in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza.*

#### **2. Ambiente di apprendimento**

*Migliorare l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento attraverso l'implementazione del lavoro in gruppo ed un' articolazione dell'orario interno (prima ora di 90 minuti destinata ad italiano, matematica, inglese).*

#### **3. Inclusione e differenziazione**

*Aumentare i momenti di raccordo tra docenti di sostegno e docenti curricolari per condividere percorsi personalizzati ed individualizzati. individuare criteri oggettivi e comuni di valutazione per alunni disabili e D.S.A.*

#### **4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Ridefinire i criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle sostituzioni dei colleghi assenti utilizzare forme di monitoraggio strategico per il controllo delle mansioni assegnate*

#### **5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alle priorità della scuola aumentando gli spazi anche virtuali ed i tempi per lo scambio dei materiali.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Applicare il curricolo di scuola costruito in verticale e fondato sulle competenze chiave e di cittadinanza.*

### Traguardo

*Valutare le competenze trasversali in maniera chiara, oggettiva e condivisa (compiti di realtà e rubriche di valutazione).*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Costruire percorsi didattici trasversali (U.D.A) anche in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza.*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Migliorare l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento attraverso l'implementazione del lavoro in gruppo ed un' articolazione dell'orario interno (prima ora di 90 minuti destinata ad italiano, matematica, inglese).*

#### 3. Inclusione e differenziazione

*aumentare i momenti di raccordo tra docenti di sostegno e docenti curricolari per condividere percorsi personalizzati ed individualizzati. individuare criteri oggettivi e comuni di valutazione per alunni disabili e D.S.A.*

#### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*ridefinire i criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle sostituzioni dei colleghi assenti utilizzare forme di monitoraggio strategico per il controllo delle mansioni assegnate*

#### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alle priorità della scuola aumentando gli spazi anche virtuali ed i tempi per lo scambio dei materiali.*

### Priorità

*Attivare percorsi innovativi fondati su tematiche trasversali in modo da favorire il raggiungimento di competenze di cittadinanza*

### Traguardo

*Valutare il raggiungimento di competenze di cittadinanza attraverso la realizzazione di compiti di realtà misurabili oggettivamente.*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Costruire percorsi didattici trasversali (U.D.A) anche in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza.*

### 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Implementare sinergie collaborative con l'ente locale, l' associazionismo, la comunità locale in modo da costituire una rete strategica orientata al raggiungimento delle competenze reali*

### 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Coinvolgere il territorio e la comunità tutta in progetti di ampliamento ed approfondimento funzionali al perseguimento di competenze sociali e civiche.*

La seguente tabella consente di registrare nel triennio il risultato raggiunto, misurato con gli specifici strumenti che la scuola intende utilizzare per il monitoraggio interno, in modo da controllare se e in quale misura si è progrediti in direzione dei traguardi preventivati:

Esiti	Priorità	Traguardo	Iniziative	I anno	II anno	III anno
<b>2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	Raggiungere livelli di apprendimento in linea con i risultati prov. e reg. nelle prove standardizzate abbattendo la varianza tra le classi e nelle classi nella scuola primaria; nella scuola secondaria mantenere e migliorare i livelli di apprendimento.	Diversificare l'azione educativa personalizzandola e individualizzandola; mantenere i criteri adottati per la formazione delle classi.	Progetto di recupero in Italiano  Progetto di recupero in Matematica			
<b>2.3 Competenze chiave e di cittadinanza</b>	Applicare il curricolo di scuola costruito in verticale e fondato sulle competenze chiave e di cittadinanza.	Valutare le competenze trasversali in maniera chiara, oggettiva e condivisa (compiti di realtà e rubriche di valutazione).	Incrementare le iniziative di cittadinanza attiva Uda e compiti di realtà			
	Attivare percorsi innovativi fondati su tematiche trasversali in modo da favorire il raggiungimento di competenze di cittadinanza	Valutare il raggiungimento di competenze di cittadinanza attraverso la realizzazione di compiti di realtà misurabili oggettivamente.	Curricolo di Educazione civica			

## Relazione tra obiettivi, aree e PDM

La successiva tabella relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di quest'ultimi e indica le connessioni con le rispettive aree di processo. Il segno grafico (X) esplicita le connessioni con le priorità individuate, in modo da evidenziare le relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte:

		Priorità	Priorità
<b>Processi - Pratiche educative e didattiche</b>	Obiettivi di processo	2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	2.3 Competenze chiave e di cittadinanza
<b>3.1 Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave	X	X
	Migliorare la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti		
<b>3.2 Ambiente di apprendimento</b>	Migliorare gli ambienti di apprendimento per diffondere pratiche laboratoriali	X	
	Organizzare i tempi di intervento in modo che rispondano in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni	X	X
<b>3.3 Inclusione e differenziazione</b>	Strutturare protocolli di accoglienza per alunni migranti, per la valorizzazione delle diversità culturali e per l'insegnamento dell'Italiano come L2		
	Orientare e monitorare l'efficacia dei percorsi inclusivi degli alunni con bisogni educativi speciali	X	
<b>3.4 Continuità e orientamento</b>	Aumentare i momenti di confronto, soprattutto tra le classi ponte, per condividere scelte curriculari e criteri di valutazione		X
		Priorità	Priorità
<b>Processi - Pratiche gestionali e organizzative</b>	Obiettivi di processo	2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	2.3 Competenze chiave e di cittadinanza
<b>3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alla priorità della scuola	X	X
	Utilizzare forme di controllo strategico e di monitoraggio per la riorganizzazione delle azioni e la ridefinizione delle mansioni	X	X
<b>3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	Aumentare gli spazi ed i tempi, reali e virtuali, per lo scambio di materiali, strumenti ed il confronto su idee/prodotti tra colleghi		

	Realizzare iniziative formative per incrementare il numero dei docenti con competenze certificate		
<b>3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	Incrementare i momenti di confronto (formale ed informale) con le organizzazioni e gli enti presenti sul territorio		
	Incrementare i momenti di confronto (formale ed informale) con le famiglie degli studenti		

### *Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi*

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riassume in modo sintetico chi - dovrebbe - fare - che - cosa - entro - quando, in base alla pianificazione stabilita nel PdM.

Le azioni sono indicate a un livello di dettaglio tale da esplicitare i compiti assegnati a ciascun soggetto coinvolto.

Per la definizione delle azioni attribuite alla specifica responsabilità operativa del dirigente scolastico ci si è avvalsi del Repertorio DS/RAV predisposto da un apposito gruppo di lavoro dell'INVALSI. Tali dati riportati nella quarta, quinta e sesta colonna sono funzionali al monitoraggio e alla regolazione in itinere dei processi, mediante il confronto tra i valori di risultato attesi e quelli effettivamente rilevati.

Processi - Pratiche educative e didattiche		Iniziativa Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attua- zione	Adegua- menti effettuati in itinere	Risultati effettiva- mente raggiunti per ciascuna azione
<b>3.1 Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave	Curricolo verticale			
	Migliorare la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti	Monitoraggio della soddisfazione degli studenti			
<b>3.2 Ambiente di apprendimento</b>	Migliorare gli ambienti di apprendimento per diffondere pratiche laboratoriali	Partecipazione ai bandi PON			
	Organizzare i tempi di intervento in modo che rispondano in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni	Progetto DAD			

<b>3.3 Inclusione e differenziazione</b>	Strutturare protocolli di accoglienza per alunni migranti, per la valorizzazione delle diversità culturali e per l'insegnamento dell'Italiano come L2	Screening ed interventi con i docenti di potenziamento			
	Orientare e monitorare l'efficacia dei percorsi inclusivi degli alunni con bisogni educativi speciali	Collegamenti tra i docenti dei vari ordini			
<b>3.4 Continuità e orientamento</b>	Aumentare i momenti di confronto, soprattutto tra le classi ponte, per condividere scelte curriculari e criteri di valutazione	Collegamenti tra i docenti dei vari ordini			
<b>Processi Pratiche gestionali e organizzative</b>	- Obiettivi di processo				
<b>3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alla priorità della scuola	Contenuti della formazione interna ed esterna concordati			
	Utilizzare forme di controllo strategico e di monitoraggio per la riorganizzazione delle azioni e la ridefinizione delle mansioni	Feedback delle iniziative Definizione pubblica delle mansioni			
<b>3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	Aumentare gli spazi ed i tempi, reali e virtuali, per lo scambio di materiali, strumenti ed il confronto su idee/prodotti tra colleghi	Facilitare gli scambi professionali			
	Realizzare iniziative formative per incrementare il numero dei docenti con competenze certificate	Certificare i processi formativi			
<b>3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	Incrementare i momenti di confronto (formale ed informale) con le organizzazioni e gli enti presenti sul territorio	Iniziative con il territorio			
	Incrementare i momenti di confronto (formale ed informale) con le famiglie degli studenti	Iniziative con il territorio			



## FABBISOGNO PERSONALE

I posti di organico curricolare e di sostegno dovranno essere aggiornati in base alla dinamica delle iscrizioni degli alunni

### Scuola dell'infanzia

	Sezioni previste	Totale docenti	Docenti sostegno
Merì Statale + Regionale	2	9	1
Via Sant'Andrea	2	7	1
Calderà	2	4	1

### Scuola Primaria

	Classi previste	Totale docenti	Docenti sostegno
Merì	6	19	6
Calderà	5	12	4

### Scuola Secondaria di Primo Grado

Scuola	Classi previste a 30 ore	Totale docenti	Docenti sostegno
D'Alcontres	21	64	11
Merì	4	17	3

### Personale ATA

	Ausiliari	Amministrativi
Infanzia Merì Statale + Regionale	2	-
Infanzia Via Sant'Andrea	1	-
Infanzia Calderà	1	-
Primaria Merì	2	-
Primaria Calderà	1	-
Secondaria D'Alcontres	11	7
Secondaria Merì	2	-
<i>totale</i>	<b>20</b>	<b>7</b>

**Posti di potenziamento**

<b>Ordine e grado di scuola</b>	<b>Tipo posto/classe di concorso</b>	<b>Motivazione</b>
<b>Scuola primaria</b>	Posto Comune	Recupero e sostegno
<b>Scuola primaria</b>	Posto Comune	Recupero
<b>Scuola secondaria I grado</b>	Posto comune Ed Musicale (A032)	DM 8 Musica alla Primaria
<b>Scuola secondaria I grado</b>	Posto comune Ed Artistica (A028)	Progetto miglioramento ambienti scolastici

*Collegamento Obiettivi PdM e Posti di potenziamento*

	Processi - Pratiche educative e didattiche Obiettivi di processo	Primaria comune	Primaria USR	ADDE	AD00	A032	A028	A043	A059			
3.1 Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave											
	Migliorare la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti											
3.2 Ambiente di apprendimento	Migliorare gli ambienti di apprendimento per diffondere pratiche laboratoriali											
	Organizzare i tempi di intervento in modo che rispondano in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni											
3.3 Inclusione e differenziazione	Strutturare protocolli di accoglienza per alunni migranti, per la valorizzazione delle diversità culturali e per l'insegnamento dell'Italiano come L2											
	Orientare e monitorare l'efficacia dei percorsi inclusivi degli alunni con bisogni educativi speciali											
3.4 Continuità e orientamento	Aumentare i momenti di confronto, soprattutto tra le classi ponte, per condividere scelte curriculari e criteri di valutazione											

	Processi - Pratiche gestionali e organizzative Obiettivi di processo	Primaria comune	Primaria dispersione USR	ADEF	AD00	A032	A028	A043	A059		
3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alla priorità della scuola										
	Utilizzare forme di controllo strategico e di monitoraggio per la riorganizzazione delle azioni e la ridefinizione delle mansioni										
3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Aumentare gli spazi ed i tempi, reali e virtuali, per lo scambio di materiali, strumenti ed il confronto su idee/prodotti tra colleghi										
	Realizzare iniziative formative per incrementare il numero dei docenti con competenze certificate										
3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incrementare i momenti di confronto (formale ed informale) con le organizzazioni e gli enti presenti sul territorio										
	Incrementare i momenti di confronto (formale ed informale) con le famiglie degli studenti										



## CURRICOLO E FLESSIBILITÀ

### Obiettivi generali del processo formativo

L'Istituto Comprensivo "Carlo Stagno D'Alcontres" programma iniziative di formazione miranti a:

- ✓ **promuovere** percorsi e processi formativi per l'educazione integrale della persona, sviluppare la personalità degli alunni e consentire loro di agire in autonomia e responsabilità;
- ✓ **favorire** da parte degli alunni la trasformazione delle conoscenze e delle abilità in competenze personali per l'integrazione nella società;
- ✓ **realizzare** una continua attività di orientamento per definire la propria identità;
- ✓ **accompagnare** il fanciullo e il preadolescente nella sua maturazione globale;
- ✓ **prevenire** i bisogni e i disagi degli alunni per evitare che essi si trasformino in malesseri, disagi e abbandoni scolastici;
- ✓ **rimuovere** eventuali effetti negativi dei condizionamenti ambientali per superare le condizioni di svantaggio culturale e sociale.

### Obiettivi formativi generali dei vari ordini di scuola

#### Scuole dell'infanzia

- ✓ Rafforzare l'identità personale, l'autonomia e le competenze.
- ✓ Orientarsi in maniera personale e compiere scelte.
- ✓ Consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, logiche, linguistiche.

#### Scuole primarie

- ✓ Acquisire i fondamenti essenziali dei vari linguaggi (verbale, matematico, iconico etc.).
- ✓ Sviluppare capacità comunicative ed espressive.
- ✓ Rispettare le norme di comportamento della comunità scolastica.
- ✓ Accettare le varie differenze personali e culturali.
- ✓ Sviluppare la personalità per acquisire idee e valori.
- ✓ Operare scelte autonome e consapevoli.

#### Scuole secondarie I grado

- ✓ Acquisire i nuclei concettuali fondamentali delle discipline.
- ✓ Usare i vari linguaggi appresi.
- ✓ Sviluppare capacità organizzative relative ai tempi e alle modalità di lavoro scolastico.
- ✓ Maturare atteggiamenti responsabili nella partecipazione alla vita della comunità scolastica.
- ✓ Interiorizzare valori etici quali solidarietà, cooperazione, accettazione delle diversità per educare ad una convivenza civile e democratica.
- ✓ Favorire la conoscenza di sé, l'autocontrollo e l'autostima per definire l'identità e le proprie scelte di vita.
- ✓ Sviluppare le capacità di autovalutazione del proprio operato.
- ✓ Usare le competenze acquisite per orientarsi in situazioni reali e complesse.

## Analisi della situazione di partenza

La prima tappa per la progettazione didattica educativa è costituita dall'analisi della situazione di partenza sia sotto il profilo cognitivo sia sotto quello comportamentale. Essa è svolta soprattutto sulla base dei seguenti elementi d'indagine:

- dati socio-culturali;
- condizioni psico-fisiche;
- prerequisiti cognitivi;
- abilità trasversali.

La valutazione diagnostica elaborata dall'équipe pedagogica descriverà la situazione iniziale di ogni singolo alunno relativamente alla classe di appartenenza.

## Il curricolo

Da molti anni nel nostro Istituto Comprensivo sono state sviluppate, a partire da iniziative d'aggiornamento per docenti, riflessioni sul curricolo messe in pratica e sperimentate in sede di progettazione formativa.

Ogni docente e ogni équipe pedagogica, pertanto, progettano un percorso all'interno del quale i contenuti (l'insieme delle conoscenze disciplinari o trasversali) e gli obiettivi di apprendimento specifici (abilità in termini di prestazione) sono finalizzati alla costruzione delle competenze (insieme delle conoscenze e delle abilità che l'alunno dimostra in situazioni extrascolastiche). Il curricolo si può quindi definire il percorso didattico-educativo che orienta l'azione del docente in una determinata direzione, quella della costruzione delle competenze.

Per costruire il curricolo è necessario considerare:

- la situazione socio-ambientale in cui sono collocate la scuola e la singola classe;
- le risorse a disposizione (umane, logistiche etc.);
- i livelli di partenza di ogni singolo alunno;
- il loro grado di motivazione all'apprendimento;
- i loro interessi e bisogni cognitivi.

Il curricolo deve essere costruito in modo rigoroso dal punto di vista scientifico: per la sua elaborazione si prendono in esame le caratteristiche strutturali delle discipline, i processi cognitivi di tutti gli allievi, le procedure adeguate al raggiungimento di determinati obiettivi. Il docente, per costruire il curricolo, deve però, innanzitutto, condurre un'analisi disciplinare: "smontare" la singola disciplina nei suoi nodi concettuali per scegliere ciò che risulta essenziale da apprendere per l'alunno e tralasciare ciò che risulta superfluo, pur nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze enunciati nelle Indicazioni Nazionali del 2012.

Il curricolo è flessibile: si deve adattare alla situazione specifica degli alunni e modificare in rapporto al mutare della situazione stessa e alla risposta dei discenti in termini di apprendimento (*feed-back*) che ritorna al docente.

## Linee di progettazione per il curricolo

I percorsi didattici progettati comprendono le situazioni didattico-educative che i docenti organizzano e gestiscono per fare conseguire agli allievi gli obiettivi formativi personalizzati sulla base delle potenzialità di ognuno.

La **Scuola dell'Infanzia** ha come fine educativo lo sviluppo armonico e globale delle potenzialità di tutti i bambini che in questa fase della vita si avviano alla presa di coscienza di se stessi, degli altri, del mondo. Tenendo conto delle linee guida precise e degli obiettivi commisurati all'età e alle capacità dei bambini, la progettazione formativa sarà quanto più flessibile e adattabile alle varie situazioni. Tale differenziata adeguatezza è l'elemento che caratterizza e qualifica la scuola dell'infanzia. A ciò si aggiunge la capacità di lavorare in équipe, di mediare, di condividere idee, di progettare, di saper relazionare. In tal modo ogni situazione diventa occasione di crescita e di apprendimento proprio perché le esperienze saranno vissute in un clima di affettività, osservazione e reciproco ascolto.

Per la **Scuola Primaria** e la **Scuola Secondaria** in ogni segmento della progettazione vengono definiti i seguenti elementi:

- titolo;
- alunni destinatari (classi o gruppo di alunni);
- docenti responsabili;
- materie;
- tempi e durata;
- obiettivi formativi per lo sviluppo delle competenze da conseguire mediante il percorso didattico progettato;
- contenuti: temi o argomenti disciplinari o trasversali;
- obiettivi di apprendimento relativi ai contenuti scelti secondo le Indicazioni nazionali del 2012;
- attività: lettura del libro di testo, lavori di gruppo, *brainstorming*, attività di laboratorio, giochi di ruolo etc.;
- metodologie: lezione frontale, metodo induttivo o deduttivo, *problem solving*, *cooperative learning* etc.;
- mezzi e strumenti didattici: libri di testo, materiali strutturati e non, audiovisivi, supporti multimediali etc.;
- modalità di verifica: prove oggettive, prove strutturate e non, interrogazioni, conversazioni guidate, diagnostiche, formative e sommative;
- criteri di valutazione: in decimi secondo le prestazioni in termini di conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali.

## Personalizzazione dei percorsi formativi

Ciascun alunno deve essere messo nelle condizioni di acquisire conoscenze, abilità personali e competenze sulla base dei propri tempi di apprendimento e dei propri bisogni cognitivi. Pertanto, i docenti, all'interno delle progettazioni formative curricolari,

personalizzano i percorsi educativo-didattici sulla base delle caratteristiche di ogni singolo allievo. La personalizzazione dei percorsi di studio, secondo i medesimi indicatori delle Progettazioni formative curriculari, è il risultato dei bisogni cognitivo-educativi e delle modalità di apprendimento di ogni alunno.

## Strategie ed interventi per percorsi personalizzati

I docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, sulla base delle osservazioni effettuate, suddividono gli alunni in gruppi di livello per effettuare interventi calibrati sulle esigenze educative e didattiche emerse.

Recupero	Consolidamento	Potenziamento
<ul style="list-style-type: none"> <li>• inserimento in piccoli gruppi</li> <li>• affidamento a un compagno tutor</li> <li>• studio guidato con domande stimolo</li> <li>• uso di mappe concettuali e schemi</li> <li>• semplificazione dei contenuti</li> <li>• guida all'uso degli strumenti privilegiando l'operatività</li> <li>• valorizzazione delle esperienze personali</li> <li>• gratificazione per ogni progresso</li> <li>• uso di strumenti compensativi e dispensativi (per alunni con DSA)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• inserimento in gruppi di lavoro</li> <li>• ricerche guidate</li> <li>• esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro</li> <li>• uso di diverse tecniche di studio</li> <li>• guida all'arricchimento lessicale</li> <li>• realizzazione di prodotti usando le tecniche acquisite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• studio autonomo</li> <li>• letture di approfondimento</li> <li>• attività specifiche di ricerca e di ideazione di prodotti</li> <li>• realizzazione autonoma di prodotti, usando i vari contenuti e lessici, anche in forma interdisciplinare</li> <li>• rielaborazione personale e creativa dei contenuti</li> <li>• confronto di esperienze</li> </ul>

## Percorsi personalizzati per alunni con DSA e BES

Numerosi docenti del nostro Istituto Comprensivo hanno partecipato a iniziative di aggiornamento sui **disturbi specifici dell'apprendimento** (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia), i quali di recente hanno ottenuto riconoscimento giuridico (L. n. 170 dell'08/10/2010 e successive integrazioni). I docenti hanno così migliorato le proprie competenze professionali per costruire Piani di Studio Personalizzati con relative misure dispensative e compensative per alunni con DSA.

L'I. C. "D'Alcontres" prevede anche attività di screening per alunni con DSA.

Anche per quanto riguarda gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) i docenti elaborano percorsi personalizzati, sulla base delle specifiche esigenze degli alunni motivate da difficoltà di apprendimento, dal mantenimento dell'attenzione, dal metodo di studio poco efficace, da demotivazione all'impegno individuale, da carenze nelle abilità di base nelle varie materie di studio e in quelle trasversali.

All'interno degli alunni con BES vanno annoverati i figli di migranti, allievi per i quali l'Italiano è seconda lingua. Per i bambini e i ragazzi nuovi Italiani l'Istituto organizza attività per piccoli gruppi a classi aperte, in orario curriculare, per l'apprendimento dell'Italiano come L2, soprattutto nei mesi iniziali dell'anno scolastico.

## Progettazione per alunni disabili

Per ogni alunno diversamente abile si realizzerà una programmazione curricolare per favorire l'integrazione e lo sviluppo della personalità in tutti i suoi aspetti.

A tal fine la progettazione individualizzata si articolerà nelle seguenti fasi:

1. osservazione del comportamento del diversamente abile attraverso l'esame e lo studio dell'affettività, della relazionalità, della percezione, della produzione del pensiero e dell'uso del linguaggio;
2. analisi della diagnosi funzionale in relazione alle difficoltà di apprendimento, alle relative possibilità di recupero, alle capacità e abilità possedute;
3. compilazione, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, del Profilo Dinamico Funzionale, insieme all'ASP e con la collaborazione della famiglia, definendo situazione iniziale dell'alunno, difficoltà, potenzialità da sviluppare, livello di sviluppo prevedibile a breve e a medio termine;
4. compilazione, congiuntamente al personale sanitario dell'ASP e con la collaborazione della famiglia, del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) definendone, finalità e obiettivi educativi e didattici, itinerari di lavoro, strumenti (anche relativi a nuove tecnologie), metodologie, attività, modalità di verifica e criteri di valutazione;
5. utilizzazione di materiale didattico specialistico (schede oggettive e non, test e attività sul grado di socializzazione, uso di audiovisivi e di laboratori etc.);
6. monitoraggio costante dell'efficacia degli interventi ed eventuale modifica del P.E.I.;
7. intervento, se richiesto congiuntamente alla famiglia, di specialisti.

## La didattica laboratoriale

Le varie riforme degli ultimi anni hanno introdotto una nuova nozione di laboratorio, inteso non solo come uno spazio fisico ma, soprattutto, come un metodo di lavoro grazie al quale viene superato il sapere trasmesso in modo verticistico e mnemonico e si passa a un sapere costruito e condiviso dalla comunità della classe o del gruppo di alunni.

Il laboratorio rappresenta, inoltre, un'opportunità per recuperare l'unitarietà del sapere e delle discipline in un processo di interazione continua tra docenti e discenti.

Per realizzare il laboratorio come prassi metodologica ordinaria della scuola occorre costruire per l'alunno una situazione educativa che sia per lui significativa, che sia vissuta come importante per sé e per la propria vita. In tal modo l'allievo, mettendo in pratica le competenze acquisite (organizzare un gruppo, rispettare i ruoli di ciascuno, assumere e portare a termine un compito di realtà etc.) può crescere come cittadino che agisce attivamente nella comunità in cui vive.

La didattica laboratoriale diventa così il luogo di valorizzazione della centralità del soggetto che apprende considerandone le caratteristiche, i ritmi e le potenzialità.

In particolare con una didattica laboratoriale:

- gli obiettivi educativi e didattici sono fondati sui bisogni dell'alunno;

- l'apprendimento è condiviso dal gruppo che opera come una piccola comunità ermeneutica;
- gli alunni comprendono che l'apprendimento si costruisce passo dopo passo;
- l'alunno può acquisire un metodo di lavoro personale, "impara ad imparare", in una prospettiva metacognitiva, non perché gli sia imposto ma comprendendo dall'interno i meccanismi dell'apprendimento;
- la cooperazione, il "lavorare insieme", permette l'organizzazione delle capacità (il saper fare) di chi apprende e di trasformarle in competenze spendibili nella vita (saper essere);
- il percorso educativo-didattico proposto dal docente è riconosciuto dall'alunno come significativo per la propria crescita; in altri termini, il discente "dà senso" a quello che sta facendo a scuola perché comprende le possibilità di applicare ciò che sta imparando nella vita reale.

Il docente con una didattica laboratoriale:

- compie un'attenta analisi disciplinare: egli deve stabilire con chiarezza che cosa insegnare (contenuti) e come (con quali procedure metodologiche);
- si pone come "regista", guida autorevole ma non autoritaria, del processo di insegnamento/apprendimento;
- monitora costantemente il processo dell'apprendimento e interviene per modificare, se necessario, le procedure;
- valuta, oltre gli alunni, l'efficacia della propria azione didattica.

## Metodologie

### Scuole dell'infanzia

- il gioco che favorisce rapporti attivi e creativi sul terreno cognitivo e relazionale, fornendo una vasta gamma di messaggi per valorizzare le potenzialità della crescita di ciascun bambino;
- l'esplorazione e la ricerca che aiutano il bambino a prendere coscienza di sé e delle proprie risorse, ad adattarsi creativamente alla realtà ed a conoscerla per costruire la propria storia personale all'interno del contesto in cui vive;
- la vita di relazione che favorisce gli scambi e rende possibile l'interazione, facilita la risoluzione dei problemi, spinge alla problematizzazione e sollecita a dare e ricevere spiegazioni;
- la mediazione didattica che si avvale di tutte le strategie e gli strumenti che consentono di orientare, sostenere e guidare lo sviluppo e l'apprendimento del bambino.

### Scuole primarie

- Induzione: dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto;
- deduzione (soprattutto per cl. IV e V);
- dialogo, conversazione guidata, dibattito;
- lezione frontale;
- giochi finalizzati ad un obiettivo cognitivo o educativo;

- scoperta guidata;
- lavori di gruppo;
- *problem solving*;
- *cooperative learning*;
- *tutoring*

### Scuole secondarie I grado

- Induzione: dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto;
- deduzione;
- dialogo, conversazione guidata, dibattito;
- lezione frontale;
- lavori di gruppo;
- *cooperative learning*;
- *tutoring*;
- *mentoring*;
- scoperta guidata;
- flipped, didattica capovolta
- didattica laboratoriale
- *problem solving*
- giochi di ruolo.

## Valutazione

La valutazione è la rilevazione e la misurazione degli apprendimenti, è l'espressione di un giudizio sul loro livello di sviluppo sulla base, oltre che delle rilevazioni effettuate nelle verifiche, dei vari aspetti della sua persona (situazione di partenza, capacità cognitive, metodo di studio, interesse, motivazione, impegno etc.). Nella valutazione i docenti considerano la realtà in cui operano delle varie scuole dell'I.C. e delle classi in cui insegnano.

La valutazione dell'insegnamento-apprendimento necessita della sistematicità e della collegialità (riunioni di programmazione/verifica, consigli di classe/interclasse/intersezione, riunioni per aree).

L'attività valutativa mira a:

- promuovere un apprendimento sempre motivato e critico;
- rendere chiari agli alunni i criteri di valutazione per responsabilizzarli e per creare reciproca fiducia col docente;
- stimolare gli alunni all'autovalutazione del proprio operato e rendimento.

Il processo valutativo si attua per tutto l'anno scolastico secondo un iter ben preciso.

Il momento iniziale del processo valutativo è l'analisi della situazione di partenza, la base su cui si imposta il lavoro di programmazione annuale e si regolano gli interventi individualizzati, personalizzati, compensativi, dispensativi e/o di eccellenza.

L'insieme delle valutazioni in itinere (effettuate da ogni singolo docente nello svolgimento dei percorsi di apprendimento programmati e nelle riunioni dell'équipe pedagogica)

concorre, durante gli scrutini del I quadrimestre, alla formulazione dei giudizi analitici per ogni disciplina e per il comportamento.

L'insieme delle rilevazioni sistematiche condotte e dei giudizi analitici per materia e sul comportamento, al momento degli scrutini finali, permettono di definire l'approdo del percorso di apprendimento del singolo alunno, registrandone l'evoluzione dai livelli di partenza ai risultati conseguiti al termine dell'anno scolastico.

Nella scheda di valutazione da consegnare alle famiglie sono inserite tutte le discipline di studio, per ciascuna delle quali sono indicate sinteticamente le competenze fondamentali e il comportamento.

Strumenti di documentazione delle valutazioni degli apprendimenti disciplinari e del comportamento sono il registro dei verbali dell'équipe pedagogica e il registro personale di ogni insegnante, quest'ultimo on line in formato digitale.

<b>TIPI DI VALUTAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<b><u>Diagnostica</u></b>	✓ Accertare le conoscenze e le abilità considerate come prerequisiti essenziali all'inizio dell'anno o di un percorso di apprendimento.
<b><u>Formativa</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Monitorare, in itinere, lo svolgimento del percorso di apprendimento.</li> <li>✓ Modificare, se necessario, il percorso programmato, adeguando i contenuti.</li> <li>✓ Predisporre le opportune strategie e attività di recupero, consolidamento e potenziamento.</li> </ul>
<b><u>Sommativa</u></b>	✓ Accertare e misurare al termine del singolo percorso di apprendimento il possesso di contenuti, obiettivi e competenze.

## **Modalità di rilevazione degli apprendimenti**

<b>Scuole dell'infanzia</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazioni dei bambini impegnati nelle attività proposte;</li> <li>• prove strutturate.</li> </ul>
<b>Scuole primarie</b>
<b>Scuole secondarie I grado</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conversazioni guidate, dibattiti;</li> <li>• colloqui, esposizione orale degli argomenti studiati, interrogazione;</li> <li>• prove oggettive strutturate con esercizi di varie tipologie (vero/falso, scelta multipla, completamento etc.);</li> <li>• prove semistrutturate (questionari a risposta aperta, riassunti etc.);</li> <li>• prove non strutturate;</li> <li>• lavori individuali e di gruppo;</li> <li>• prove di abilità/creatività;</li> <li>• produzione di elaborati.</li> </ul>

Per uniformare la formulazione delle valutazioni la scuola ha adottato un protocollo di valutazione che in calce si allega.

## **Orientamento**

L'orientarsi è l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo continuo, diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole il proprio progetto di vita. La scuola prevede attività di orientamento in entrata ed in uscita:

- incontri con i genitori degli alunni delle classi V, volti alla presentazione dell'organizzazione e della struttura della scuola secondaria di primo grado;
- accoglienza degli alunni delle classi V della primaria per assistere alle lezioni con i compagni delle classi prime della scuola secondaria; inoltre gli alunni delle V vengono accompagnati dai compagni più grandi ad una visita della scuola;
- incontri per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta.

## **Visite e viaggi d'Istruzione**

Le visite in luoghi o in occasioni speciali potranno avere motivazioni culturali, didattiche o professionalizzanti.

Ogni viaggio deve essere preceduto da un attento esame di costi preventivabili, al fine di rendere accessibile a tutti gli alunni la partecipazione.

I viaggi d'Istruzione si realizzeranno nel rispetto delle vigenti norme e secondo quanto previsto dal regolamento d'Istituto e dalle delibere degli Organi collegiali competenti.

## **Sport e benessere**

Attività rivolte a tutti gli alunni della Scuola Primaria ed organizzate da docenti esterni specializzati e/o personale interno alla Scuola per mezzo delle quali far acquisire nuove conoscenze specifiche e far sperimentare nuove modalità di relazione:

- 1) partecipazione alle gare, alle competizioni e ai Giochi Sportivi Studenteschi promossi ed organizzati dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), le Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva, le Regioni e gli Enti Locali;
- 2) promozione di attività e partecipazione ad iniziative di educazione alla salute, alla sana alimentazione, al benessere psico-fisico, alla lotta al doping, all'integrazione dei soggetti diversamente abili;
- 3) iniziative di educazione stradale promosse dal MIUR e da altri soggetti competenti in materia.

## **Progetto Infanzia**

Il progetto coinvolge tutti i plessi della scuola dell'Infanzia. Finalità: sviluppare nel bambino l'autostima, la conoscenza di sé, la capacità di comunicare, di interagire con adulti e coetanei, di esprimere emozioni e di esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.

## **Media education**

Corsi di informatica e corso di giornalismo e realizzazione del giornale di classe, di plesso o di Istituto. Collaborazioni con "Repubblica scuola", "LETTORE MAIORANA" Progetto lettura (libri, riviste, quotidiani, fumetti).

Drammatizzazione e laboratorio teatrale.

## **Corsi di lingua e certificazioni**

Corsi di lingua inglese strutturati con laboratori pomeridiani e finalizzati alle certificazioni Cambridge.

Teatro e cinema in lingua straniera.

## **Scienze lab**

Partecipazione alle Olimpiadi e a competizioni scientifiche, a progetti locali e nazionali proposti da scuole o da organizzazioni del territorio.

Iniziative di formazione, manifestazioni, visite e viaggi d'istruzione sui temi dell'alimentazione e dello sviluppo sostenibile.

Iniziative da svolgere all'interno del laboratorio di scienze. Laboratori di scienze sperimentali ed umane. Iniziative di raccolta differenziata, sul riciclo e sulla salvaguardia dell'ambiente, giardinaggio e orti scolastici.

## **Scuola e territorio**

Collaborazioni con gli Enti locali, con le Scuole, con le Università, con le associazioni e le organizzazioni sociali per la promozione del successo scolastico, delle pari opportunità e della cultura della legalità.

Intese ed accordi di programma con enti e cooperative sociali per la promozione del protagonismo giovanile.

Apertura della scuola verso il territorio, con iniziative svolte in orario curricolare o extracurricolare attraverso modalità tradizionali o innovative.

Percorsi di eccellenza per arricchire il bagaglio culturale e migliorare le competenze degli allievi.

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa, la Scuola collabora attivamente con le amministrazioni locali, le istituzioni pubbliche e private, le associazioni culturali e sportive presenti sul territorio.

## Cittadinanza attiva

L'Istituto promuove iniziative di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, al fine di far crescere alunni partecipi alla vita civile e responsabili della "cosa pubblica" a partire dalla comunità scolastica. Elezione dei rappresentanti degli alunni delle classi IV e V Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. Gli alunni eletti hanno il compito di rappresentare i propri compagni in occasioni pubbliche e di vigilare sul rispetto di diritti e doveri. Promozione della filosofia tra gli alunni, per alimentare la passione e l'amore per il ragionamento, la logica, il confronto e la sapienza.

## PROGETTO "Safer internet stories"

L'Istituto, nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), partecipa ad una innovativa esperienza di apprendimento, ideata per promuovere le competenze di cittadinanza digitale grazie ad un utilizzo creativo e consapevole dei media digitali. Un laboratorio di **didattica social** che coinvolge attivamente gli studenti in due percorsi didattici paralleli, uno dedicato alla poesia e l'altro alle discipline STEM. A dialogare con alunne e alunni sui social ci sono le *MuseSocial* e gli *ScienziatiSocial*, account animati dalle *équipe formative territoriali*, che danno vita a un inedito gioco di *digital storytelling*.

## PROGETTO "Green Generation"

L'educazione rappresenta il miglior veicolo per favorire la trasformazione della società, oggi viviamo una epoca di emergenza dichiarata sotto il profilo dei danni ambientali, il nostro pianeta è in grave sofferenza, la sfida è urgente e non ci consente di perdere ulteriore tempo. Gli alunni di oggi sono i protagonisti indiscussi del cambiamento di rotta è sulla loro responsabilità e consapevolezza culturale che dobbiamo investire se vogliamo raggiungere, insieme al resto del pianeta, gli obiettivi dell'Agenda 2030.

In tal senso il ruolo e la funzione dell'adulto, sia esso educatore che amministratore, deve assumere una valenza di significato volta alla creazione di uno spazio di coinvolgimento attivo di tutta la società all'interno della scuola nella convinzione che la sostenibilità è responsabilità condivisa volta a migliorare la qualità della vita per tutti, economicamente, socialmente e dal punto di vista ambientale.

Nel mondo esistono moltissimi modelli virtuosi a cui ispirarsi è un dato di fatto che siano proprio le società economicamente più avanzate ad avere una impronta ecologica più profonda e sentita che si sviluppa proprio a partire dagli insegnamenti impartiti e diffusi all'interno delle scuole.

Da qui l'esigenza di re - indirizzare il modello di istruzione orientandolo verso un concetto di modernità in cui i problemi e le tematiche ambientali diventino obiettivi trasversali di apprendimento su cui innestare l'intero curriculum scolastico in cui ciascuna disciplina sarà reinterpretata attraverso la lente della sostenibilità.

Il progetto denominato GREEN GENERATION rappresenta per l'Istituto Comprensivo D'Alcontres di Barcellona Pozzo di Gotto una scelta di cambiamento di stile, un motto di vita, un intervento congiunto e condiviso di educazione e sostenibilità ambientale con obiettivi a breve e a lungo termine. La finalità è quella di promuovere buone pratiche affinché esse si trasformino in stile di vita ed in ciascuno diventi matura la necessità e la indispensabilità di ridurre, riutilizzare, riciclare, risparmiare energia e conservare le risorse. La scuola deve essere un laboratorio permanente di apprendimento e di competenze per affrontare e risolvere i gravi problemi dello sviluppo sostenibile del nostro Pianeta ed un trampolino di lancio di nuove idee per un cambiamento del panorama energetico. Per il raggiungimento di questa alta finalità si lavorerà attraverso la strutturazione di azioni concrete per la realizzazione delle quali risulta indispensabile la collaborazione sinergica e fattiva dell'Ente locale.

### **PROGETTO "Scuola in coro"**

Il progetto ha il suo fondamento legislativo nelle direttive indicate dal Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della Musica (D.M. 103 del 23 dicembre 2009); il suo promotore, Luigi Berlinguer, riconosce che «un cittadino musicale non solo canterà meglio: saprà scegliere con cura cosa ascoltare, le parole da usare, i luoghi dove abitare e incontrarsi; avrà più fiducia in se stesso e nelle proprie capacità creative e professionali, avrà meno paura dell'altro, di chi ci regala la cosa più preziosa che possiede, la propria differenza». Nonostante il potenziale formativo dell'educazione musicale e vocale sia ormai ampiamente riconosciuto anche a livello legislativo, l'attuazione di questi assunti è spesso disattesa.

Questa iniziativa, proposta agli alunni di un istituto che negli ultimi anni ha dato spazio alla musica, trova la presenza di un humus particolarmente ricettivo e permette l'attuazione di un progetto che non si limita a sostenere il valore educativo della coralità, ma ne sottolinea l'importanza anche ai fini della crescita psicofisica e culturale dell'alunno. La costituzione di un coro si propone di trasmettere ai ragazzi il piacere di dialogare con l'ambiente e con le altre persone attraverso la voce, il suono e la musica. Gli intenti educativi e formativi non saranno disattesi se gli alunni coinvolti inizieranno a sviluppare la capacità di ascoltare i propri bisogni interiori e riconoscere i propri limiti e le proprie potenzialità, ad incanalare energie, socializzare e condividere emozioni e sentimenti.

### **PROGETTO "Orchestra di fiati"**

Il progetto rivolto alle V classi della scuola primaria e al triennio della scuola secondaria di primo grado permetterà di avvicinare gli alunni alla musica, "facendo musica" in prima persona attraverso lo studio di uno strumento musicale a fiato e delle percussioni, e a formare una Banda musicale giovanile d'Istituto.

## **Tradizioni popolari**

La Scuola valorizza la conoscenza del patrimonio culturale e delle tradizioni della Regione Sicilia, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 9 del 31/5/2011 e ribadito nella circ. n. 11 del 26/4/2012. Vengono promosse attività riguardanti lo studio della storia siciliana, della lingua, del patrimonio artistico, culturale, antropologico e gastronomico, prestando particolare attenzione alla tradizione dell'Opera dei Pupi e alla musica popolare. In tal modo si vuole potenziare il senso di appartenenza degli alunni al proprio territorio.

## **Progetti di rete**

- ✿ Progetto UNICEF “ Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi” – L'obiettivo è costruire insieme – adulti, bambini, ragazzi – una scuola che accolga le differenze, favorisca la partecipazione attiva dei bambini e dei ragazzi e prenda in considerazione le loro opinioni.
- ✿ Bandi Assessorato Regionale P.I.circolare n°13 e n° 14 del 27/05/2015, iniziative a supporto della formazione civile degli alunni e a supporto dell'autonomia scolastica.
- ✿ Iniziative di rete promosse dal MIUR e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, sorte in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio provinciale, regionale e nazionale.
- ✿ Convenzione con associazioni sportive.
- ✿ Liceo musicale e coreutico.
- ✿ Patrocinio dell'Ente comunale per la realizzazione del progetto GREEN GENERATION.

## **Centro Territoriale Risorse per l'Handicap**

Presso il nostro Istituto è attivo il Centro Territoriale Risorse per l'Handicap (CTRH) che opera a favore delle istituzioni scolastiche del distretto socio-sanitario. Gli obiettivi del CTRH sono :

- curare la raccolta e la diffusione delle informazioni culturali, pedagogiche e normative;
- favorire l'interazione tra enti e istituzioni diverse per lo scambio delle migliori pratiche d'integrazione;
- agire in raccordo inter-istituzionale con Azienda Sanitaria Provinciale, Ufficio Scolastico Provinciale, associazioni, Enti Locali in modo da realizzare interventi in forma integrata avvalendosi di un'attività di programmazione e di verifica dei risultati;
- costituirsi come luogo di formazione e offrire consulenza e supporto alle scuole, mettere a disposizione delle stesse attrezzature, sussidi e ausili;
- promuovere studi e ricerche in campo educativo sul fenomeno dell'handicap nel territorio;
- curare la pubblicazione degli atti e/o delle esperienze più significative;

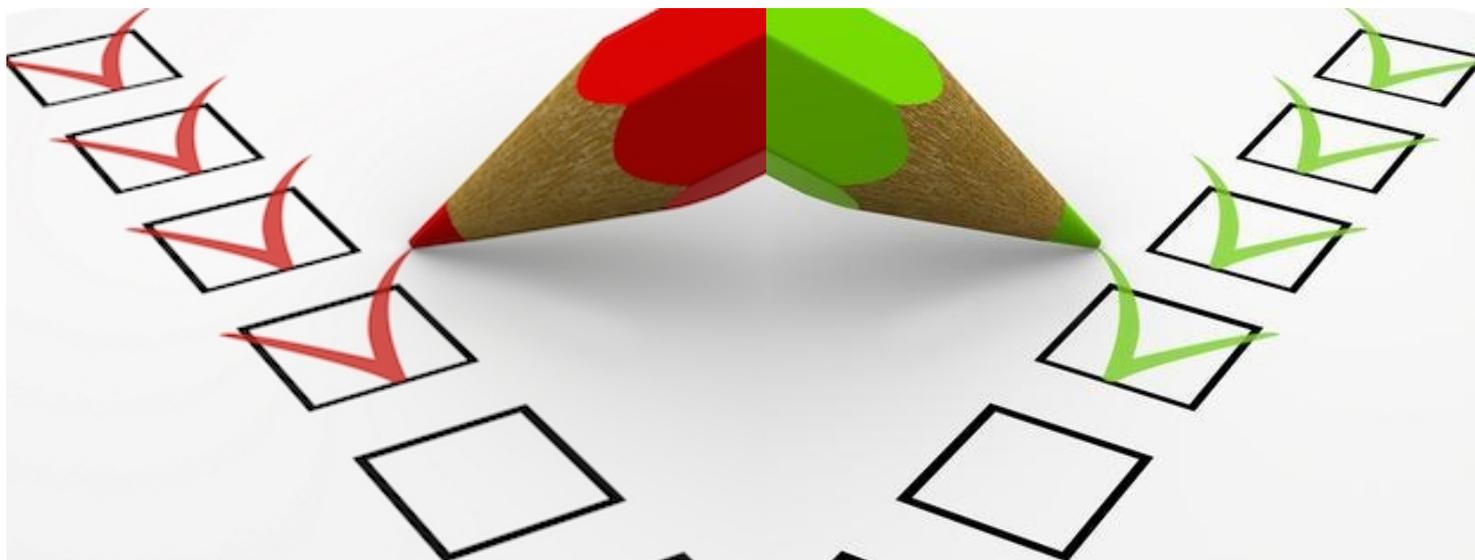
- favorire il coinvolgimento delle famiglie anche con la creazione di specifici spazi di riflessione e confronto educativo;
- offrire assistenza ai docenti e agli alunni sull'uso didattico delle nuove tecnologie.



AGENZIA  
NAZIONALE  
INDIRE



ISTITUTO COMPRENSIVO  
CARLO STAGNO D'ALCONTRES  
Via S. Vito n. 33 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)  
Ambito Territoriale 15  
cod. fisc. 900008820830  
tel 090/9761049  
e-mail [meic824001@istruzione.it](mailto:meic824001@istruzione.it) - [meic824001@pec.istruzione.it](mailto:meic824001@pec.istruzione.it)



PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO E DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

ANNO SCOLASTICO 2020/21

**Scuola dell'infanzia, primaria**

**e**

**secondaria di 1° grado**

**Stilato da:**

- ✓ **Dirigente Scolastico Dott.ssa Italia Patrizia**
- ✓ **Funzione strumentale Area 4- Valutazione e autovalutazione di Istituto prof. Perdichizzi Giuseppe.**
- ✓ **Comitato di Supporto alla Funzione Strumentale docenti: Argurio Piero, Baglione Sebastiana, Miano Salvatora, Molino Rosella, Rossello Francesca**

## PREMESSA

Il tema della valutazione costituisce un elemento centrale del dibattito sui problemi della scuola. Questa crescente attenzione alla dimensione del controllo, che si collega alla domanda di qualità che ha investito la scuola e gli altri servizi della pubblica amministrazione, sta mettendo in discussione i tradizionali presupposti di autoreferenzialità su cui le istituzioni scolastiche fondavano la loro identità organizzativa.

Considerato che da qualche anno la cultura valutativa caratterizza la nostra tradizione culturale, è indispensabile che nell'organizzazione scolastica si continuino ad implementare lo studio, la ricerca e la sperimentazione di forme di valutazione. La valutazione implica processi di rappresentazione della realtà che per poter essere condivisi da una intera comunità professionale, devono essere accuratamente esplorati e sperimentati.

La valutazione è soprattutto regolazione della funzione didattica e si esplica attraverso la rilevazione di informazioni continue e dettagliate sui processi di apprendimento con lo scopo di fornire una base empirica su cui assumere decisioni. La ricerca pedagogica ha sempre evidenziato anche la dimensione processuale della valutazione, quella cioè che accompagna l'esperienza dell'insegnare e dell'apprendere. In questo senso la valutazione diventa **formativa**, cioè interviene durante il processo di apprendimento per accertare quali abilità l'allievo sta acquisendo, quali difficoltà sta incontrando, quali procedure possono essere attivate per accelerare la conquista di un nuovo sapere. Accanto a questa accezione di valutazione ne esiste un'altra cosiddetta **sommativa**, quest'ultima interviene al termine dell'apprendimento con funzioni di accertamento anche ai fini sociali del prodotto finale conseguito.

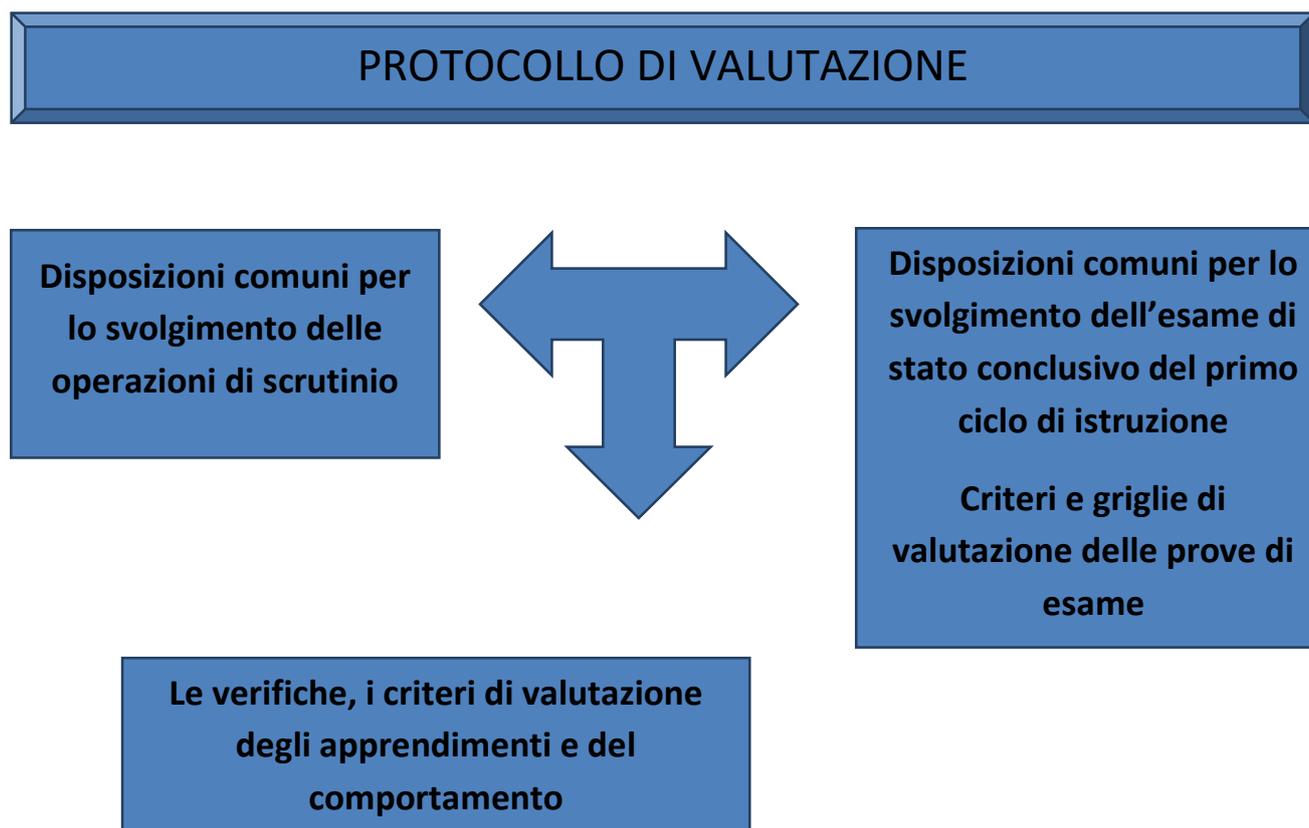
La valutazione ha costituito da sempre uno degli aspetti più rilevanti del sistema di istruzione e formazione. A livello nazionale risentiamo ancora oggi l'effetto di lunghi periodi di assenza o incertezze che hanno ritardato la diffusione e la condivisione di strumenti e strategie valutative, volti al miglioramento non solo della qualità degli apprendimenti, ma anche dell'intero sistema di istruzione.

Nella scuola dell'autonomia, le esigenze di razionalizzazione e riqualificazione delle politiche scolastiche hanno finito per rendere improrogabile la realizzazione di un sistema di valutazione capace di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei processi e quindi la ricerca della qualità e l'autonomia, infatti, che impone un nuovo rapporto con l'utente il quale esige di essere informato e di poter capire con chiarezza che cosa accade a scuola e quali risultati vengono conseguiti. Alle scuole, dunque, si chiede di rendere conto di quello che fanno e di quello che producono (accountability). Il regolamento dell'autonomia ha richiamato le istituzioni scolastiche ad individuare le modalità e i criteri della valutazione finale e per la valutazione periodica dei risultati conseguiti, ha stabilito inoltre, tra i compiti del ministero, quello di definire gli indirizzi generali sia per la valutazione, sia per il riconoscimento dei crediti e dei debiti, e di adottare i modelli per la certificazione. Nell'ambito dell'ampliamento dei poteri decisionali e degli spazi di flessibilità delle singole unità scolastica, la valutazione va collocata, dunque, all'interno del processo di erogazione del servizio, diventando parte integrante del processo decisionale; essa non costituisce, quindi, solo una funzione volta a raccogliere informazioni, ma una modalità di esplicitazione del raggiungimento o meno degli obiettivi stabiliti. Questo tipo di approccio cambia radicalmente il concetto stesso di valutazione che, in tale prospettiva, non è solo di conformità rispetto agli obiettivi che si vogliono conseguire: il che significa, in altri termini, che la valutazione va assunta come componente essenziale del servizio pubblico.

Di recente il decreto legislativo 13/04/2017 n. 62 ha innovato nuovamente la materia della valutazione degli apprendimenti, della certificazione delle competenze e degli esami di Stato per il primo ciclo di istruzione in alcuni casi utilizzando anche, in alcuni casi, una diversa terminologia.

Alla luce delle nuove disposizioni la valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo D'Alcontres, riunitosi in seduta plenaria in data 15/01/2018 ha assunto in merito allo scrutinio finale, alla ammissione agli Esami di Stato conclusivi del Primo ciclo di Istruzione, nonché in merito alla Certificazione delle Competenze, le delibere contenute nel presente protocollo che nella sua interezza è parte integrante del PTOF. Le decisioni deliberate sono state assunte in ossequio al recente decreto legislativo n. 62/2017 e dei successivi DD.MM. 741 e742.



## PARTE I - DISPOSIZIONI COMUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

### 1.a) - CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE QUADRIMESTRALE E FINALE.

Per la formulazione del giudizio globale quadrimestrale e finale si farà riferimento ai seguenti indicatori descritti nelle tabelle sotto riportate:

#### LIVELLI DI APPRENDIMENTO E LIVELLI DI MATURAZIONE.

Livelli di apprendimento							
	Avanzato		Intermedio		Base	Base non raggiunto	
	10 Ottimo	9 Distinto	8 Buono	7 Discreto	6 Sufficiente	5 Quasi sufficiente	4 Insufficiente
<b>Conoscenze</b>	Conoscenza organica e approfondita degli argomenti interdisciplinari	Conoscenza ampia anche in modo interdisciplinare.	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Conoscenza sostanziale dei contenuti.	Conoscenza solo essenziale dei contenuti.	Conoscenza parziale e/o frammentaria dei contenuti.	Conoscenze assenti o molto limitate dei contenuti.
<b>Abilità</b>	L'alunno/a opera in modo autonomo, disinvolto e personale.	L'alunno/a opera in modo autonomo e approfondito.	L'alunno/a opera in modo autonomo e corretto.	L'alunno/a opera in modo abbastanza autonomo, in situazioni note.	L'alunno/a se guidato/a sa utilizzare e applicare le conoscenze acquisite in modo accettabile.	L'alunno/a se guidato/a utilizza e applica le conoscenze acquisite in modo parziale.	L'alunno/a non sa applicare le conoscenze richieste anche in compiti semplici.
<b>Competenze</b>	Utilizza le conoscenze e abilità con autonomia, padronanza e originalità in contesti diversificati e complessi.	Utilizza le conoscenze e abilità criticamente con autonomia e in contesti diversificati	Utilizza le conoscenze e abilità con autonomia e in contesti diversificati.	Utilizza le conoscenze e abilità fondamentali acquisite anche in contesti diversificati.	Utilizza le conoscenze ed abilità acquisite sapendosi sufficientemente orientare, senza commettere gravi errori.	Utilizza le conoscenze e abilità acquisite in alcuni contesti, ma in maniera confusa e superficiale, anche se guidato.	Non sempre riconosce la necessità di utilizzare ed acquisire conoscenze ed abilità, commettendo gravi errori nella loro applicazione.

Livelli di maturazione							
	Avanzato		Intermedio		Base	Base non raggiunto	
	10 Ottimo	9 Distinto	8 Buono	7 Discreto	6 Sufficiente	5 Quasi sufficiente	4 Insufficiente
<b>Impegno</b>	Serio, responsabile, corretto e impegnato in tutte le attività. Puntuale nei lavori.	Preciso corretto ed efficace, si impegna con costanza e serietà. Puntuale nei lavori.	Si impegna con continuità e serietà. Rispetta le consegne che esegue in modo ordinato.	Si applica e non incontra eccessive difficoltà nello studio. Non sempre esegue le consegne con precisione e regolarità.	Si mostra capace di prestare attenzione e concentrazione, nell'insieme l'impegno risulta accettabile.	Si mostra poco motivato/a alla vita scolastica, presta attenzione in modo discontinuo e l'impegno è parziale	Non si concentra e non è attento, nonostante l'incentivo costante dei docenti.
<b>Interesse</b>	Evidenzia spiccato e vivo interesse verso lo studio ed interviene in modo pertinente, personale ed originale.	Evidenzia spiccato interesse verso lo studio e interviene con considerazioni personali.	Evidenzia interesse verso lo studio ed interviene in modo pertinente.	Evidenzia interesse per le attività proposte e interviene in modo adeguato.	Evidenzia un certo interesse per gli argomenti trattati ma interviene solo raramente.	Evidenzia scarso interesse per gli argomenti trattati anche se sollecitato.	Non mostra interesse per alcun argomento e ha bisogno di costanti sollecitazioni.
<b>Partecipazione</b>	Sempre disponibile alla collaborazione in particolare con chi ha difficoltà, ed è di valido aiuto al gruppo classe.	Interviene con pertinenza e aiuta il gruppo classe.	Interviene in modo pertinente ed è propenso alla collaborazione con il gruppo classe	Partecipa al dialogo educativo in modo adeguato, collabora con il gruppo classe solo se sollecitato.	Socializza ed è ben inserito/a nel gruppo classe, partecipa solo se interessato all'attività.	Partecipa in maniera passiva e interviene solo se sollecitato.	Partecipa superficialmente alle attività di classe, in modo disordinato e non pertinente.
<b>Metodo di lavoro</b>	Ha un efficace metodo di sviluppo per concettualizzare e applicare le conoscenze.	Capace di organizzare con metodologia il proprio lavoro.	Organizza bene il suo lavoro ed in maniera schematica.	Capace di organizzare il proprio lavoro anche se in relazione ai suoi interessi.	Utilizza un sufficiente metodo di lavoro anche se non del tutto autonomo e produttivo.	Organizza tempi e modalità di lavoro in modo disorganizzato ed incerto e necessita di guida.	Organizza tempi e modalità di lavoro in maniera non produttiva e necessita di guida continua.

## 1.b) MODELLO INTEGRATO SCHEDA DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Dal corrente anno scolastico per tutti gli alunni del primo ciclo di istruzione la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progresso nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti:

### VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

Nel corso del primo quadrimestre / Nel corso dell'anno scolastico / Nel corso del triennio l'alunno ha acquisito conoscenze (1) \_\_\_\_\_ in tutte le/in quasi tutte le/in gran parte delle/solo in alcune discipline e ha sviluppato (2) \_\_\_\_\_ abilità e competenze. Ha mostrato impegno, interesse e partecipazione (3) \_\_\_\_\_ e metodo di lavoro (4) \_\_\_\_\_.

Il livello di formazione culturale, personale e sociale è pertanto (5) \_\_\_\_\_.

Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è (6) \_\_\_\_\_.

*oppure (se i punti 5 e 6 coincidono)*

Ha raggiunto un livello \_\_\_\_\_ sia nella formazione culturale, personale e sociale che nello sviluppo degli apprendimenti.

Voci di completamento:

<b>1) CONOSCENZE</b> 10 approfondite 9 ampie 8 complete 7 sostanziali 6 essenziali 5 parziali / frammentarie/ lacunose 4 limitate	<b>(2) ABILITÀ E COMPETENZE</b> 10 autonome 9 sicure 8 appropriate 7 fondamentali 6 sufficienti/ basilari 5 parziali/ limitate 4 insufficienti	<b>(3) IMPEGNO, INTERESSE E PARTECIPAZIONE</b> 10 assidui 9 costanti 8 buoni 7 adeguati 6 settoriali/ accettabili 5 superficiali 4 scarsi
<b>(4) METODO DI LAVORO</b> 10 autonomo ed efficace 9 produttivo 8 ben organizzato 7 abbastanza organizzato 6 non sempre organizzato 5 disorganizzato /incerto 4 poco produttivo	<b>(5) LIVELLO DI FORMAZIONE...</b> 10 ottimo 9 distinto 8 buono 7 discreto 6 sufficiente 4/5 non ancora sufficiente	<b>(6) LIVELLO DI SVILUPPO APPRENDIMENTI</b> 10 ottimo 9 distinto 8 buono 7 discreto 6 sufficiente 4/5 non sufficiente

## 1.c) - NUOVE NORME IN TEMA DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL' ESAME DI STATO

**Nella scuola primaria** gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (voto

inferiore a 6/10) in una o più discipline. Solo in casi eccezionali, e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità.

**Nella scuola secondaria di primo grado**, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

Il collegio dei docenti ha stabilito le seguenti **DEROGHE**, per casi debitamente documentati, a condizione che la frequenza dell'alunna o dell'alunno consenta di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale:

- 1. gravi motivi di salute debitamente documentati**
- 2. terapie/ cure/ ricoveri day hospital certificati**
- 3. partecipazione alle attività sportive agonistiche organizzate dalla scuola o da Federazioni sportive riconosciute dal CONI**
- 4. adesioni a confessioni religiose che hanno stipulato con lo Stato specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno, Comunità Ebraica)**
- 5. presenza di particolari situazioni di disagio familiare (malattie gravi, trasferimenti) con conseguente definizione di speciali patti educativi, progetti scuola famiglia.**

Ai sensi dell'art.6 del Decreto legislativo 62/2017 **l'ammissione alle classi seconde e terze della scuola secondaria** di primo grado e all'esame finale è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ma è il collegio dei docenti che deve deliberare in merito alla individuazione dei criteri che possono consentire la non ammissione. Il collegio ha deliberato i seguenti **CRITERI PER LA NON AMMISSIONE**:

- 1. nel caso in cui la mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimenti coinvolga un numero maggiore di due discipline di studio**
- 2. nel caso di coesistenza dei seguenti fattori: mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimenti in due discipline di studio e mancato raggiungimento dei livelli di maturazione così come descritti e inseriti nella scheda di valutazione ad integrazione.**

#### **1.d) CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

Secondo le indicazioni contenute dall'art 6 comma 5 del decreto legislativo 62/2017 il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi senza utilizzare frazioni decimali, sulla base del percorso triennale compiuto dall'alunna o alunno. In base al criterio deliberato dal collegio dei docenti il voto sarà determinato dalla media aritmetica dei voti riportati dall'alunno al termine di ciascun anno di corso, attribuendo a ciascun anno un peso diverso espresso con la seguente percentuale: per i primi due anni il 25% e per il terzo anno il 50% della media dei voti così come risulta dal registro elettronico senza operare alcun arrotondamento; il risultato della somma delle percentuali delle medie dei tre anni sarà arrotondato all'unità superiore per valori pari o superiori a 0,5. (ESEMPIO: 1° anno media 8; 2° anno media 8; 3° anno media 9; 25% di 8 = 2; 25% di 8 = 2 - 50% di 9=4,5 voto finale di ammissione 2+2+4,5=8,5 arrotondamento = 9; 2° ESEMPIO: 1° anno 7,75; 2°anno 7,92; 3°anno 8,73, voto finale di ammissione 1,9375 + 1,98 + 4,365 = 8,2825 =8.)

## PARTE II - DISPOSIZIONI COMUNI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue

### **a) PROVA SCRITTA DI ITALIANO (tempo di svolgimento 4 ore)**

La prova scritta di italiano dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua.

Sarà costituita da tre tracce, articolate secondo uno schema da sviluppare, fra le quali il candidato opererà la sua scelta. Esse saranno formulate secondo le indicazioni contenute nel Documento di orientamento per la prova d'Italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo:

- **testo narrativo e descrittivo**, prendendo spunto da esperienze di studio, da aneddoti personali o familiari, da vicende che riguardano il contesto in cui gli alunni/e vivono, o anche dalla visione di un'immagine, con lo scopo di ricordare, di analizzare nella memoria e condividere un'esperienza significativa, con una funzione sia espressiva che persuasiva o informativa;

- **testo argomentativo** in cui lo studente sia chiamato a motivare le proprie prese di posizione, sotto forma di sviluppo di una tesi da sostenere o su cui contro-argomentare;

- **una prova strutturata** in più parti prendendo avvio da un testo dato, con domande per verificarne la comprensione, riscrittura del testo o di sue parti e produzione autonoma di tipo narrativo, descrittivo o argomentativo a partire da argomenti presenti nel testo.

Nel corso della prova è consentito l'uso del dizionario.

Per gli alunni con certificati problemi di dislessia, disgrafia, disortografia o altri disturbi specifici dell'apprendimento, saranno attivati i necessari interventi dispensativi e/o compensativi secondo quanto stabilito dalle norme vigenti e secondo quanto deliberato nei Piani Didattici Personalizzati.

Gli alunni con disabilità certificata potranno svolgere una prova differenziata a giudizio della sottocommissione di pertinenza e saranno valutati in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO**

La prova sarà valutata secondo i seguenti indicatori analitici

1. **COMPRESIONE E RIELABORAZIONE:** pertinenza, capacità rielaborativa (SOLO PER LA TERZA TRACCIA)
2. **CONTENUTO E ORGANIZZAZIONE:** attinenza alla traccia data, rispetto delle caratteristiche testuali, ricchezza e originalità delle idee espresse, coerenza, ordine ed equilibrio fra le parti, uso dei legami logici
3. **LESSICO E STILE:** ricchezza, accuratezza, pertinenza
4. **STRUTTURE GRAMMATICALI:** correttezza ortografica, morfo-sintattica e della punteggiatura

Il giudizio sarà il risultato della **media** dei voti espressi per i 3 o 4 indicatori.

<b>Comprensione e rielaborazione</b> (solo per la terza traccia)	<b>Contenuto e organizzazione</b>	<b>Lessico e stile</b>	<b>Strutture grammaticali</b>	<b>Voto</b>
La comprensione risulta frammentaria e confusa; la rielaborazione lacunosa e inadeguata.	Scarso è lo sviluppo dei contenuti; carente è la coerenza.	Il lessico è elementare, con improprietà e ripetizioni.	Numerosi sono gli errori grammaticali.	<b>4</b>
La comprensione risulta parziale; la rielaborazione imprecisa e poco organica.	Il contenuto è mediocre, non sempre pertinente alla traccia; la coerenza è un po' carente.	Il lessico è semplice e piuttosto ripetitivo; si segnalano alcune improprietà.	Varie le imprecisioni nell'ortografia, nella morfologia e nella sintassi.	<b>5</b>
La comprensione risulta essenziale; la rielaborazione semplice e talvolta approssimativa.	I contenuti sono stati sviluppati piuttosto superficialmente anche se con accettabile coerenza logica.	Essenziale ed abbastanza chiara è la forma espressiva; il lessico è semplice, usato con qualche improprietà e qualche ripetizione.	Sostanzialmente rispettate, pur con alcune imprecisioni, le strutture grammaticali.	<b>6</b>
La comprensione globale risulta buona; la rielaborazione semplice e lineare.	Discreto è lo sviluppo dei contenuti, organizzati in modo ordinato.	Chiara e lineare è la forma espressiva; il lessico è adeguato alla tipologia testuale.	Globalmente rispettate, a parte qualche imprecisione, le strutture della lingua.	<b>7</b>
La comprensione risulta completa e coerente; la rielaborazione è	I contenuti sono sviluppati in modo ampio, articolato e coerente.	Le scelte stilistiche sono adeguate; il lessico è vario ed usato con sicurezza.	L'elaborato è corretto grammaticalmente.	<b>8</b>

buona.				
La comprensione e l'analisi risultano ben articolate; apprezzabile la capacità di sintesi.	Lo sviluppo dei contenuti è completo, approfondito e organico.	Le scelte stilistiche sono efficaci e sempre adeguate alla traccia; il lessico è ricco ed usato con piena padronanza.	L'elaborato è sempre corretto grammaticalmente; la sintassi è lineare.	<b>9</b>
La comprensione risulta analitica, ottima la capacità di analisi e sintesi.	Lo sviluppo dei contenuti è completo, molto approfondito e di eccellente coerenza.	Le scelte stilistiche sono efficaci e molto originali. Il lessico è ricco, ricercato ed usato con piena padronanza.	L'elaborato è sempre corretto grammaticalmente. Fluida la costruzione morfo-sintattica.	<b>10</b>

La sottocommissione attribuisce alla prova scritta un voto espresso in decimi, senza utilizzare valori decimali.

#### Per gli alunni con DSA:

La prova sarà valutata secondo i seguenti indicatori analitici:

1. **COMPRESIONE E RIELABORAZIONE:** pertinenza, capacità rielaborativa (SOLO PER LA TERZA TRACCIA)
2. **CONTENUTO E ORGANIZZAZIONE:** attinenza alla traccia data, rispetto delle caratteristiche testuali, ricchezza e originalità delle idee espresse, coerenza, ordine ed equilibrio fra le parti, uso dei legami logici
3. **LESSICO E STILE:** ricchezza, accuratezza, pertinenza

Il giudizio sarà il risultato della **media** dei voti espressi per 2 o 3 indicatori.

<b>Comprensione e rielaborazione</b> (solo per la terza traccia)	<b>Contenuto e organizzazione</b>	<b>Lessico e stile</b>	<b>Voto</b>
La comprensione risulta frammentaria e confusa; la rielaborazione lacunosa e inadeguata.	Scarso è lo sviluppo dei contenuti; carente è la coerenza.	Il lessico è elementare, con improprietà e ripetizioni.	<b>4</b>
La comprensione risulta parziale; la rielaborazione imprecisa e poco organica.	Il contenuto è mediocre, non sempre pertinente alla traccia; la coerenza è un po' carente.	Il lessico è semplice e piuttosto ripetitivo.	<b>5</b>
La comprensione risulta essenziale; la	I contenuti sono stati sviluppati piuttosto	Essenziale ed abbastanza chiara è la forma	<b>6</b>

rielaborazione semplice e talvolta approssimativa.	superficialmente anche se con accettabile coerenza logica.	espressiva; il lessico è semplice, usato con qualche improprietà.	
La comprensione globale risulta buona; la rielaborazione semplice e lineare.	Discreto è lo sviluppo dei contenuti, organizzati in modo ordinato.	Chiara e lineare è la forma espressiva; il lessico è adeguato alla tipologia testuale.	<b>7</b>
La comprensione risulta completa e coerente; la rielaborazione è buona.	I contenuti sono sviluppati in modo ampio e coerente.	Le scelte stilistiche sono adeguate; il lessico è vario.	<b>8</b>
La comprensione e l'analisi risultano articolate; apprezzabile la capacità di sintesi.	Lo sviluppo dei contenuti è completo e approfondito.	Le scelte stilistiche sono efficaci e sempre adeguate alla traccia; il lessico è ricco.	<b>9</b>
La comprensione risulta analitica, ottima la capacità di analisi e sintesi.	Lo sviluppo dei contenuti è completo, approfondito e coerente.	Le scelte stilistiche sono efficaci e originali. Il lessico è ricco, e usato con piena padronanza.	<b>10</b>

Per gli alunni con DSA certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, lo svolgimento delle prove sarà coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Sarà loro consentito l'utilizzazione di strumenti compensativi e di tempi più lunghi (15 minuti in più).

**b) PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE CONOSCENZE LOGICO-MATEMATICHE (tre ore)**

Il compito è costituito da quattro quesiti riguardanti le seguenti aree:

- A) Numeri: equazioni graduate per difficoltà. Di una delle equazioni i candidati dovranno anche svolgere la verifica.
- B) Spazio e figure: perimetro, area di figure piane nel piano cartesiano; area, volume e peso di figure solide.
- C) Dati e previsioni: statistica e/o probabilità.
- D) Relazioni e funzione: grandezze direttamente o inversamente proporzionali e relativi grafici.

La prova è valutata tenendo conto della:

- conoscenza degli elementi specifici della disciplina;
- applicazione di regole, forme e procedimenti;
- identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi
- utilizzo del linguaggio grafico e simbolico.

Nel corso della prova è consentito l'uso della calcolatrice e delle tavole numeriche.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI CONOSCENZE LOGICO-MATEMATICHE

CRITERI
1) Conoscenza degli elementi specifici della disciplina.
2) Applicazione di regole, formule e procedimenti.
3) Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi.
4) Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico.

VOTO	DESCRITTORI			
	Conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Applicazioni di regole, formule e procedimenti	Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi	Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico
10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo e approfondito.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta e consapevole.	Identifica in maniera rigorosa tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso.
9	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato.
8	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo soddisfacente.	Applica le regole, le formule i procedimenti in maniera corretta.	Identifica quasi tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato.
7	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo quasi completo	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica le principali procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è adeguato.
6	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sostanzialmente corretta.	Identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico e quasi sempre adeguato.
5	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario	Applica le regole, le formule e i procedimenti in	Identifica solo poche procedure di risoluzione dei	Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è approssimato.

		maniera incerta.	problemi.	
4	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo lacunoso	Applica le regole, le formule e i procedimenti risultano in massima parte non applicate.	Le procedure di risoluzione dei problemi sono improprie.	Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è inappropriato.

La sottocommissione attribuisce alla prova scritta un voto espresso in decimi, senza utilizzare valori decimali.

Per gli **alunni con DSA** si fa riferimento alla legge 8 ottobre 2010 n. 170. Ai suddetti alunni verranno assegnati fino a 15 minuti in più per lo svolgimento della prova scritta di matematica e verrà consentito l'uso degli strumenti compensativi usati normalmente durante l'anno e contemplati nel PDP.

Gli **alunni con disabilità** certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono sostenere le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda in particolare la valutazione delle prove scritte si terrà conto della correttezza del procedimento e non dell'eventuale errore di calcolo o di trascrizione.

Per gli **alunni stranieri** si fa riferimento al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 sulla valutazione che all'art. 1 comma 9 recita: "sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani".

**c) PROVA SCRITTA RELATIVA ALLA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE  
(TEMPO DI SVOLGIMENTO 3 ORE ovvero 1h 30 min + 1h 30min)**

La prova scritta di lingua mira ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento del Consiglio d'Europa: livello A2 per la lingua Inglese e livello A1 per la lingua Francese.

La prova scritta si svolgerà in un'unica giornata con un tempo dedicato di 1h e 30 min per la prova di Inglese, 30 minuti di intervallo, e a seguire 1h e 30 min per la prova di Francese.

Le tracce verranno predisposte con riferimento alle seguenti tipologie:

QUESTIONARIO DI COMPrensIONE DI UN TESTO - SINTESI DI UN TESTO - COMPLETAMENTO DI UN TESTO / RIORDINO E RISCrittURA O TRAsFORMAZIONE DI UN TESTO / ELABORAZIONE DI UN DIALOGO O DI UNA LETTERA O EMAIL.

Per la valutazione complessiva della prova di entrambe le lingue, si calolerà il punteggio finale in centesimi con un peso del 50 % per ogni singola prova.

Per gli alunni con DSA certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, lo svolgimento delle prove sarà coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Sarà loro consentito l'utilizzazione di strumenti compensativi e di tempi più lunghi (15 minuti in più) per lo svolgimento delle singole prove. Inoltre per gli alunni DSA non sarà valutata la correttezza ortografica.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUA

### QUESTIONARIO DI COMPrensIONE DI UN TESTO:

Criteria di valutazione	Comprensione del testo e delle domande – max 4 punti	Correttezza ortografica*, lessicale e grammaticale - max 3 punti	Capacità di rielaborare le risposte in modo personale ed esauriente** - max 3 punti
punti	4 completa 3,5 quasi completa 3 buona 2,5 globale 2 parziale 1,5 scarsa 0 risposta assente	3 completa 2,5 quasi completa 2 globale 1,5 parziale 1 scarsa	3 ottima 2,5 quasi completa 2 globale 1,5 parziale 1 scarsa
<b>Inglese</b>			
Domanda n.1			
Domanda n.2			
Domanda n.3			
Domanda n.4			
Domanda n.5			
<b>Francese</b>			
Domanda n.1			
Domanda n.2			
Domanda n.3			
Domanda n.4			
Domanda n.5			
Punteggio totale	____/40	____/30	____/30

\*La correttezza ortografica non è valutata per gli alunni con DSA.  
\*\*Per gli alunni con DSA: Completezza ed esattezza delle informazioni.

**Punteggio finale della prova inglese e francese ...../100**

### SINTESI DI UN TESTO:

<u>Comprensione del testo:</u>	<u>Correttezza ortografica*, lessicale e grammaticale:</u>	<u>Completezza e rielaborazione delle informazioni**:</u>
4 punti	3 punti	3 punti
1,50 scarsa	1 scarsa	1 scarsa
2 parziale	1,50 parziale	1,50 parziale
2,50 globale	2 globale	2 globale
3 buona	2,50 quasi completa	2,50 buona
3,50 quasi completa	3 completa	3 ottima
4 completa		

**COMPLETAMENTO DI UN TESTO / RIORDINO E RISCrittURA O TRASFORMAZIONE DI UN TESTO / ELABORAZIONE DI UN DIALOGO O DI UNA LETTERA O EMAIL:**

<u>Organizzazione del discorso:</u>	<u>Correttezza ortografica*, lessicale e grammaticale:</u>	<u>Autonomia linguistica**:</u>
4 punti	3 punti	3 punti
1,50 scarsa	1 scarsa	1 scarsa
2 parziale	1,50 parziale	1,50 parziale
2,50 globale	2 globale	2 globale
3 buona	2,50 quasi completa	2,50 buona
3,50 quasi completa	3 completa	3 ottima
4 completa		

La sottocommissione attribuisce alla prova scritta un voto espresso in decimi, senza utilizzare valori decimali.

\*La correttezza ortografica non è valutata per gli alunni con DSA.

\*\*Per gli alunni con DSA: Completezza ed esattezza delle informazioni.

## **CRITERI DELLA PROVA ORALE**

Il colloquio pluridisciplinare terrà conto dei livelli di partenza degli alunni, delle programmazioni specifiche e degli obiettivi effettivamente raggiunti; non sarà la somma di distinti colloqui o di accertamenti esclusivamente di carattere teorico, ma si cercherà di valorizzare il reale sviluppo formativo raggiunto dai singoli allievi, anche in relazione alle competenze di Cittadinanza acquisite nell'arco del Primo Ciclo di studi. Gli insegnanti cercheranno di mettere sempre l'alunno a proprio agio, incoraggiando quelli più svantaggiati sul piano della produzione linguistica.

### **OBIETTIVI DA ACCERTARE DURANTE IL COLLOQUIO**

Il colloquio è finalizzato a valutare i livelli di padronanza relativamente agli obiettivi:

#### ➤ EDUCATIVI

- Autovalutazione: capacità di affrontare la prova con senso di responsabilità dominando l'emotività

#### ➤ DIDATTICI

- Comprensione: saper cogliere la tematica di un testo, immagine..... o saper ricostruire i momenti fondamentali di un lavoro svolto individuandone i punti essenziali; sapersi orientare tra i contenuti dimostrando la capacità di fare collegamenti pluridisciplinari; saper decodificare i vari linguaggi; dimostrare la capacità di usare strumenti quali cartine, grafici, schemi, lavori prodotti...)
- Rielaborazione: saper ripetere i contenuti acquisiti nelle varie discipline dimostrando il grado di conoscenza, di riflessione e di pensiero critico; saper argomentare e dare valutazioni personali attuando collegamenti fra le varie discipline.
- Esposizione: saper esporre in modo chiaro e organico dimostrando padronanza di linguaggio.

### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO**

Il Consiglio di Classe, per valutare le conoscenze e le competenze acquisite, nonché il grado di autonomia e responsabilità personale raggiunto dai candidati, si atterrà alla seguente modalità di svolgimento del colloquio:

- All'avvio del colloquio i candidati potranno indicare un percorso preferito dal quale partire. La commissione potrà, ovviamente, verificare anche le conoscenze non presenti all'interno del percorso presentato dal candidato.
- Per i candidati diversamente abili si organizzerà il colloquio sulla base della Programmazione Educativa Individualizzata, in modo che le richieste siano strettamente coerenti con il percorso didattico programmato ed effettivamente attuato. Per coloro che non riuscissero a concludere in modo globalmente positivo il loro percorso d'esame potrà essere rilasciato un attestato di frequenza/credito formativo in luogo della licenza media ai sensi dell'articolo 15 dell'OM 90/2001 e del DPR 122/2009 art.9 comma 4 in modo da poter assicurare loro il proseguimento degli studi.

### **VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

La sottocommissione accerterà il livello di competenze e di conoscenza raggiunto dal candidato, utilizzando per la stesura del giudizio la griglia allegata, integrata con eventuali osservazioni in merito alle competenze di cittadinanza.

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

### Giudizio colloquio esami di stato

Il candidato ha affrontato la prova d'esame (1) ..... Ha evidenziato conoscenza (2) ..... degli argomenti, esposti con (3) ..... proprietà di linguaggio. Ha dimostrato di possedere (4) ..... capacità di collegamento interdisciplinare, di argomentazione, di risoluzione di problemi e di pensiero critico e riflessivo. Il livello di padronanza delle competenze di Cittadinanza e Costituzione risulta (5) .....

Alla luce delle superiori valutazioni il giudizio finale del colloquio è (6): .....

Voci di completamento:

<b>(1)</b> 10 con piena sicurezza 9 in modo molto sicuro 8 con disinvoltura 7 in modo autonomo 6 in modo un po' insicuro 5 con insicurezza 4 con molta insicurezza	<b>(2)</b> 10 molto approfondita 9 ampia 8 completa 7 globale 6 essenziale 5 parziale/frammentaria 4 incompleta/ lacunosa	<b>(3)</b> 10 fluente e articolata 9 fluente 8 efficace 7 adeguata 6 lineare 5 difficoltosa 4 stentata
<b>(4)</b> 10 organiche e significative 9 notevoli 8 valide 7 appropriate 6 semplici 5 modeste 4 nulle	<b>(5)</b> 10 maturo e consapevole 9 consapevole 8 completo 7 adeguato 6 basilare 4/5 carente	<b>(6)</b> 10 ottimo 9 distinto 8 buono 7 discreto 6 sufficiente 4/5 non sufficiente

### LA VALUTAZIONE FINALE

Le tre **prove scritte** (italiano, competenze logico-matematiche, lingue straniere) e il **colloquio** vengono valutati con un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Si procede quindi a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza procedere ad arrotondamenti.

Il **voto finale** scaturisce dalla media tra il voto di ammissione e la media tra i voti delle prove scritte, espressa anche in numeri decimali, e il voto del colloquio; la cifra risultante sarà arrotondata alla cifra intera se la frazione è pari o superiore a 0,5.

La valutazione finale di dieci decimi può essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione assunta all'unanimità dalla commissione, su proposta della sottocommissione, solo se ha ottenuto una valutazione in tutte le prove di dieci decimi e in relazione al percorso scolastico del candidato.

Infine se l'alunno ha raggiunto il massimo dei voti nelle prove d'esame (10 in tutte le prove scritte e 10 nell'esame orale) potrà usufruire di un bonus attribuibile secondo la seguente tabella, che si sommerà alla valutazione finale.

Collaborare	Ha sempre collaborato attivamente alle iniziative proposte	0,1	
Partecipare	Ha partecipato costantemente alle varie iniziative ed al dialogo educativo rispettando le opinioni altrui.	0,1	
Partecipazione "Green Generation"	Ha dimostrato particolare interesse alle iniziative del green generation acquisendo buone pratiche.	0,1	
Supporto e sostegno ai compagni in difficoltà	Ha dimostrato di essere disponibile nell'aiutare e sostenere i compagni in difficoltà diventandone una figura di supporto.	0,1	
Puntualità e frequenza	Sempre puntuale nel rispettare l'orario scolastico e le consegne, frequentando con regolarità le lezioni.	0,1	
Totale		0,5	

Di seguito il modello dell'Attestato finale della Commissione d'Esame e la Dichiarazione sostitutiva del Diploma per uso iscrizione Scuola Secondaria di Secondo Grado.

# Attestato finale.

## LA COMMISSIONE DI ESAME

**VISTI** gli atti d'ufficio relativi alla valutazione espresse dagli insegnanti, ai giudizi definiti dal consiglio di classe e alle documentazioni acquisite in sede d'esame di Stato;

**VISTI** il Dlgs 62/2017 e i DD.MM. 741/2017 e 742/2017;

**CONSIDERATO** che l'alunno è stato ammesso alle prove di esame con la votazione di.....

**CONSIDERATO** che nelle prove di esame (scritto e orale) l'alunno ha conseguito la media di .....

### ATTESTA

che l'alunno.....nato a.....prov.(.....)  
il.....

### HA SUPERATO

l'esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'istruzione con la valutazione finale di ...../10 (in lettere)

Barcellona Pozzo di Gotto,

**IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE**

Dichiarazione sostitutiva di diploma

Reg. cert.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTI** gli atti relativi agli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione, tenutisi nell'anno scolastico 2017/2018

**VISTO** l'attestato rilasciato dal Presidente della commissione

### CERTIFICA

che all'alunno..... nato a.....

**è stato conferito, in data .....**

**“DIPLOMA DI LICENZA CONCLUSIVA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE”**

con votazione complessiva ...../decimi (in lettere: sei-sette-otto-nove-dieci)

Il corso di studi cui si riferisce il diploma ha una durata legale di otto anni (cinque anni di scuola primaria e tre anni di scuola secondaria di primo grado).

Le lingue straniere oggetto delle prove d'esame sono state:

**INGLESE/FRANCESE**

Il titolo conseguito dà diritto alla prosecuzione degli studi del secondo ciclo di istruzione e dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

**Si rilascia il presente certificato in carta semplice in UNICO ESEMPLARE, per uso iscrizione, ai sensi della Circolare del Ministero della P.I. (Gabinetto) n. 92 – prot. 1000 – 24 – DB del 7/4/1978.**

Barcellona Pozzo di Gotto .... / .... / .....

Il Dirigente Scolastico

## Modelli per la Certificazione delle Competenze (DM 742/2017)

### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

#### Il Dirigente Scolastico

**Visto** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

**Visto** il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

**Visti** gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

**Tenuto conto** del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

#### CERTIFICA

che l'alunno/a....., nato/a... a ..... il .....,

ha frequentato nell'anno scolastico 2019/2020 la classe 3 sez. ..., con orario settimanale di 30 ore e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello</b> (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	

5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data. ....

Il Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_

(1)

LIVELLO                      INDICATORI ESPLICATIVI

- 
- A** – *Avanzato*. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B** – *Intermedio*                      L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C** – *Base* L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D** – *Iniziale*                      L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## PARTE III – LE VERIFICHE, I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

### **Modalità di somministrazione e tipologia delle verifiche:**

- Verifiche scritte (almeno due per quadrimestre):
  - Relazioni o altre tipologie testuali
  - Soluzione di problemi o quesiti
  - Questionari a risposta aperta
  - Prove strutturate o semi strutturate (vero/falso, scelta multipla, ecc.)
- Verifiche orali
- Conversazioni guidate
- Prove pratiche
- Osservazioni sistematiche degli alunni nelle attività didattiche quotidiane.

Le verifiche saranno:

- a) formative, per monitorare il processo dell'apprendimento in itinere;
- b) sommative, per valutare il rendimento raggiunto da ogni singolo alunno al termine di ogni percorso didattico.

Per gli alunni con DSA, le verifiche scritte vengono generalmente modificate con le seguenti modalità:

- Quantità di produzione scritta ridotta
- Ampio uso del grassetto per focalizzare l'attenzione sulle parole chiave
- Uso di *font* ad alta leggibilità con carattere più grande.

Si fa comunque riferimento al PDP di ogni singolo alunno.

Per gli alunni con disabilità certificata, si fa riferimento al PEI.

### **Modalità di comunicazione alle famiglie:**

- Presa visione sul registro elettronico, da parte delle famiglie, delle prove di verifica orali e scritte.
- Colloqui settimanali e su richiesta.
- Incontro Scuola Famiglia.
- Consegna del documento di valutazione del primo e secondo quadrimestre.
- Comunicazione scritta e / o convocazione straordinaria.

### **Coinvolgimento e responsabilizzazione degli alunni.**

Gli alunni vengono coinvolti nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso la piena realizzazione della personalità.

In questo senso i docenti del consiglio di classe:

- ❖ informano gli alunni circa le abilità e le competenze attese all'inizio delle unità di apprendimento;
- ❖ informano anticipatamente gli alunni sugli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti;
- ❖ informano gli alunni sui risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati a una riflessione individuale e/o collegiale.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nell'ottica del rafforzamento della continuità tra i vari ordini di scuola, e nello stesso tempo allo scopo di favorire il più possibile l'oggettività nella valutazione degli studenti, l'Istituto D'Alcontres ha definito **criteri comuni di valutazione**, da utilizzare sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado.

### **Criteri di valutazione di educazione civica**

La Legge n. 92, del 20.08.2019 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria per tutti gli ordini di scuola, a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi per la scuola secondaria di primo grado, di un giudizio sintetico per la scuola dell'infanzia e primaria. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi o il giudizio sintetico da assegnare.

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### Valutare le conoscenze:

Test di verifica

Relazioni degli alunni

Discussione - confronto

### Valutare le abilità e le competenze:

Esercitazioni strutturate e semi strutturate

Presentazioni multimediali

Laboratori

Realizzazione e interpretazione di tabelle e grafici

Realizzazione di mappe concettuali

Realizzazione di manufatti o prodotti

Diario del curriculum

Role play

Drammatizzazione

Compiti di realtà

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA  
A.S. 2020 - 2023**

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<b>C O N O S C E N Z E</b>	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze e sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze e sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze e sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle e in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze e sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze e sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA									
A.S. 2020 - 2023									
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCR E	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO	
<b>A B I L I T À</b>	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni e le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza a diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze e tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	
	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.								
	Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.								

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA  
A.S. 2020 - 2023**

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<b>A T T E G G I A M E N T O  C O M P O R T A M E N T I</b>	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento

<p>T O</p>	<p>beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>							<p>nto, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo</p>
----------------	--	--	--	--	--	--	--	---

### **Criteria di valutazione del comportamento.**

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento al **Decreto Legislativo n.62/2017** che definisce le modalità di espressione del giudizio di comportamento nel 1° ciclo d'istruzione (art.1, comma 3): "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."

Per la formulazione del giudizio descrittivo e del giudizio sintetico si fa riferimento alla seguente tabella:

Livello	2,5	2	1,5	1
<b>Ambito</b>  Costruzione del sé <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Progettare</li> </ul>	L'alunno sa organizzare il proprio apprendimento in modo autonomo, approfondito ed efficace.	L'alunno organizza il proprio apprendimento in modo ordinato e autonomo.	L'alunno mostra una parziale consapevolezza del proprio processo di apprendimento, non sempre è organizzato, ha bisogno di essere guidato.	L'alunno mostra una scarsa consapevolezza del proprio processo di apprendimento, è disorganizzato e inefficace.
Relazione con gli altri <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	Molto collaborativo, partecipa rispettando le opinioni altrui e agendo sempre in modo autonomo e responsabile.	Generalmente collaborativo, solitamente interagisce positivamente rispettando le opinioni altrui; sa ammettere le proprie responsabilità.	Non sempre collaborativo, tende talvolta a non comprendere il punto di vista altrui e a negare le proprie responsabilità.	Scarsamente collaborativo e spesso conflittuale, non rispetta il punto di vista altrui e tende a non ammettere le proprie responsabilità.
Rapporto con la realtà <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>	Sa affrontare e risolvere situazioni problematiche interpretandole in maniera critica e proponendo soluzioni.	Riconosce situazioni problematiche e, guidato, individua collegamenti e relazioni formulando ipotesi di soluzione.	Se guidato, riconosce situazioni problematiche ma fatica ad individuare collegamenti e relazioni e a formulare ipotesi di soluzione.	Fatica a riconoscere situazioni problematiche, ad individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, ha una visione confusa delle informazioni ricevute.
Rispetto delle regole <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere puntuali</li> <li>• Frequentare assiduamente</li> <li>• Rispettare compagni, docenti e tutto il personale della scuola</li> <li>• Utilizzare correttamente le strutture scolastiche</li> <li>• Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza</li> </ul> (vedi Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto di corresponsabilità)	Rispetta pienamente tutte le regole dell'istituzione scolastica, mantiene rapporti corretti e rispettosi con tutti.	Anche se assume talvolta comportamenti vivaci, è sensibile ai richiami e consapevole delle regole scolastiche.	Non sempre rispetta le regole dell'istituzione scolastica, spesso non è corretto nei rapporti con gli altri, in più occasioni dimentica compiti e materiale scolastico.	Fatica a rispettare le regole dell'istituzione scolastica, le cose e le persone, dimentica ripetutamente compiti e materiale scolastico e mostra noncuranza dei richiami e degli interventi educativi.

Il giudizio descrittivo del comportamento, derivante dalla somma dei giudizi parziali, uno per ogni ambito, si traduce in un giudizio sintetico, che deriva dalla somma dei punteggi parziali.

≤ 5 INSUFFICIENTE 5,5-6-6,5 SUFFICIENTE

7-7,5-8 BUONO

8,5-9 DISTINTO

9,5-10 OTTIMO

### **Criteri di valutazione degli apprendimenti.**

Per la valutazione degli apprendimenti le prove di verifica, sia scritte che orali, per quanto riguarda la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, si basano su un **sistema oggettivo** di misurazione per l'attribuzione dei voti; questi non scaturiscono quindi da osservazioni soggettive ma da riferimenti a **tabelle comuni**, condivise da tutti i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

- 1) Verrà fissato un punteggio per ogni prova
- 2) Per ogni obiettivo da valutare verrà calcolato il punteggio totale atteso per ciascun alunno/a
- 3) Si calcolerà, quindi, la percentuale ottenuta da ciascun alunno/a come scritto sopra e si procederà alla valutazione in base ai seguenti livelli di competenza qui sotto indicati

<b>Punteggio</b>	<b>Voto</b>		<b>Voto</b>		<b>Voto</b>
<b>Percentuale%</b>					
100 - 98	<b>10</b>				
97 - 94	9 $\frac{1}{2}$	93 - 90	9 +	89 - 87	9
86 - 83	8 $\frac{1}{2}$	82 - 79	8 +	78 - 76	8
75 - 72	7 $\frac{1}{2}$	71 - 68	7 +	67 - 65	7
64 - 61	6 $\frac{1}{2}$	60 - 57	6 +	56 - 54	6
53 - 50	5 $\frac{1}{2}$	49 - 46	5 +	45 - 43	5
42 - 39	4 $\frac{1}{2}$				
< 39	4				

Per le prove non strutturate e per le prove d'esame si fa riferimento alle tabelle specificate nella parte II del presente protocollo.

## Criteri di valutazione Scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia il curricolo si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza (*imparare facendo* - Dewey), e l'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita.

Ad oggi la scuola dell'infanzia è un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispecchia le scelte delle famiglie e realizza il senso universale del diritto all'istruzione. Questa evoluzione è possibile osservarla nel grande impegno professionale degli insegnanti nel costruire ambienti di apprendimento significativo, nella stesura del Curricolo, che prevede continuità verticale e nella realizzazione di una rubrica valutativa che permetta un'adeguata valutazione del bambino al termine di un percorso formativo.

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino. Non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento e cerca di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma elabora e attua un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Gli strumenti valutativi, utilizzati nella scuola dell'Infanzia sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche,

- documentazione descrittiva,

- griglie individuali di osservazione,

- griglie valutative

- L'**osservazione** dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica.

Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di **didattica laboratoriale** e **verifiche pratiche**, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

- La **documentazione** raccoglie gli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive.
- Le **griglie individuali di osservazione** sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età (3, 4 e 5 anni):
  - all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza
  - durante l'anno (verifica intermedia)
  - e al suo termine (verifica finale).

I traguardi di sviluppo per campi di esperienza sono indicati con:

### **A: PIENA COMPETENZA**

- l'alunno ha eseguito con precisione il compito ed ha risposto correttamente alla consegna data, dimostrando di aver conseguito la competenza richiesta.

### **B: ABILITÀ ADEGUATAMENTE ACQUISITA**

- l'alunno ha risposto correttamente alla consegna data, ma l'esecuzione del compito risulta frettolosa e con qualche imprecisione.

**C: ABILITÀ PARZIALMENTE ACQUISITA**

- l'alunno non ha risposto correttamente alla consegna data, solo con l'aiuto dell'insegnante, seppur con qualche insicurezza, ha portato a termine il compito. L'esecuzione è imprecisa

**D: ABILITÀ NON ACQUISITA**

- l'alunno, nonostante il sostegno dell'insegnante, non ha risposto correttamente alla consegna data, dimostrando di non aver ancora acquisito la competenza richiesta.

- **Griglie valutative** compilate in base all'età degli alunni ed ai campi d'esperienza, in cui i livelli di competenza raggiunti sono indicati con:
  - **A: Avanzato: competenza in forma piena;** l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.
  - **B: Intermedio: competenza soddisfacente;** l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.
  - **C: Base: competenza essenziale;** l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.
  - **D: Iniziale: competenza parziale;** l'alunno affronta compiti delimitati, recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli solo con il supporto dell'insegnante.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA  
(3 ANNI)**

<b>“IL SÈ E L'ALTRO”</b>	
	<b>Livello</b>
Ha sviluppato il senso dell'identità personale. È pienamente inserito nel contesto scolastico. È autonomo nelle azioni di routine quotidiana. Sa agire correttamente con i compagni nelle varie situazioni trasformando il momento ludico in uno spazio di confronto, costruttivo e creativo. Comunica e sostiene le proprie opinioni, rispettando quelle altrui; interagisce con i compagni anche meno abituali. Rispetta giochi e materiali. Partecipa alle attività proposte apportando particolari espressivi e creativi.	<b>A</b>
Accetta il distacco dalle figure parentali e si riconosce nel gruppo sezione.  Accetta l'ambiente scolastico e i suoi ritmi. Si gestisce quasi autonomamente nell'esecuzione delle azioni di routine quotidiana. Conosce le regole di gruppo e gioca in modo costruttivo. Esprime le proprie opinioni relazionandosi e confrontandosi con adulti e bambini. Riconosce e rispetta le regole. Recepisce le osservazioni dell'insegnante e si impegna per eseguirle. Prova interesse per le attività proposte	<b>B</b>
Il distacco dalla famiglia ha comportato un inserimento piuttosto difficoltoso ed ha necessitato il supporto continuativo dell'adulto di riferimento. Richiede l'intervento dell'insegnante per la gestione delle azioni di routine quotidiana. Gioca con gli altri	<b>C</b>

attuando comportamenti a volte ancora egocentrici. Esprime le proprie opinioni anche se a volte non rispetta quelle altrui. Riconosce e rispetta alcune regole. Partecipa alle attività proposte solo se stimolato dall'insegnante.	
Manifesta grosse difficoltà nel distaccarsi dalla figura di riferimento. Non accetta l'ambiente scolastico e i suoi ritmi. Non è autonomo nelle principali condotte base e nelle azioni di routine quotidiana. Predilige giocare individualmente. Richiede quasi sempre la domanda esplicita dell'insegnante per esprimersi. Rispetta alcune regole su indicazione e sollecitazione dell'insegnante. Non accetta e non partecipa alle attività proposte.	<b>D</b>

<b>“IL CORPO E IL MOVIMENTO”</b>	
	Livello
<p>Riconosce e denomina le diverse parti del corpo. Rappresenta graficamente la figura umana inserendo con precisione i particolari del viso.</p> <p>Prova piacere nel movimento, vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Sperimenta schemi posturali e motori nuovi adattandoli alle situazioni che lo circondano. Autonomamente provvede al riordino degli ambienti scolastici.</p>	<b>A</b>
<p>Riconosce lo schema corporeo e inizia a riprodurre graficamente il viso della figura umana con il cerchio. Vive la propria corporeità sperimentando semplici posizioni.</p> <p>Collabora al riordino degli ambienti scolastici.</p>	<b>B</b>
<p>Ha qualche difficoltà nel denominare le varie parti del corpo. Non rappresenta graficamente la figura umana poiché nel suo segno grafico prevale lo “scarabocchio”.</p> <p>Attiva correttamente il coordinamento motorio con l'aiuto dell'insegnante, esegue il movimento con sufficiente sicurezza. Collabora in parte al riordino degli ambienti scolastici.</p>	<b>C</b>
<p>Non riconosce le varie parti del corpo e non è in grado di rappresentarlo graficamente.</p> <p>Trova difficoltà nel coordinamento motorio, mostra poco interesse nel movimento, non controlla adeguatamente l'esecuzione dell'azione, escludendo la valutazione del rischio. Non collabora al riordino dei materiali scolastici.</p>	<b>D</b>

<b>“IMMAGINI, SUONI, COLORI”</b>
----------------------------------

	Livello
<p>Conosce con sicurezza i colori primari e li utilizza anche in maniera creativa. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza tecniche e strumenti in modo adeguato. Sviluppa viva attenzione e piacere per la realizzazione delle sue opere grafico-pittoriche, verbalizzando il proprio prodotto. Manifesta interesse e curiosità nell'ascolto di musiche di vario genere e partecipa senza difficoltà alle drammatizzazioni anche in ruoli primari.</p>	<b>A</b>
<p>Si esprime graficamente in modo intenzionale, utilizzando i colori primari, ed è in grado di verbalizzare ciò che ha disegnato. Si applica nelle varie tecniche espressive mostrando interesse. Partecipa volentieri alle attività drammatico-teatrali e ritmico-musicali.</p>	<b>B</b>
<p>E' poco interessato l'attività grafica spontanea e va guidato nelle rappresentazioni grafico-pittoriche. Conosce solo alcuni dei colori primari. Utilizza e manipola materiali solo se incoraggiato dall'insegnante. Presta una superficiale attenzione nell'ascolto della musica.</p>	<b>C</b>
<p>Inizia a manifestare interesse per le attività grafico-pittoriche, si esprime graficamente in modo piuttosto essenziale, con un uso casuale del tratto e del colore.</p> <p>Manifesta poca curiosità nell'esplorare e manipolare i materiali che ha a disposizione. Non conosce i colori primari. Non sempre è interessato alle attività drammatico-teatrali e ritmico-musicali.</p>	<b>D</b>

<b>"I DISCORSI E LE PAROLE"</b>	
	Livello
<p>Ha preso pienamente coscienza della lingua italiana e richiede spiegazioni sui significati che utilizza in diversi contesti. Interagisce positivamente e senza alcuna difficoltà con il gruppo dei pari e con gli adulti. Ascolta racconti e storie e risponde in modo pertinente alle domande. Memorizza e ripete canzoni, filastrocche e poesie. Legge e commenta le immagini con ricchezza di particolari.</p>	<b>A</b>
<p>Comunica i propri bisogni utilizzando un linguaggio semplice ma corretto sia dal punto di vista fonetico che sintattico. Comunica con adulti e coetanei manifestando maggiore sicurezza nelle proprie capacità verbali. Manifesta interesse e attenzione all'ascolto di brevi storie e racconti. Inizia a memorizzare canzoni e filastrocche e legge semplici immagini.</p>	<b>B</b>
<p>Comunica verbalmente le proprie esigenze attraverso un linguaggio essenziale e solo se stimolato dall'insegnante. Pronuncia i fonemi in maniera poco chiara. Mostra</p>	<b>C</b>

insicurezza nel dialogo con adulti e bambini. Ascolta semplici racconti per brevi periodi e fatica a memorizzare canzoni e filastrocche. Inizia a manifestare curiosità alla lettura di immagini.	
Si esprime con difficoltà utilizzando un linguaggio non ancora ben strutturato. Ha una pronuncia scorretta dei fonemi. Ripete con difficoltà anche semplici frasi. Memorizza con qualche difficoltà e non sempre mostra di comprendere un testo raccontato. Non è interessato alla lettura di immagini.	<b>D</b>

<b>“LA CONOSCENZA DEL MONDO”</b>	
	<b>Livello</b>
Si interessa di comprendere gli organismi viventi, gli eventi naturali e atmosferici.  Distingue e colloca su comando i concetti topologici spaziali. Riferisce correttamente gli eventi temporali percependo la sequenza prima - dopo. Conosce e utilizza la sequenza numerica oltre il cinque. Non trova difficoltà nel raggruppare gli oggetti secondo i diversi criteri identificandone la proprietà. Riconosce le principali figure geometriche.	<b>A</b>
Presta attenzione all’ambiente che lo circonda, ai fenomeni atmosferici e al mutare delle stagioni. Colloca correttamente i concetti topologici semplici e riconosce l’alternanza giorno-notte e la differenza tra il prima e il dopo. Conosce e utilizza la sequenza numerica fino al cinque. Raggruppa in base a più criteri. Riconosce la figura geometrica del cerchio e del quadrato	<b>B</b>
Osserva con sufficiente interesse il mondo che lo circonda. Conosce in maniera superficiale gli aspetti principali delle stagioni e i fenomeni atmosferici.  Riesce con l’aiuto dell’insegnante a distinguere dimensioni e posizioni. Riconosce l’alternanza giorno-notte. Conosce la sequenza numerica da uno a tre.  Classifica in base ad un criterio. Riconosce la figura geometrica del cerchio.	<b>C</b>
Osserva con scarso interesse l’ambiente e la natura nei suoi molteplici aspetti. Non utilizza concetti di dimensione e posizione. Ha difficoltà a riconoscere la sequenza numerica fino al tre e raggruppa con difficoltà alcuni elementi in base al colore. Riconosce due figure uguali con l’aiuto dell’insegnante.	<b>D</b>

## Legenda:

- **A: Avanzato: competenza in forma piena;** l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.
- **B: Intermedio: competenza soddisfacente;** l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.
- **C: Base: competenza essenziale;** l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.
- **D: Iniziale: competenza parziale;** l'alunno affronta compiti delimitati, recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli solo con il supporto dell'insegnante.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (4 ANNI)

"IL SÈ E L'ALTRO"	
	Livello
Ha sviluppato il senso dell'identità personale. È pienamente inserito nel contesto scolastico. Si relaziona positivamente nel piccolo e nel grande gruppo, è partecipativo nel gioco e rispetta le regole della vita comunitaria. La relazione con gli adulti è spontanea e la ricerca di attenzione è appropriata. Nella partecipazione alle attività, dimostra curiosità e desiderio di scoperta, impegno e attenzione che gli consentono un completamento positivo e costruttivo.	<b>A</b>
La relazione con i compagni è improntata alla positiva partecipazione all'attività ludica e all'accettazione delle regole della vita scolastica. Si relaziona spontaneamente e in modo opportuno con gli adulti, sia per comunicazioni che per richieste d'aiuto. Partecipa alle attività con discreto interesse e portandole a termine con una certa lentezza.	<b>B</b>
Non sempre è disponibile alla relazione con i compagni, in quanto predilige giochi tranquilli in piccolo gruppo. Riconosce e rispetta alcune regole della vita comunitaria. Con gli adulti si relaziona con una certa titubanza e spesso solo per richieste d'aiuto. Partecipa con interesse alle attività ma necessita dell'intervento dell'adulto per portarle a termine.	<b>C</b>
La relazione con i coetanei è piuttosto difficoltosa in quanto predilige il gioco solitario e non sempre rispetta le regole della vita scolastica. Si relaziona solo per necessità con gli adulti e non ricerca apertamente contenimenti affettivi. Non è particolarmente interessato alle attività e difficilmente riesce a portarle a termine senza la sollecitazione dell'adulto.	<b>D</b>

<b>“IL CORPO E IL MOVIMENTO”</b>	
	Livello
Riconosce lo schema corporeo e vive la propria corporeità sperimentando diverse posizioni. Rappresenta graficamente il corpo arricchendolo di particolari espressivi e creativi adeguati all’età. Controlla la sua coordinazione oculo-manuale. Ha affinato la motricità fine, abilità che gli consente di utilizzare con sicurezza il mezzo grafico.	<b>A</b>
Vive la propria corporeità con sicurezza provando interesse nel movimento. Rappresenta la figura umana completa di tronco, anche se richiede a volte la sollecitazione dell’insegnante per l’applicazione di tutti gli elementi. Assume e descrive le posizioni del corpo statiche e dinamiche. Ha sviluppato la coordinazione oculo-manuale.	<b>B</b>
Riconosce le principali parti del corpo ma non rappresenta graficamente il tronco nella figura umana. Esegue il movimento con sufficiente sicurezza anche se lo coordina con impaccio. Richiede aiuto nella coordinazione oculo-manuale.	<b>C</b>
Riconosce alcune parti del corpo e lo rappresenta graficamente in modo incompleto. Sul piano motorio non ha ancora raggiunto padronanza rispetto a tutti gli schemi motori di base, effettua su incoraggiamento semplici andature e percorsi. È impacciato nelle attività che coinvolgono la motricità-fine e la coordinazione oculo manuale.	<b>D</b>

<b>“IMMAGINI, SUONI, COLORI”</b>	
	Livello
Nell’espressione grafico pittorica si esprime intenzionalmente, verbalizza ciò che ha disegnato e usa in modo creativo il colore. Rivela inventiva nell’uso di materiali diversi e crea con originalità. Sviluppa viva attenzione per l’ascolto della musica, ripetendo canti su imitazione e frasi complete nella drammatizzazione.	<b>A</b>
Esprime vissuti utilizzando diverse tecniche grafico-pittoriche. Nelle attività manipolative si esprime con creatività. Prova interesse per la musica e partecipa, senza difficoltà, alle drammatizzazioni.	<b>B</b>
Nelle produzioni grafico-pittoriche predilige l’uso di tempere per esprimere vissuti e realizza creazioni con materiali di recupero. Presta una superficiale attenzione nell’ascolto musicale e non sempre partecipa alle attività di drammatizzazione.	<b>C</b>
Esprime poca curiosità e va guidato nelle esperienze creative e grafico-pittoriche. Riproduce solo con lo scarabocchio gli oggetti, anche nelle consegne precise. Quasi sempre mostra poco interesse nelle attività di ascolto della musica e nelle	<b>D</b>

rappresentazioni teatrali, preferendo rimanere in disparte.	
---	--

<b>“I DISCORSI E LE PAROLE”</b>	
	Livello
Dialoga con adulti e coetanei con un linguaggio ben strutturato, corretto e ricco di vocaboli, che gli consente di argomentare i propri vissuti, raccontare storie, porre domande. Ascolta e comprende testi raccontati e memorizza con grande facilità filastrocche e canzoni. Comunica senza difficoltà anche con i linguaggi non verbali.	<b>A</b>
Si esprime verbalmente con un linguaggio strutturato in frasi brevi e corrette. Ascolta e comprende semplici messaggi verbali, racconta esperienze personali e ripete su domande stimolo, storie ascoltate. Memorizza filastrocche e canzoni.	<b>B</b>
Si esprime con un repertorio linguistico piuttosto limitato e spesso con scorrettezze strutturali. Ascolta per tempi brevi e comprende testi raccontati ma non sempre riesce a verbalizzarne il contenuto. Memorizza, anche se con difficoltà, semplici filastrocche.	<b>C</b>
Comunica verbalmente solo se sollecitato e raramente interviene nelle conversazioni. Utilizza un linguaggio non ancora ben strutturato, piuttosto essenziale. Memorizza con difficoltà e non sempre comprende un testo raccontato.	<b>D</b>

<b>“LA CONOSCENZA DEL MONDO”</b>	
	Livello
Opera classificazioni in base a colore, forma e dimensione ed effettua abbinamenti numero-quantità con correttezza. Effettua relazioni spaziali, formula ipotesi e opera verbalmente con sequenze temporali. Conosce le principali figure geometriche e ne individua alcune caratteristiche. Usa in modo appropriato alcuni termini scientifici e dimostra capacità osservative relative all’ambiente, agli organismi viventi e ai fenomeni naturali.	<b>A</b>
Effettua relazioni in base a colore, forma e dimensione e coglie l’abbinamento numero-quantità fino al 10. Conosce le principali figure geometriche. Individua le relazioni spaziali e intuisce rapporti temporali. Particolarmente interessato al mondo animale e vegetale, ne conosce alcune caratteristiche e peculiarità.	<b>B</b>
Dimostra di effettuare raggruppamenti in base a colore e forma e coglie con qualche incertezza, l’abbinamento numero quantità. Riconosce solo operativamente le relazioni spaziali, intuisce la relazione temporale prima-dopo. Conosce alcune caratteristiche del	<b>C</b>

mondo animale.	
Classifica in base ad un criterio, coglie quantità e le abbina al numero corrispondente entro il 5, richiedendo quasi sempre l'intervento dell'insegnante. Intuisce alcune relazioni spazio-temporali, ma deve essere guidato per simbolizzarle. Osserva con scarso interesse l'ambiente naturale nei suoi molteplici aspetti.	<b>D</b>

### Legenda:

- **A: Avanzato: competenza in forma piena;** l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.
- **B: Intermedio: competenza soddisfacente;** l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.
- **C: Base: competenza essenziale;** l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.
- **D: Iniziale: competenza parziale;** l'alunno affronta compiti delimitati, recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli solo con il supporto dell'insegnante.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (5 ANNI)

<b>"IL SÈ E L'ALTRO"</b>	
	Livello
Ha sviluppato il senso dell'identità personale, riconosce ed esprime le proprie emozioni in modo sempre più adeguato. La relazione con i compagni è improntata alla positiva condivisione e gestione di momenti di gioco e al rispetto delle regole. Con gli adulti si relaziona con fiducia e affettuosità. Particolarmente motivato e disponibile alla collaborazione, manifesta entusiasmo e interesse per le attività, mostrando di saperle gestire e portarle a termine con precisione.	<b>A</b>
È ben integrato nel gruppo e si relaziona con i compagni senza particolari problemi, dimostrando una discreta accettazione delle regole e della vita scolastica. La relazione con gli adulti è appropriata e si attua per comunicazioni e richieste d'aiuto. Dimostra discreto interesse per le proposte, alle quali si dedica con impegno non sempre costante, portandole a termine anche se con una certa lentezza.	<b>B</b>

Si relaziona con i compagni preferibilmente in attività ludiche e di movimento, durante le quali non sempre riesce a controllare atteggiamenti di aggressività; l'accettazione delle regole comunitarie è piuttosto scostante. La relazione con gli adulti è alquanto difficoltosa e spesso ricerca attenzione con atteggiamenti non appropriati. Partecipa con attenzione e impegno discontinui alle attività e spesso non riesce a portarle a termine.	<b>C</b>
Difficilmente entra in relazione con i compagni e solitamente predilige il gioco solitario, mentre dimostra accettazione consolidata delle regole della vita comunitaria. Si relaziona con gli adulti solo per richieste formali e non ricerca apertamente atteggiamenti di affettuosità. Non dimostra particolare interesse per le attività e necessita dell'interazione dell'adulto per portarle a termine.	<b>D</b>

<b>“IL CORPO E IL MOVIMENTO”</b>	
	<b>Livello</b>
Rappresenta graficamente lo schema corporeo in modo completo e conosce alcune funzioni dell'organismo umano. Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Riconosce i ritmi e i segnali del corpo, sperimenta schemi posturali e motori nuovi, adattandoli alle situazioni che lo circondano, anche con l'utilizzo di piccoli attrezzi. Presenta un'ottima coordinazione oculo-manuale ed ha sviluppato un'ottima motricità fine. Riconosce destra e sinistra su sé stesso e sugli altri.	<b>A</b>
Riconosce lo schema corporeo e lo rappresenta graficamente con pertinenza. Vive la propria corporeità, sperimenta i diversi schemi motori, ha autonomia nel gestire la giornata scolastica, controlla l'esecuzione del gesto grafico orientandosi nel foglio. Ha sviluppato la coordinazione oculo-manuale. Riconosce destra e sinistra su sé stesso.	<b>B</b>
Ha qualche difficoltà nella rappresentazione grafica del corpo umano. Attiva correttamente il coordinamento motorio con l'aiuto dell'insegnante. Ha sviluppato solo in parte la coordinazione oculo-manuale. Richiede aiuto nello svolgimento di attività di motricità fine. Esegue con sufficiente sicurezza percorsi motori. Incertezza nel riconoscere la destra dalla sinistra.	<b>C</b>
Non riconosce e non è in grado di rappresentare graficamente le varie parti della figura umana. Trova difficoltà nel coordinamento motorio, esplicita poco interesse nel movimento, non controlla adeguatamente l'esecuzione del gesto grafico. Non ha sviluppato la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine. Non riconosce destra e sinistra.	<b>D</b>

<b>“IMMAGINI, SUONI, COLORI”</b>	
	Livello
Elabora manufatti grafico-pittorici-plastici con accuratezza e originalità e, nella coloritura realizzata con diverse tecniche coloristiche, riesce a rispettare i contorni delle figure con precisione. Prende parte alle attività di drammatizzazione, portando contributi personali originali. Partecipa al gioco simbolico con interesse, in modo costruttivo e originale.	<b>A</b>
Elabora manufatti grafico-pittorici-plastici utilizzando diverse tecniche coloristiche, rispetta i contorni delle figure con precisione. Prende parte alle attività di drammatizzazione con interesse portando contributi personali. Partecipa al gioco simbolico in modo costruttivo.	<b>B</b>
Elabora manufatti grafico-pittorici-plastici utilizzando diverse tecniche e nella coloritura riesce a rispettare i contorni delle figure con sufficiente precisione. Prende parte alle attività di drammatizzazione con una certa titubanza, ma se rassicurato, sa dare il proprio contributo.	<b>C</b>
Elabora manufatti grafico-pittorici-plastici utilizzando semplici tecniche. Nella coloritura fatica a rispettare i contorni delle figure. Non sempre prende parte ad attività di drammatizzazione.	<b>D</b>

<b>“I DISCORSI E LE PAROLE”</b>	
	Livello
La comunicazione verbale è ben strutturata e con un repertorio linguistico superiore all'età. Ascolta comprende e verbalizza messaggi, testi raccontati e memorizza con estrema facilità filastrocche e canzoni. Utilizza in modo appropriato anche linguaggi non verbali. È particolarmente interessato al codice linguistico scritto ed effettua pertinenti ipotesi di lettura.	<b>A</b>
L'espressione verbale è strutturata e articolata in periodi brevi e corretti. Ascolta e comprende messaggi e verbalizza in modo pertinente, esperienze personali, storie e racconti su domande guida. Memorizza, con discreta facilità, filastrocche e canzoni. Mostra poco interesse per il codice scritto ed effettua ipotesi di lettura	<b>B</b>
Si esprime con un repertorio linguistico piuttosto limitato e a volte con scorrettezze strutturali. Ascolta per tempi brevi discorsi, testi ma non sempre riesce a comprenderne e verbalizzarne il contenuto. Memorizza con qualche difficoltà, non ha interesse per il codice scritto ed effettua con qualche incertezza ipotesi di lettura.	<b>C</b>

Comunica verbalmente solo su sollecitazione e raramente interviene nelle conversazioni. Utilizza un linguaggio essenziale strutturato in frasi semplici. Memorizza con difficoltà e non sempre comprende il contenuto di un testo raccontato. Non è in grado di effettuare ipotesi di lettura.	<b>D</b>
--	----------

<b>“LA CONOSCENZA DEL MONDO”</b>	
	Livello
<p>L'alunno conta e opera con i numeri oltre il 10. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà. Confronta quantità, utilizza simboli per registrarle. Si orienta nello spazio con autonomia, esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali e sa ricostruirlo verbalmente e graficamente.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Utilizza con proprietà i concetti topologici; riferisce correttamente eventi del passato recente e non; sa dire cosa succede in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione l'ambiente, gli organismi viventi e i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<b>A</b>
<p>L'alunno si applica nelle strategie del contare e dell'operare con i numeri. Raggruppa e ordina oggetti secondo semplici criteri e ne identifica alcune proprietà. Confronta quantità, utilizza simboli conosciuti per registrarle. Si orienta nello spazio con autonomia, esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Utilizza con proprietà quasi tutti i concetti topologici. Riferisce correttamente eventi del passato recente e sa dire cosa succede in un futuro immediato.</p>	<b>B</b>
<p>L'alunno stimolato raggruppa oggetti secondo semplici criteri. Ha difficoltà a confrontare quantità. Necessita di stimoli per utilizzare le proprie conoscenze e gli strumenti a disposizione. Si orienta nello spazio noto, esegue un percorso con continue sollecitazioni. Conosce i concetti topologici ma non sempre li usa in maniera appropriata.</p> <p>Riferisce eventi del vissuto molto recente, con un linguaggio non sempre adeguato.</p>	<b>C</b>
<p>L'alunno con l'aiuto dell'insegnante, compie operazioni di raggruppamento e seriazione. Necessita di guida per orientarsi nello spazio, anche se conosciuto, e per eseguire un percorso. Se supportato dall'adulto, organizza sequenze figurate con massimo 2 figure (prima e dopo). Riferisce di eventi legati al proprio vissuto.</p>	<b>D</b>

## Legenda:

- **A: Avanzato: competenza in forma piena;** l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.
- **B: Intermedio: competenza soddisfacente;** l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.
- **C: Base: competenza essenziale;** l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.
- **D: Iniziale: competenza parziale;** l'alunno affronta compiti delimitati, recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli solo con il supporto dell'insegnante

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

*OR: obiettivo raggiunto. OPR: obiettivo parzialmente raggiunto. ODR: obiettivo da raggiungere.*

	<i>OR</i>	<i>OPR</i>	<i>ODR</i>
<b>CONVIVENZA CIVILE</b>			
Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture			
Ha cura della propria persona			
Rispetta le persone e le cose			
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>			
Rispetto delle regole convenute			
Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza			
<b>PARTECIPAZIONE</b>			
Partecipazione alla vita di gruppo			
Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro			
Propone idee per la gestione di attività e giochi			

Rispetta il proprio turno			
<b>RESPONSABILITÀ</b>			
Assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità			
Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della scuola			
<b>RELAZIONALITÀ</b>			
Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola			
Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni			
Riconosce sé stesso come appartenente al gruppo-sezione			

**GRIGLIE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE  
INIZIALE, INTERMEDIA E FINALE**

**ALUNNI DI 3 ANNI**

A.S. \_\_\_\_\_ SCUOLA DELL'INFANZIA \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

ANTICIPATARIO/A SI  NO

	INIZIALE				INTERMEDIA				FINALE			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
<b>"IL SÉ E L'ALTRO"</b>												
Ha superato serenamente il distacco dalla famiglia												
Accetta l'ambiente scolastico e i suoi ritmi												
Mostra rispetto verso giochi e materiali												
Sa organizzare i suoi giochi												

Partecipa a giochi di gruppo													
Accetta e partecipa alle attività proposte													
Conosce e rispetta le prime regole di convivenza													
È autonomo nelle situazioni di vita quotidiana (servizi igienici, pranzo, gioco)													
Stabilisce relazioni positive e di condivisione con i compagni													
Accetta le figure adulte di riferimento ed instaura con esse buoni rapporti di comunicazione													
Affronta nuove esperienze													
Esprime emozioni e sentimenti													
<b>"IL CORPO E IL MOVIMENTO"</b>													
Riconosce le principali parti del corpo su sé stesso e su un compagno													
Sa disegnare lo schema corporeo in modo adeguato all'età													
Esegue semplici sequenze motorie													
Cammina e corre in modo disinvolto													
Assume e descrive semplici posizioni del corpo													
Esegue attività di coordinazione oculomanuale													
Collabora al riordino degli ambienti scolastici													
<b>"IMMAGINI, SUONI, COLORI"</b>													
Riconosce e discrimina i colori primari													
Usa il colore e manipola materiali con curiosità e piacere													
Disegna in modo finalizzato													
Dà un preciso significato alle proprie produzioni grafiche													

Mostra interesse per la musica													
Canta semplici canzoncine													
Accompagna il canto con il movimento													
Riproduce semplici ritmi (veloce, lento, piano, forte)													
Ascolta e riproduce suoni dell'ambiente e della natura													
<b>"I DISCORSI E LE PAROLE"</b>													
Ha acquisito la corretta pronuncia dei principali fonemi													
Si esprime utilizzando frasi semplici di senso compiuto													
Ascolta e comprende una semplice storia narrata													
Legge e verbalizza semplici immagini													
Comprende semplici consegne													
Interviene nelle conversazioni in modo pertinente													
Interagisce verbalmente con i compagni													
Interagisce verbalmente con gli adulti													
Memorizza e ripete brevi poesie e filastrocche													
Partecipa alle drammatizzazioni													
<b>"LA CONOSCENZA DEL MONDO"</b>													
Mostra interesse e partecipa ad attività inerenti la scoperta dell'ambiente													
Percepisce le principali caratteristiche delle stagioni													
Compie osservazioni sull'alternanza fra il giorno e la notte													
Conosce i principali fenomeni atmosferici													
Si colloca e colloca oggetti in relazione spaziale tra loro seguendo consegne verbali (aperto-chiuso; dentro-fuori; sopra-sotto;													

vicino-lontano)													
Riconosce le principali grandezze (piccolo-grande; lungo-corto; alto-basso)													
Stabilisce relazioni quantitative (pochi-tanti)													
Comprende espressioni come “di più”, “di meno”, “tanti quanti”													
Conosce la sequenza numerica verbale (fino a 5)													
Raggruppa oggetti in base a criteri dati (colore, forma, dimensione)													
Riconosce le principali forme geometriche (cerchio, triangolo e quadrato)													
Discrimina prima-dopo riferendosi al proprio vissuto													

<b>OSSERVAZIONI:</b>

\*Nota: se una competenza non è stata pienamente raggiunta dal bambino, sarà ripresa nelle verifiche successive.

**A: PIENA COMPETENZA**

- l'alunno ha eseguito con precisione il compito ed ha risposto correttamente alla consegna data, dimostrando di aver conseguito la competenza richiesta.

**B: ABILITÀ ADEGUATAMENTE ACQUISITA**

- l'alunno ha risposto correttamente alla consegna data, ma l'esecuzione del compito risulta frettolosa e con qualche imprecisione.

**C: ABILITÀ PARZIALMENTE ACQUISITA**

- l'alunno non ha risposto correttamente alla consegna data, solo con l'aiuto dell'insegnante, seppur con qualche insicurezza, ha portato a termine il compito. L'esecuzione è imprecisa

**D: ABILITÀ NON ACQUISITA**

- l'alunno, nonostante il sostegno dell'insegnante, non ha risposto correttamente alla consegna data, dimostrando di non aver ancora acquisito la competenza richiesta.

**GRIGLIE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE  
INIZIALE, INTERMEDIA E FINALE**

**ALUNNI DI 4 ANNI**

A.S. \_\_\_\_\_ SCUOLA DELL'INFANZIA \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

ANTICIPATORIO/A SI  NO

	INIZIALE				INTERMEDIA				FINALE				
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	
<b>"IL SÉ E L'ALTRO"</b>													
È autonomo nelle situazioni di vita quotidiana (a tavola, in bagno, nel gioco...)													
Comunica bisogni affettivi e stati d'animo													
Gioca in maniera costruttiva con gli altri													
Stabilisce relazioni positive con adulti e bambini													
Accetta rapporti anche con compagni non abituali													
Controlla la sua aggressività nei confronti dei compagni e dell'ambiente													
Conosce e rispetta le principali regole di convivenza													
È autonomo nell'esecuzione di un lavoro individuale													
Si impegna e porta a termine un'attività													
Manifesta partecipazione ed interesse alle attività proposte													
Collabora con i compagni per un progetto comune													
Sviluppa il senso di appartenenza alla scuola, alla famiglia e al proprio contesto di vita													
<b>"IL CORPO E IL MOVIMENTO"</b>													
Riconosce e nomina le principali parti del corpo su se stesso e sull'altro													

Ricomponere un puzzle della figura umana													
Rappresenta graficamente la figura umana in modo adeguato all'età													
Individua le parti mancanti del corpo su un'immagine													
Conosce gli organi di senso e discrimina le percezioni													
Esegue sequenze di movimenti e percorsi su imitazione													
Si muove liberamente e con sicurezza nell'ambiente scolastico													
Coordina adeguatamente la motricità-fine													
Utilizza correttamente il mezzo grafico													
Riconosce e riordina i propri oggetti personali													
Collabora al riordino degli ambienti scolastici													
<b>"IMMAGINI, SUONI, COLORI"</b>													
Riconosce i colori secondari e produce mescolanze													
Adopera i colori in modo creativo													
Disegna spontaneamente e su consegna													
Descrive il contenuto del proprio disegno													
Esplora, conosce e riproduce la realtà sonora													
Riproduce ritmi e ne percepisce le differenze (lento-veloce)													
Sa muoversi seguendo una semplice coreografia													
Partecipa a semplici drammatizzazioni													
<b>"I DISCORSI E LE PAROLE"</b>													
Comunica verbalmente con gli adulti													
Comunica verbalmente con i compagni													

durante il gioco libero e le attività													
Produce frasi articolate e corrette													
Interviene in modo pertinente nelle conversazioni													
Nomina e descrive oggetti, immagini e azioni													
Comprende ed esegue consegne verbali													
Ascolta e comprende una breve storia narrata dall'adulto													
Comprende e rielabora racconti di complessità crescente													
Risponde alle domande-stimolo relative a storie ascoltate													
Partecipa all'invenzione di racconti													
Memorizza canti, filastrocche e poesie													
<b>"LA CONOSCENZA DEL MONDO"</b>													
Mostra interesse e partecipazione ad attività inerenti alla scoperta dell'ambiente													
Conosce le principali caratteristiche delle stagioni													
Colloca sé stesso e gli oggetti in relazione spaziale (davanti-dietro; dentro-fuori; vicino-lontano; sopra-sotto in alto- in basso; in mezzo)													
Classifica e quantifica in base a precisi criteri (colore, dimensione e forma)													
Riconosce e riproduce le principali forme geometriche (cerchio, triangolo, quadrato)													
Comprende la sequenza della routine giornaliera e ne prende parte													
Coglie la ciclicità della settimana													
Comprende la scansione temporale prima/dopo													
Conosce la sequenza numerica fino al 10													

Ordina in sequenza le immagini relative a un'esperienza o a una storia individuando relazioni di prima-dopo-infine													
Comprende le regole di un gioco													
Comprende il concetto di quantità (uno-pochi-tanti-zero)													

<b>OSSERVAZIONI:</b>

\*Nota: se una competenza non è stata pienamente raggiunta dal bambino, sarà ripresa nelle verifiche successive.

**A: PIENA COMPETENZA**

- l'alunno ha eseguito con precisione il compito ed ha risposto correttamente alla consegna data, dimostrando di aver conseguito la competenza richiesta.

**B: ABILITÀ ADEGUATAMENTE ACQUISITA**

- l'alunno ha risposto correttamente alla consegna data, ma l'esecuzione del compito risulta frettolosa e con qualche imprecisione.

**C: ABILITÀ PARZIALMENTE ACQUISITA**

- l'alunno non ha risposto correttamente alla consegna data, solo con l'aiuto dell'insegnante, seppur con qualche insicurezza, ha portato a termine il compito. L'esecuzione è imprecisa

**D: ABILITÀ NON ACQUISITA**

- l'alunno, nonostante il sostegno dell'insegnante, non ha risposto correttamente alla consegna data, dimostrando di non aver ancora acquisito la competenza richiesta.

**GRIGLIE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE  
INIZIALE, INTERMEDIA E FINALE**

**ALUNNI DI 5 ANNI**

A.S. \_\_\_\_\_ SCUOLA DELL'INFANZIA \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

ANTICIPATORIO/A SI  NO

	INIZIALE				INTERMEDIA				FINALE				
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	
<b>"IL SÉ E L'ALTRO"</b>													
È ben integrato nel gruppo													
Ha interiorizzato le norme che regolano la convivenza sociale													
È autonomo nelle routine quotidiane													
È autonomo nell'esecuzione di un lavoro individuale													
Si impegna a condurre a termine un'attività													
Ha interiorizzato il sé corporeo maturando atteggiamenti di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità													
Manifesta e controlla le proprie emozioni (rabbia, gioia, paura, tristezza, ecc.)													
Affronta con sicurezza nuove esperienze													
Sviluppa atteggiamenti di collaborazione													
Accetta gli incarichi giornalieri affidati dall'insegnante													
Gioca in modo costruttivo e creativo con i coetanei													
Ascolta gli altri e rispetta il turno nella conversazione													
Comprende messaggi legati all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace													
Riconosce e rispetta negli altri le diversità (etnie e disabilità)													
<b>"IL CORPO E IL MOVIMENTO"</b>													



<b>"I DISCORSI E LE PAROLE"</b>											
Utilizza un appropriato linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative											
Verbalizza adeguatamente bisogni, emozioni, opinioni esperienze vissute											
Si esprime con una pronuncia corretta e ricchezza di vocaboli											
Memorizza canti, poesie e filastrocche di diversa difficoltà											
Gioca con le parole in modo personale e creativo (rime, filastrocche...)											
Ascolta e comprende narrazioni, informazioni e descrizioni di graduale difficoltà											
Riferisce il contenuto di una storia rispettandone la sequenza logico-temporale											
Arricchisce un racconto con contributi personali											
Formula ipotesi e previsioni sul finale di un racconto											
Inventa storie											
Apprezza il libro e lo adopera in situazioni guidate e spontanee											
Associa il simbolo grafico al suono (lettera)											
Riconosce le lettere che fanno parte del proprio nome											
Riconosce l'esistenza di altre lingue											
Ascolta e discrimina nuovi suoni di una lingua diversa da quella propria											
Sperimenta l'utilizzo di parole straniere											
<b>"LA CONOSCENZA DEL MONDO"</b>											
Riconosce i simboli numerici da 1 a 10											
Coglie rapporti numeri e quantità											

Sa operare con quantità e numeri (contare aggiungere, togliere)													
Esegue seriazioni di oggetti e immagini per grandezza, lunghezza, altezza, larghezza													
Individua criteri per la classificazione (colore, forma e dimensione)													
Riconosce, discrimina e riproduce graficamente le forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo)													
Ordina e verbalizza in successione temporale eventi e azioni (prima, dopo, adesso, ieri, oggi domani)													
Conosce i principali misuratori del tempo e coglie la ciclicità (settimana, mesi, stagioni, i momenti della giornata)													
Osserva la realtà e ne coglie le variazioni													

<b>OSSERVAZIONI:</b>

\*Nota: se una competenza non è stata pienamente raggiunta dal bambino, sarà ripresa nelle verifiche successive.

**A: PIENA COMPETENZA**

- l'alunno ha eseguito con precisione il compito ed ha risposto correttamente alla consegna data, dimostrando di aver conseguito la competenza richiesta.

**B: ABILITÀ ADEGUATAMENTE ACQUISITA**

- l'alunno ha risposto correttamente alla consegna data, ma l'esecuzione del compito risulta frettolosa e con qualche imprecisione.

**C: ABILITÀ PARZIALMENTE ACQUISITA**

- l'alunno non ha risposto correttamente alla consegna data, solo con l'aiuto dell'insegnante, seppur con qualche insicurezza, ha portato a termine il compito. L'esecuzione è imprecisa

**D: ABILITÀ NON ACQUISITA**

- l'alunno, nonostante il sostegno dell'insegnante, non ha risposto correttamente alla consegna data, dimostrando di non aver ancora acquisito la competenza richiesta.

## Criteri di valutazione scuola primaria

### Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli

#### Valutazione nel primo ciclo di istruzione in ossequio alla Ordinanza Ministeriale 0000172 del 04/12/2020

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
  - Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
  - Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
  - In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- I livelli di apprendimento sono riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Di seguito si trascrive la griglia di valutazione adottata dall'Istituto D'Alcontres e la rubrica di valutazione degli apprendimenti appositamente studiata dal gruppo di ricerca interno alla scuola.

<b>CRITERI</b>				
<b>Livelli</b>	<b>DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO</b>			
	<b>AUTONOMIA</b>	<b>TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE</b>	<b>RISORSE MOBILITATE</b>	<b>CONTINUITA'</b>
<b>AVANZATO</b>	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove)	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali.	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità
<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno porta a termine il compito in autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove	L'alunno porta a termine il compito con continuità
<b>BASE</b>	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando la risorsa fornite dal docente.	L'alunno termina il compito in modo discontinuo.
<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto dell'insegnante.

# ITALIANO

Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello	Livello	Livello	Livello
		In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
Classi 1-2					
<b>Ascolto e parlato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola, formulando semplici messaggi.</li> <li>Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi o testi affrontati in classe.</li> </ul>	Presta attenzione saltuariamente ed interagisce con difficoltà negli scambi comunicativi, usando un linguaggio semplice.	Presta attenzione con discontinuità e interagisce in modo poco pertinente, usando un linguaggio non sempre appropriato.	Ascolta e interagisce in modo corretto e pronto usando un linguaggio appropriato.	Ascolta e interagisce in modo efficace e pertinente, usando un linguaggio ricco ed appropriato.
<b>Lettura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere e comprendere parole e brevi testi cogliendone il senso globale e le informazioni principali.</li> </ul>	Legge se guidato e/o supportato.	Legge in modo sillabico e comprende le informazioni essenziali.	Legge in modo corretto (classe prima)  Legge in modo corretto e scorrevole e comprende in modo funzionale. (Classe seconda)	Legge in modo corretto, scorrevole e comprende. (Classe prima)  Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo e comprende in modo completo. (Classe seconda)
<b>Scrittura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scrivere autonomamente e sotto dettatura parole e frasi rispettando le convenzioni ortografiche conosciute.</li> </ul>	Scrive solo se guidato e supportato.	Scrive sotto dettatura autonomamente in modo poco corretto e organizzato.	Scrive sotto dettatura autonomamente in modo abbastanza corretto.	Scrive sotto dettatura autonomamente in modo corretto.
<b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione linguistica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicare le convenzioni ortografiche e le regole grammaticali e sintattiche conosciute nella lingua orale e</li> </ul>	Riconosce solo se guidato e supportato, alcune parti del discorso	Riconosce alcune parti del discorso.	Riconosce e denomina alcune parti del discorso.	Riconosce e denomina con sicurezza alcune parti del discorso.

	scritta.				
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 3-4-5				
Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare a scambi comunicativi, rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</li> <li>• Ascoltare e comprendere testi formulati oralmente, cogliendone le informazioni principali e il senso globale.</li> <li>• Riferire esperienze personali ed esporre un argomento</li> </ul>	<p>Comprende ed interagisce solo se sollecitato.</p> <p>Si esprime in modo poco chiaro e non sempre pertinente.</p>	<p>Comprende ed interagisce in modo essenziale.</p> <p>Si esprime in modo abbastanza corretto, appropriato e pertinente.</p>	<p>Comprende ed interagisce in modo corretto ed esauriente.</p> <p>Si esprime in modo corretto, coerente ed appropriato.</p>	<p>Comprende ed interagisce in modo corretto, esauriente ed approfondito.</p> <p>Si esprime in modo corretto completo, approfondito ed originale.</p>
Lettura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</li> </ul>	<p>Legge con difficoltà e in modo poco corretto ed inespressivo.</p> <p>Comprende con difficoltà le informazioni principali di un testo.</p>	<p>Legge in modo abbastanza corretto e scorrevole.</p> <p>Comprende in modo essenziale le informazioni.</p>	<p>Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo.</p> <p>Comprende le informazioni in modo autonomo e completo.</p>	<p>Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo.</p> <p>Comprende in modo immediato, operando collegamenti.</p>
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere e rielaborare testi di vario genere, corretti dal punto di vista ortografico e lessicale.</li> <li>• Arricchire il proprio patrimonio lessicale</li> </ul>	<p>Produce testi non corretti, usando un linguaggio poco chiaro e non sempre adeguato.</p>	<p>Produce testi poco corretti e coerenti, usando un linguaggio semplice ed essenziale.</p>	<p>Produce testi abbastanza corretti e coerenti usando un linguaggio chiaro.</p>	<p>Produce testi corretti e personali usando un linguaggio ricco ed appropriato.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare ed utilizzare, in</li> </ul>	Riconosce le principali parti	Riconosce le principali parti	Riconosce le principali parti	Riconosce le principali parti del

<b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione linguistica</b>	situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative alle parti del discorso e all'organizzazione logico-sintattica della frase.	del discorso, solo se guidato.	del discorso in frasi semplici. Individua gli elementi della frase minima.	del discorso in modo corretto e completo. Individua gli elementi sintattici anche in frasi più complesse.	discorso in modo corretto, completo ed approfondito. Individua gli elementi sintattici in frasi complesse.
---	---	--------------------------------	--	---	--

## INGLESE

Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello	Livello	Livello	Livello
		In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
Classi 1-2					
<b>Ascolto e parlato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere parole di uso quotidiano.</li> <li>Interagire con i compagni, per presentarsi e in situazioni di gioco.</li> </ul>	Comprende parzialmente una parte del messaggio. Riproduce in modo insicuro.	Comprende messaggi elementari e brevi. Produce messaggi molto semplici e con un lessico limitato.	Comprende il senso globale del messaggio. Produce messaggi semplici con un lessico adeguato e una pronuncia nel complesso corretta.	Comprende il messaggio nella sua interezza. Comunica con disinvolture e con una pronuncia corretta.
<b>Lettura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere e comprendere parole e semplici messaggi a livello orale.</li> </ul>	Comprende solo poche parti del messaggio (classe prima)  Comprende poche parti del testo. (Classe seconda)	Comprende un messaggio nella sua globalità.	Comprende messaggi con parole brevi a lui familiari.	Comprende autonomamente parole e brevi messaggi.
<b>Scrittura (classe seconda)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scrivere, utilizzando tracce o seguendo un modello, semplici parole relative al lessico noto e di uso quotidiano, attinenti alle attività svolte in classe.</li> </ul>	Copia e scrive parole poco comprensibili.	Copia e scrive parole e semplici frasi con l'aiuto dell'insegnante.	Copia e scrive parole e semplici frasi in maniera parzialmente corretta.	Copia e scrive correttamente parole e semplici frasi.
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello	Livello	Livello	Livello
		In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato

Classi 3-4-5					
<b>Ascolto e parlato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano.</li> <li>• Identificare il tema centrale di un discorso.</li> <li>• Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile ed adeguato alla situazione comunicativa.</li> <li>• Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale.</li> </ul>	Comprende solo qualche frammento del messaggio. Comunica in modo insicuro	Comprende il messaggio nella sua globalità. Produce messaggi molto semplici con un lessico limitato e una pronuncia non sempre corretta.	Comprende la maggior parte del messaggio. Produce semplici messaggi usando un lessico adeguato e una pronuncia nel complesso corretta.	Comprende il messaggio nella sua interezza. Comunica con padronanza con un buon lessico e una pronuncia corretta.
<b>Lettura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere brevi e semplici testi individuandone il senso globale e le informazioni principali.</li> </ul>	Comprende solo poche parti del testo.	Riesce a comprendere il testo globalmente con il supporto dell'insegnante.	Riesce a comprendere la maggior parte del testo.	Riesce a comprendere autonomamente un testo.
<b>Scrittura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere brevi messaggi che si avvalgano di un lessico sostanzialmente appropriato e di una sintassi elementare.</li> <li>• Conoscere la struttura di semplici frasi e coglierne l'intenzione comunicativa.</li> </ul>	Produce un testo poco comprensibile e con errori.	Produce un testo parzialmente comprensibile e con qualche errore.	Produce un testo comprensibile e con pochi errori.	Produce autonomamente un testo comprensibile, coerente e corretto.

## STORIA

Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello	Livello	Livello	Livello
		In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
Classi 1-2					
<b>Uso delle fonti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare gli indicatori temporali.</li> <li>• Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi.</li> </ul>	Utilizza in modo inadeguato gli indicatori temporali. Colloca i fatti	Utilizza in modo approssimativo gli indicatori temporali. Colloca alcuni	Utilizza in modo abbastanza corretto gli indicatori temporali.	Utilizza in modo corretto gli indicatori temporali. Ordina con
<b>Organizzazione delle informazioni</b>					

		sulla linea del tempo solo se guidato e ne confonde l'ordine.	eventi sulla linea del tempo, ma confonde l'ordine di successione.	Ordina fatti ed eventi e li colloca nel tempo in modo adeguato.	sicurezza fatti ed eventi, li colloca nel tempo, ricordandone i particolari.
<b>Strumenti concettuali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale.</li> </ul>	Se guidato riconosce elementi del proprio vissuto.	Individua parzialmente elementi del proprio vissuto.	Individua elementi per la ricostruzione del vissuto personale in modo abbastanza corretto.	Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del vissuto personale cogliendone aspetti peculiari.
<b>Nuclei tematici</b>	<b>Obiettivi oggetto di Valutazione</b>	Livello <b>In via di prima acquisizione</b>	Livello <b>Base</b>	Livello <b>Intermedio</b>	Livello <b>Avanzato</b>
		<b>Classi 3-4-5</b>			
<b>Uso delle fonti</b> <b>Organizzazione delle informazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.</li> <li>• Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità e periodizzazioni.</li> </ul>	Riconosce le diverse fonti storiche solo se guidato.  Mette in relazione cronologica fatti ed eventi con difficoltà.	Riconosce con qualche difficoltà le diverse fonti storiche.  Ricava informazioni essenziali da fonti diverse e le utilizza in modo frammentario.	Seleziona in modo adeguato le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni.  Organizza in modo abbastanza corretto le informazioni per individuare relazioni cronologiche.	Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo personale.  Organizza le informazioni per individuare relazioni cronologiche in modo corretto.
<b>Strumenti concettuali</b> <b>Produzione scritta e orale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle usando il lessico specifico.</li> </ul>	Organizza le informazioni con difficoltà, memorizza ed espone i contenuti in modo lacunoso e confuso.	Conosce e organizza i contenuti in modo frammentario e li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza completo e li espone con un linguaggio adeguato.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e li espone con ricchezza lessicale.
<b>GEOGRAFIA</b>					
<b>Nuclei tematici</b>	<b>Obiettivi oggetto di Valutazione</b>	Livello <b>In via di prima</b>	Livello <b>Base</b>	Livello <b>Intermedio</b>	Livello <b>Avanzato</b>

		acquisizione			
	Classi 1-2				
<b>Orientamento</b> <b>Linguaggio della geo-graficità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali.</li> </ul>	Si orienta nello spazio vissuto solo se guidato.	Si orienta ed utilizza gli indicatori spaziali con parziale autonomia.  Non è del tutto corretto nell'esecuzione dei percorsi.	Si orienta ed utilizza gli indicatori spaziali in modo abbastanza corretto.  Compie percorsi seguendo indicazioni date.	Si orienta ed utilizza gli indicatori spaziali in modo autonomo e corretto.  Compie facilmente percorsi seguendo indicazioni date.
<b>Paesaggio</b> <b>Regione e sistema territoriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.</li> </ul>	Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi solo se guidato.	Individua in modo parziale gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.	Individua in modo abbastanza corretto gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.	Individua con sicurezza gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.
<b>Nuclei tematici</b>	<b>Obiettivi oggetto di Valutazione</b>	Livello <b>In via di prima acquisizione</b>	Livello <b>Base</b>	Livello <b>Intermedio</b>	Livello <b>Avanzato</b>
	Classi 3-4-5				
<b>Orientamento</b> <b>Linguaggio della geo-graficità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Orientarsi nello spazio e trarre informazioni geografiche da una pluralità di fonti.</li> </ul>	Ha difficoltà ad orientarsi nello spazio.  Legge dati e carte solo se guidato.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in semplici situazioni.  Legge dati e carte in modo approssimativo.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento, legge dati e carte in modo abbastanza corretto.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in modo corretto.  Legge dati e carte con sicurezza.
<b>Paesaggio</b> <b>Regione e sistema territoriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.</li> </ul>	Ha difficoltà ad organizzare le informazioni, memorizzarle e ad esporle.	Conosce ed organizza i contenuti in modo frammentario e li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza completo e li espone con un linguaggio adeguato.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e li espone con ricchezza lessicale.
<b>MATEMATICA</b>					

Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello	Livello	Livello	Livello
		In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
Classi 1-2					
<b>Numeri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Contare, leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale e posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</li> <li>Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</li> <li>Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi quotidiani con le operazioni conosciute.</li> </ul>	<p>Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà. Riconosce e rappresenta con difficoltà semplici problemi.</p>	<p>Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo abbastanza corretto. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con qualche incertezza.</p>	<p>Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo e corretto. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e corretto. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con correttezza.</p>	<p>Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo con correttezza e padronanza. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo con correttezza e padronanza. Riconosce, rappresenta e risolve autonomamente semplici problemi.</p>
<b>Spazio e figure</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Orientarsi nello spazio fisico, utilizzando gli indicatori spaziali.</li> <li>Riconoscere, rappresentare e denominare le principali figure geometriche.</li> </ul>	<p>Si orienta nello spazio fisico e riconosce figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Si orienta nello spazio fisico, riconosce e denomina figure geometriche in modo abbastanza corretto.</p>	<p>Si orienta nello spazio fisico, riconosce, denomina e rappresenta figure geometriche in maniera corretta.</p>	<p>Si orienta nello spazio fisico, riconosce, denomina e rappresenta figure geometriche in maniera sicura e autonoma.</p>
<b>Relazioni, dati e previsioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Classificare e mettere in relazione.</li> <li>Raccogliere dati e rappresentarli graficamente.</li> </ul>	<p>Ha difficoltà nel classificare, stabilire relazioni e a rappresentare graficamente dei dati.</p>	<p>Classifica e mette in relazione, raccoglie dati e li rappresenta graficamente solo in semplici contesti.</p>	<p>Classifica e mette in relazione, raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo corretto.</p>	<p>Classifica e mette in relazione, raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo e corretto.</p>
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato

Classi 3-4-5					
<b>Numeri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare ed operare con i numeri interi e/o decimali.</li> <li>• Eseguire le quattro operazioni.</li> <li>• Riconoscere e risolvere situazioni problematiche.</li> </ul>	<p>Ha difficoltà nel rappresentare le entità numeriche e nell'applicare gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale. Risolve semplici problemi solo con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Rappresenta le entità numeriche e applica gli algoritmi di calcolo scritto, le strategie di calcolo orale in modo parzialmente corretto.</p> <p>Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in semplici situazioni.</p>	<p>Rappresenta le entità numeriche, applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto.</p> <p>Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in modo adeguato.</p>	<p>Rappresenta le entità numeriche, applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto e autonomo.</p> <p>Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive adeguate al contesto.</p>
<b>Spazio e figure</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche.</li> <li>• Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</li> </ul>	<p>Ha difficoltà nel descrivere, denominare, classificare e riprodurre le figure geometriche e nel risolvere problemi utilizzando le proprietà.</p>	<p>Descrive, denomina, classifica, riproduce le figure geometriche e risolve problemi, utilizzandone le proprietà, in modo parzialmente corretto.</p>	<p>Descrive, denomina, classifica, riproduce figure geometriche e risolve problemi, utilizzandone le proprietà, in modo corretto.</p>	<p>Descrive, denomina, classifica, riproduce figure geometriche e risolve problemi, utilizzandone le proprietà, in modo autonomo e corretto.</p>
<b>Relazioni, dati e previsioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Misurare e confrontare grandezze.</li> <li>• Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni, dati, probabilità.</li> </ul>	<p>Ha difficoltà nell'effettuare misurazioni, stabilire relazioni ed interpretare grafici.</p>	<p>Effettua misurazioni, stabilisce relazioni tra unità di misura, interpreta e costruisce grafici solo in semplici contesti in modo parzialmente corretto.</p>	<p>Effettua misurazioni, stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti, interpreta e costruisce grafici in modo corretto.</p>	<p>Effettua misurazioni, stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti, interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto.</p>
<b>SCIENZE</b>					
<b>Nuclei tematici</b>	<b>Obiettivi oggetto</b>	<b>Livello</b>	<b>Livello</b>	<b>Livello</b>	<b>Livello</b>

	di Valutazione	In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
<b>Classi 1-2</b>					
<b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b>  <b>Osservare e sperimentare sul campo</b>  <b>L'uomo, i viventi e l'ambiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e descrivere elementi della realtà attraverso i sensi.</li> <li>• Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.</li> </ul>	Osserva e descrive oggetti inanimati e viventi, in modo parziale, solo se guidato.	Osserva, identifica e descrive oggetti inanimati e viventi, in modo essenziale.	Osserva, identifica e descrive oggetti inanimati e viventi, in modo corretto.	Osserva, identifica e descrive oggetti inanimati e viventi, in modo completo.
<b>Nuclei tematici</b>	<b>Obiettivi oggetto di Valutazione</b>	Livello <b>In via di prima acquisizione</b>	Livello <b>Base</b>	Livello <b>Intermedio</b>	Livello <b>Avanzato</b>
	<b>Classi 3-4-5</b>				
<b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b>  <b>L'uomo, i viventi e l'ambiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà.</li> </ul>	Osserva, sperimenta e descrive dati in modo parziale, solo se guidato.	Osserva, sperimenta e descrive dati in modo semplice ed essenziale.	Osserva, sperimenta, analizza e descrive dati in modo corretto.	Osserva, sperimenta, analizza e descrive dati in modo corretto e completo.
<b>Osservare e sperimentare sul campo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle, utilizzando il lessico specifico.</li> </ul>	Ha difficoltà ad organizzare, memorizzare ed esporre le informazioni.	Organizza i contenuti in modo abbastanza corretto e li espone con sufficiente proprietà lessicale.	Organizza i contenuti in modo corretto e li espone con una adeguata proprietà lessicale.	Organizza i contenuti in modo completo, li espone con padronanza e con il lessico specifico della disciplina.
<b>TECNOLOGIA</b>					
<b>Nuclei tematici</b>	<b>Obiettivi oggetto di Valutazione</b>	Livello <b>In via di prima</b>	Livello <b>Base</b>	Livello <b>Intermedio</b>	Livello <b>Avanzato</b>

		acquisizione			
	<b>Classi 1-2</b>				
<b>Vedere e osservare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare e riconoscere nell'ambiente elementi di tipo artificiale e naturale e individuarne la funzione.</li> </ul>	Osserva e riconosce nell'ambiente elementi solo se guidato dall'insegnante.	Osserva e riconosce nell'ambiente elementi in modo parzialmente corretto.	Osserva e riconosce nell'ambiente elementi in modo corretto.	Osserva e riconosce nell'ambiente elementi in modo corretto e preciso.
<b>Prevedere e immaginare</b> <b>Intervenire e trasformare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Seguire istruzioni d'uso per realizzare semplici prodotti.</li> </ul>	Esegue con difficoltà le istruzioni ricevute.	Esegue parzialmente semplici istruzioni d'uso.	Esegue correttamente semplici istruzioni d'uso.	Esegue semplici istruzioni d'uso in modo corretto e preciso.
<b>Nuclei tematici</b>	<b>Obiettivi oggetto di Valutazione</b>	Livello <b>In via di prima acquisizione</b>	Livello <b>Base</b>	Livello <b>Intermedio</b>	Livello <b>Avanzato</b>
	<b>Classi 3-4-5</b>				
<b>Vedere e osservare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale e individuarne la funzione.</li> </ul>	Osserva, rappresenta e descrive elementi solo con l'aiuto dell'insegnante.	Osserva, rappresenta e descrive elementi in modo parzialmente corretto.	Osserva, rappresenta e descrive elementi in modo corretto.	Osserva, rappresenta e descrive elementi in modo corretto e preciso.
<b>Prevedere e immaginare</b> <b>Intervenire e trasformare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Seguire istruzioni d'uso per realizzare prodotti; utilizzare semplici strumenti anche digitali per l'apprendimento.</li> </ul>	Segue istruzioni e utilizza semplici strumenti anche digitali solo con l'aiuto dell'insegnante	Segue istruzioni e utilizza in modo parzialmente corretto semplici strumenti anche digitali.	Segue istruzioni e utilizza in modo corretto semplici strumenti anche digitali.	Segue istruzioni e utilizza in modo appropriato e sicuro semplici strumenti anche digitali.
<b>MUSICA</b>					
<b>Nuclei tematici</b>	<b>Obiettivi oggetto di Valutazione</b>	Livello <b>In via di prima acquisizione</b>	Livello <b>Base</b>	Livello <b>Intermedio</b>	Livello <b>Avanzato</b>
	<b>Classi 1-2</b>				
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Discriminare e riprodurre ritmi, suoni e rumori.</li> <li>Eseguire semplici</li> </ul>	Se guidato discrimina e riproduce ritmi, suoni e rumori;	Discrimina e riproduce suoni, rumori, ritmi e canti in modo	Discrimina ed esegue canti e ritmi rispettando il tempo e	Discrimina ed esegue canti e ritmi rispettando il tempo e

	brani vocali.	partecipa all'esecuzione di canti.	poco preciso.	l'intonazione in modo abbastanza corretto.	l'intonazione in modo corretto.
<b>Nuclei tematici</b>	<b>Obiettivi oggetto di Valutazione</b>	Livello <b>In via di prima acquisizione</b>	Livello <b>Base</b>	Livello <b>Intermedio</b>	Livello <b>Avanzato</b>
		<b>Classi 3-4-5</b>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere elementi basilari del linguaggio musicale.</li> <li>Eeguire brani vocali e/o strumentali.</li> </ul>	Se guidato riconosce elementi basilari del linguaggio musicale.  Partecipa ai canti solo se sollecitato.	Riconosce elementi basilari del linguaggio musicale ed esegue brani in modo poco preciso.	Riconosce elementi basilari del linguaggio musicale ed esegue brani in modo abbastanza corretto.	Riconosce elementi basilari del linguaggio musicale ed esegue brani in modo corretto e puntuale.
<b>ARTE E IMMAGINE</b>					
<b>Nuclei tematici</b>	<b>Obiettivi oggetto di Valutazione</b>	Livello <b>In via di prima acquisizione</b>	Livello <b>Base</b>	Livello <b>Intermedio</b>	Livello <b>Avanzato</b>
		<b>Classi 1-2</b>			
<b>Esprimersi e comunicare</b>  <b>Osservare e leggere le immagini</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per rappresentare la realtà ed esprimere sensazioni e/o emozioni.</li> <li>Utilizzare colori, materiali e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.</li> </ul>	Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche in modo inadeguato.	Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche realizzando lavori approssimativi.	Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche realizzando lavori in modo corretto.	Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche, realizzando lavori accurati ed espressivi.
<b>Nuclei tematici</b>	<b>Obiettivi oggetto di Valutazione</b>	Livello <b>In via di prima acquisizione</b>	Livello <b>Base</b>	Livello <b>Intermedio</b>	Livello <b>Avanzato</b>
		<b>Classi 3-4-5</b>			
<b>Esprimersi e</b>	• Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al	Utilizza e rielabora tecniche,	Utilizza e rielabora tecniche,	Utilizza e rielabora tecniche,	Utilizza e rielabora tecniche, materiali e

<b>comunicare</b>	linguaggio visivo per realizzare prodotti grafici e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.	materiali e strumenti in modo inadeguato.	materiali e strumenti realizzando lavori approssimativi.	materiali e strumenti realizzando lavori in modo corretto.	strumenti realizzando lavori accurati ed espressivi.
<b>Osservare e leggere le immagini</b> <b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</li> <li>• Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e impegno alla loro salvaguardia.</li> </ul>	Osserva e descrive in modo superficiale e poco adeguato le immagini e le opere d'arte.	Osserva e descrive in modo parziale messaggi visivi ed opere d'arte.	Osserva, descrive ed analizza in modo autonomo messaggi visivi ed opere d'arte.	Osserva, descrive ed analizza in modo completo ed originale messaggi visivi ed opere d'arte.

## EDUCAZIONE MOTORIA

Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello	Livello	Livello	Livello
		In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
Classi 1-2					
<b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b> <b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.</li> <li>• Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.</li> </ul>	Conosce le parti del corpo solo se guidato. Dimostra una parziale coordinazione e capacità di eseguire schemi motori diversi.	Conosce parzialmente le parti del corpo. Dimostra una sufficiente coordinazione e capacità di eseguire schemi motori diversi.	Conosce correttamente le parti del corpo. Dimostra una adeguata coordinazione e capacità di eseguire schemi motori diversi.	Conosce con sicurezza le parti del corpo. Dimostra una corretta coordinazione e capacità di eseguire schemi motori diversi
<b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</li> </ul>	Non partecipa e non rispetta le regole dei giochi	Partecipa a giochi, ma non sempre rispetta le regole.	Partecipa a giochi e rispetta le regole.	Partecipa a giochi e rispetta sempre le regole.
<b>Salute e benessere, prevenzione e</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere</li> </ul>	Mette in atto comportamenti inadeguati	Mette in atto comportamenti poco adeguati	Mette in atto comportamenti adeguati relativi	Mette in atto comportamenti responsabili

<b>sicurezza</b>	psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, e a un corretto regime alimentare. • Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.	relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Stenta a riconoscere il corretto rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.	relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Riconosce parzialmente il corretto rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.	al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Riconosce in modo abbastanza corretto il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.	relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Riconosce in modo corretto il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.
<b>Nuclei tematici</b>	<b>Obiettivi oggetto di Valutazione</b>	<b>Livello In via di prima acquisizione</b>	<b>Livello Base</b>	<b>Livello Intermedio</b>	<b>Livello Avanzato</b>
	<b>Classi 3-4-5</b>				
<b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b> <b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>	• Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali. • Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	Utilizza con difficoltà diversi schemi motori.  Non riesce ad esprimere emozioni con il linguaggio corporeo.	Utilizza parzialmente diversi schemi motori.  Esprime con il linguaggio corporeo, emozioni in maniera poco adeguata.	Utilizza in modo adeguato diversi schemi motori. Dimostra buone capacità di esprimere emozioni con il linguaggio corporeo.	Utilizza in modo corretto diversi schemi motori. Dimostra piena capacità di esprimere emozioni con il linguaggio corporeo.
<b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	• Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Non partecipa e non rispetta le regole dei giochi.	Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport con discontinuità.	Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport.	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport con consapevolezza.
<b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.</b>	• Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime	Mette in atto comportamenti inadeguati relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Stenta	Mette in atto comportamenti poco adeguati relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza.	Mette in atto comportamenti adeguati relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza.	Mette in atto comportamenti responsabili relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza.

	<p>alimentare.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</li> </ul>	<p>a riconoscere il corretto rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.</p>	<p>Riconosce parzialmente il corretto rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.</p>	<p>Riconosce in modo abbastanza corretto il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.</p>	<p>Riconosce in modo corretto il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.</p>
--	---	--	---	---	--

## EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 1-2-3-4-5				
<b>Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri)</li> </ul>	<p>Conosce in maniera frammentaria i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile e li applica con il supporto del docente e dei compagni.</p>	<p>Conosce in maniera essenziale i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile e li applica in situazioni semplici e di vita quotidiana</p>	<p>Collega le conoscenze sui principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile e le applica con consapevolezza alle esperienze vissute.</p>	<p>Conosce in maniera consolidata i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile e li applica con contributi personali alle esperienze vissute.</p>
<b>Sviluppo sostenibile, educazione alimentare, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione stradale.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.</li> </ul>	<p>Conosce in maniera frammentaria i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali e li applica con il supporto del docente e dei compagni nelle condotte quotidiane.</p>	<p>Conosce in maniera essenziale i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali e li applica nei contesti più noti con la supervisione dell'adulto.</p>	<p>Collega le conoscenze sui principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali e li applica con consapevolezza nelle condotte quotidiane.</p>	<p>Conosce in maniera consolidata i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali e li applica con contributi personali nelle condotte quotidiane.</p>
<b>Cittadinanza digitale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione</li> </ul>	<p>Riconosce, solo se guidato, il ruolo dei media</p>	<p>Conosce parzialmente il ruolo dei media</p>	<p>Conosce ed utilizza in modo abbastanza</p>	<p>Conosce ed utilizza autonomamente i</p>

	interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale.	digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale.	digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale, riconosce alcuni rischi legati all'utilizzo della rete e i suoi possibili effetti sull'uomo e sull'ambiente.	consapevole i contenuti digitali nella comunicazione come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale, comprende l'impatto positivo e negativo della tecnologia sull'ambiente.	contenuti digitali nella comunicazione come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale, comprende pienamente l'impatto positivo e negativo della tecnologia sull'ambiente.
--	--	---	--	--	---

## RELIGIONE

### DIO E L'UOMO – IL LINGUAGGIO RELIGIOSO – LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI – I VALORI ETICI E RELIGIOSI

#### Classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>

<u>Descrizione del livello di apprendimento</u>	<u>Corrispondenza con il giudizio</u>
Dimostra spiccato interesse per la religione; partecipa in modo costruttivo all'attività didattica; sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.	Ottimo
Dimostra interesse e partecipazione con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo.	Distinto
Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitati dall'insegnante ma comunque raggiunge gli obiettivi previsti.	Buono
Dimostra impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo; raggiunge parzialmente gli obiettivi previsti.	Sufficiente
Non dimostra interesse per la materia; non partecipa alle attività proposte dall'insegnante e non raggiunge gli obiettivi previsti.	Non sufficiente

# Criteria di valutazione scuola secondaria di primo grado

## LINGUA ITALIANA

Classi 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup>- 3<sup>^</sup>

### ASCOLTO E PARLATO

<u>Descrizione del livello di apprendimento</u>	<u>Corrispondenza con il voto</u>
Ascolta, comprende, comunica in modo sempre coerente. Si esprime in modo personale, maturo e con piena padronanza di linguaggio.	10
Ascolta, comprende e comunica in modo completo. Si esprime con un lessico appropriato, utilizzando modalità originali.	9
Ascolta, comprende e comunica in modo esauriente. Si esprime con forme corrette e scorrevoli.	8
Ascolta, comprende e comunica in modo globale. Si esprime utilizzando un lessico corretto.	7
Ascolta, comprende e comunica in modo essenziale. Si esprime usando forme semplici e talvolta approssimative.	6
Ascolta, comprende e comunica in modo parziale. Si esprime con difficoltà, con forme non sempre corrette.	5
Ascolta, comprende e comunica in modo frammentario o lacunoso. Si esprime con difficoltà, in modo confuso.	4

### LETTURA

<u>Descrizione del livello di apprendimento</u>	<u>Corrispondenza con il voto</u>
Legge con dizione chiara, intonazione ed espressività; comprende in modo analitico testi di varie tipologie; ricava informazioni esplicite e implicite con sicurezza.	10
Legge con espressività e in modo scorrevole; comprende i testi in modo completo nelle varie tipologie; ricava informazioni esplicite e implicite.	9
Legge in modo chiaro e corretto; comprende ed individua le caratteristiche di testi diversi.	8
Legge in modo scorrevole; comprende le informazioni fondamentali nei diversi testi.	7
Legge con qualche incertezza fonetica e/o in modo meccanico; comprende il senso globale e le informazioni più importanti.	6

Legge con qualche difficoltà; stenta a cogliere gli elementi essenziali dei testi letti.	5
Legge con evidente difficoltà o sillabando; non riesce a cogliere gli elementi essenziali dei testi letti.	4

## **SCRITTURA**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Conosce ed applica con sicurezza le procedure di ideazione, pianificazione e stesura di vari tipi di testi. Produce testi pienamente organici e corretti dal punto di vista morfo- sintattico.	10
Conosce ed applica in modo corretto le procedure di ideazione, pianificazione e stesura di vari tipi di testi. Produce testi chiari e completi adeguati all'argomento e allo scopo.	9
Conosce ed applica le procedure di ideazione, pianificazione e stesura di testi. Produce testi organici e corretti.	8
Conosce e applica complessivamente le procedure di ideazione, pianificazione e stesura di testi. Produce testi lineari e generalmente corretti.	7
Conosce e applica con incertezze le procedure di ideazione, pianificazione e stesura di testi. Produce testi semplici, adeguati alla consegna e abbastanza corretti.	6
Conosce e applica con difficoltà le procedure di ideazione, pianificazione e stesura di testi. Produce testi non adeguati alla consegna, con un lessico limitato e con carenze grammaticali.	5
Conosce e applica con molte difficoltà le procedure di ideazione, pianificazione e stesura di testi. Produce testi non adeguati alla consegna, con un lessico molto limitato e con gravi carenze grammaticali.	4

## **ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Amplia e utilizza il proprio patrimonio lessicale in modo appropriato, ricco ed originale, con l'utilizzo di vocabolari anche online.	10
Amplia e utilizza il lessico in modo vario e corretto, con l'utilizzo di vocabolari anche online.	9
Amplia e utilizza il lessico specifico in modo chiaro e lineare.	8
Amplia e utilizza il lessico specifico in modo adeguato, con termini generici.	7
Amplia e utilizza il lessico in modo semplice, con qualche imprecisione o ripetizione.	6
Amplia e utilizza con incertezze e difficoltà il lessico di base	5
Utilizza con molte incertezze, difficoltà e in modo ripetitivo il lessico di base	4

## **RIFLESSIONE LINGUISTICA**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Riconosce ed applica con piena padronanza le strutture grammaticali, le funzioni e gli usi.	10
Riconosce ed applica con sicurezza le strutture grammaticali, le funzioni e gli usi.	9
Riconosce ed applica in modo corretto le strutture grammaticali, le funzioni e gli usi.	8
Riconosce ed applica sostanzialmente le strutture grammaticali, le funzioni e gli usi.	7
Riconosce ed applica con qualche incertezza, ma in modo accettabile le strutture grammaticali.	6
Riconosce ed applica con difficoltà o in modo approssimativo le strutture grammaticali.	5
Non sempre riconosce, ed applica con molte difficoltà o in modo approssimativo, le strutture grammaticali.	4

## **MATEMATICA**

### **NUMERI**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Opera con i numeri in modo completo e approfondito.	10
Opera con i numeri in modo completo e sicuro.	9
Opera con i numeri in modo corretto.	8
Opera con i numeri per lo più in modo corretto.	7
Opera con i numeri non sempre correttamente.	6
Opera con i numeri con incertezza.	5
Opera con i numeri in modo lacunoso.	4

### **SPAZIO E FIGURE**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Conosce proprietà di figure piane e solide, classifica tali figure e risolve i problemi in modo completo, approfondito ed articolato.	10
Conosce proprietà di figure piane e solide, classifica tali figure e risolve i problemi in modo	9

completo e sicuro.	
Conosce proprietà di figure piane e solide, classifica tali figure e risolve i problemi in modo corretto.	8
Conosce proprietà di figure piane e solide, classifica tali figure e risolve problemi abbastanza correttamente.	7
Conosce e classifica figure geometriche e relative proprietà in modo non sempre corretto e risolve semplici problemi.	6
Conosce e classifica figure geometriche e proprietà con incertezza e risolve i problemi in modo frammentario.	5
Conosce e classifica figure geometriche e proprietà in modo frammentario e lacunoso e risolve i problemi con difficoltà.	4

### **RELAZIONI E FUNZIONI**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Comprende e collega in modo articolato ed approfondito relazioni e proprietà.	10
Comprende e collega in modo articolato relazioni e proprietà.	9
Riconosce e applica relazioni e proprietà in modo completo.	8
Riconosce e applica relazioni e proprietà in modo adeguato.	7
Riconosce e applica semplici relazioni e proprietà.	6
Riconosce e applica relazioni e proprietà in modo frammentario.	5
Riconosce e applica relazioni e proprietà con difficoltà.	4

### **DATI E PREVISIONI**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Possiede piena e sicura padronanza nel raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Applica conoscenze approfondite nel leggere ed interpretare tabelle e grafici.	10
Dimostra padronanza nel raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Legge ed interpreta pertinente tabelle e grafici.	9
Raccoglie, organizza e rappresenta un insieme di dati in modo approfondito. Legge ed interpreta tabelle e grafici in modo esauriente.	8
Raccoglie, organizza e rappresenta un insieme di dati in modo discreto. Legge e interpreta	7

tabelle e grafici in modo abbastanza corretto.	
Raccoglie, organizza e rappresenta un insieme di dati in modo essenziale. Legge e interpreta semplici tabelle e grafici.	6
Raccoglie, organizza e rappresenta un insieme di dati in modo frammentario e superficiale. Legge e interpreta tabelle e grafici in modo non adeguato.	5
Raccoglie, organizza e rappresenta un insieme di dati in modo lacunoso. Legge e interpreta tabelle e grafici in modo confuso.	4

## LINGUA INGLESE

### SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

#### Classi 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>

#### ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

<u>Descrizione del livello di apprendimento</u>	<u>Corrispondenza con il voto</u>
Comprende in modo completo un discorso su argomenti familiari, individua le informazioni principali in un messaggio autentico (radio, ecc.).	10
Comprende quasi interamente un discorso su argomenti familiari, individua molte delle informazioni principali in un messaggio autentico (radio, ecc.).	9
Comprende tutti i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari, individua qualche informazione in un messaggio autentico (radio, ecc.).	8
Comprende semplici elementi di un discorso su argomenti familiari, ha difficoltà nell'individuare le informazioni principali in un messaggio autentico (radio, ecc.).	7
Comprende pochi elementi di un discorso su argomenti familiari, non riesce a individuare le informazioni principali in un messaggio autentico (radio, ecc.).	6
Comprende solo qualche elemento di un discorso su argomenti familiari, non riesce a individuare le informazioni principali in un messaggio autentico (radio, ecc.).	5
Non comprende nessun elemento di un discorso su argomenti familiari, non riesce a individuare le informazioni principali in un messaggio autentico (radio, ecc.).	4

#### PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

<u>Descrizione del livello di apprendimento</u>	<u>Corrispondenza con il voto</u>
Racconta avvenimenti ed esperienze, espone e rielabora argomenti di studio, interagisce ed esprime opinioni personali con padronanza linguistica, pronuncia e intonazione corrette.	10

Racconta avvenimenti ed esperienze, espone argomenti di studio, interagisce ed esprime opinioni personali in modo chiaro e comprensibile con pronuncia e intonazione corrette.	9
Racconta avvenimenti ed esperienze, espone argomenti di studio, interagisce in modo chiaro e comprensibile con pronuncia e intonazione generalmente corrette.	8
Racconta avvenimenti ed esperienze, espone argomenti di studio, interagisce in modo non sempre corretto ma adeguato alla situazione comunicativa.	7
Espone argomenti di studio con linguaggio semplice e comprensibile pur in presenza di qualche improprietà lessicale.	6
Si esprime con pronuncia poco corretta e con errori grammaticali e lessicali che compromettono parzialmente la comprensione del messaggio.	5
Si esprime con pronuncia poco corretta e con errori grammaticali e lessicali che compromettono la comprensione del messaggio.	4

### **LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Comprende testi di varia tipologia in maniera dettagliata ed è in grado di ricavare le informazioni specifiche richieste.	10
Comprende testi di varia tipologia ed è in grado di ricavare le informazioni specifiche richieste.	9
Comprende testi contenenti strutture e lessico noti ed è in grado di ricavare le informazioni richieste.	8
Comprende globalmente testi contenenti strutture e lessico noti e identifica le informazioni chiave.	7
Comprende gli elementi essenziali di testi contenenti strutture e lessico noti.	6
Ha difficoltà a comprendere gli elementi essenziali di testi contenenti strutture e lessico noti.	5
Non riesce a comprendere gli elementi essenziali di testi contenenti strutture e lessico noti.	4

### **SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Racconta per iscritto le proprie esperienze, produce risposte a questionari, formula domande e messaggi inerenti la propria vita quotidiana usando correttamente e in modo appropriato lessico, strutture e funzioni.	10
Racconta per iscritto le proprie esperienze, produce risposte a questionari, formula domande e messaggi inerenti la propria vita quotidiana usando in modo quasi sempre corretto e	9

appropriato lessico, strutture e funzioni.	
Racconta per iscritto le proprie esperienze, produce risposte a questionari, formula domande e messaggi inerenti la propria vita quotidiana usando nel complesso in modo adeguato lessico, strutture e funzioni.	8
Scrive testi brevi e semplici, produce risposte a questionari, formula domande e messaggi inerenti la propria vita quotidiana, utilizzando espressioni adatte alle specifiche situazioni.	7
Scrive testi semplici, produce risposte a questionari, formula domande e messaggi inerenti la propria vita quotidiana, anche con errori formali che non compromettono però la comprensibilità del messaggio.	6
Produce messaggi con diversi errori nell'uso delle strutture e del lessico che ostacolano parzialmente la comprensione.	5
Produce messaggi con parecchi errori nell'uso delle strutture e del lessico che ostacolano la comprensione.	4

### **RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Rileva con sicurezza regolarità e differenze di significato nelle parole e nei testi scritti di uso comune. Riconosce prontamente analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	10
Dimostra capacità di individuare regolarità e differenze di significato nelle parole e nei testi di uso comune. Riconosce analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	9
Individua regolarità e differenze di significato nelle parole e nei testi di uso comune. Distingue analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconosce come si apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento.	8
Individua fondamentali regolarità e differenze di significato nelle parole e nei testi di uso comune. Distingue adeguatamente analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	7
Individua in maniera essenziale regolarità e differenze di significato nelle parole e nei testi di uso comune. Distingue, con qualche incertezza, analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Non sempre riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	6
Solo se guidato, riesce ad individuare qualche regolarità e differenze di significato nelle parole e nei testi di uso comune, o a distinguere analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Ha difficoltà a riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	5

Non riesce ad individuare regolarità e differenze di significato nelle parole e nei testi di uso comune. Non distingue analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Non riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	4
--	---

## STORIA

### Classi 1<sup>^</sup>- 2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>

#### USO DELLE FONTI

<u>Descrizione del livello di apprendimento</u>	<u>Corrispondenza con il voto</u>
Usa con sicurezza paratesto e fonti	10
Sa usare paratesto e fonti e li classifica per compiere una ricerca	9
Seleziona le informazioni da paratesto, fonti e documenti	8
Ricava correttamente da paratesto, fonti e documenti	7
Ricava semplici informazioni da paratesto, fonti e documenti	6
Guidato ricava alcune semplici informazioni da paratesto, fonti e documenti.	5
Anche guidato incontra difficoltà nell'uso dell'apparato testuale (cartine, mappe, schemi, etc.), delle fonti e dei documenti per ricavarne informazioni	4

#### ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

<u>Descrizione del livello di apprendimento</u>	<u>Corrispondenza con il voto</u>
Individuala in modo sicuro relazioni tra fatti e problemi storici; sa operare confronti tra passato e presente usando fonti e documenti di vario tipo; individua relazioni interne a un problema; opera inferenze complesse	10
Individuala in modo autonomo le cause storiche di eventi e problemi; è capace di operare confronti tra eventi del passato utilizzando fonti di vario tipo. Opera autonomamente inferenze.	9
Riconosce in modo autonomo i rapporti causa-effetto più importanti e alcune somiglianze e differenze degli eventi e dei problemi storici. Opera con una certa autonomia inferenze.	8
Riconosce correttamente i nessi causali più importanti e comprende analogie e differenze tra i problemi studiati.	7
Sa cogliere i nessi causali più evidenti e comprende semplici analogie e differenze tra i problemi studiati.	6
Se guidato riconosce i nessi causali e comprende semplici analogie e differenze tra i problemi	5

studiati.	
Anche guidato riesce a stabilire solo qualche semplice nesso di causa-effetto.	4

### **STRUMENTI CONCETTUALI**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Conosce in modo approfondito ed organico gli eventi e i problemi e li colloca con sicurezza nello spazio e nel tempo	10
Conosce in modo completo eventi e problemi e sa inquadrarli con sicurezza nello spazio e nel tempo.	9
Riconosce nel testo in modo autonomo i principali indicatori cognitivi (tema, spazio, tempo, permanenze, variazioni, etc.).	8
Riconosce nel testo correttamente i principali indicatori cognitivi (tema, spazio, tempo, permanenze, variazioni).	7
Conosce globalmente le linee essenziali di un evento o di un problema.	6
Conosce parzialmente alcuni eventi storici e mostra qualche incertezza ad inquadrarli nello spazio e nel tempo	5
Conosce in modo impreciso alcuni eventi storici e ha difficoltà ad inquadrarli nello spazio e nel tempo	4

### **PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Produce in modo autonomo ed esauriente strumenti interpretativi e di sintesi. Usa un lessico appropriato e ricco	10
Produce in modo completo e pertinente strumenti di sintesi (relazioni, tabelle, diagrammi, mappe, etc.). Usa un lessico appropriato	9
Produce in modo corretto strumenti di sintesi. Usa la terminologia specifica	8
Produce in modo complessivamente corretto strumenti di sintesi. Usa un lessico adeguato	7
Produce semplici strumenti di sintesi e conosce e utilizza i più comuni termini specifici	6
Guidato produce semplici strumenti di sintesi e utilizza i più comuni termini specifici	5
Ha difficoltà nella produzione di semplici strumenti di sintesi, conosce e usa solo qualche semplice termine specifico.	4

## GEOGRAFIA

### Classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>

#### ORIENTAMENTO

<u>Descrizione del livello di apprendimento</u>	<u>Corrispondenza con il voto</u>
Si orienta con piena padronanza nello spazio e sulla carta. Riconosce e localizza con precisione e sicurezza gli oggetti e i fenomeni considerati.	10
Si orienta in modo sicuro nello spazio e sulla carta. Riconosce e localizza in modo completo gli oggetti e i fenomeni geografici considerati.	9
Si orienta correttamente nello spazio e sulla carta. Riconosce autonomamente gli elementi fondamentali di un paesaggio. Sa osservare e definire il territorio circostante in modo appropriato	8
Si orienta in modo adeguato nello spazio e sulla carta. Riconosce gli elementi fondamentali di un paesaggio. Sa osservare e definire in modo opportuno il territorio circostante	7
Generalmente si orienta nello spazio e sulla carta e riconosce gli elementi basilari di un paesaggio e del territorio circostante	6
Guidato si orienta nello spazio e sulla carta e coglie gli elementi basilari di un paesaggio e del territorio circostante	5
Anche guidato incontra difficoltà ad orientarsi nello spazio e sulla carta. Riconosce solo alcuni elementi basilari di un ambiente fisico o antropico	4

#### LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

<u>Descrizione del livello di apprendimento</u>	<u>Corrispondenza con il voto</u>
Descrive oggetti e fenomeni utilizzando un ricco patrimonio lessicale specifico. Usa in modo autonomo e sicuro il linguaggio simbolico. Produce in modo esauriente mappe, grafici, tabelle, etc.	10
Conosce e usa in modo sicuro il lessico specifico (verbale e simbolico). Costruisce efficaci strumenti di sintesi (mappe, grafici, tabelle, etc.)	9
Conosce e utilizza correttamente i termini del linguaggio specifico, sia verbale, sia simbolico. Sa costruire in modo accurato mappe, grafici, tabelle, etc.	8
Conosce e utilizza adeguatamente i termini basilari del linguaggio specifico, sia verbale, sia simbolico. Produce in modo opportuno semplici strumenti di sintesi (mappe, grafici, tabelle, etc.)	7
Conosce e usa i principali termini del linguaggio specifico (verbale e simbolico), Produce strumenti di sintesi (mappe, grafici, tabelle, etc.)	6

Guidato comprende e usa i termini più semplici del linguaggio specifico (verbale e simbolico), Produce alcuni semplici strumenti di sintesi (mappe, grafici, tabelle, etc.)	5
Conosce solo alcuni semplici termini del linguaggio specifico, produce in modo approssimato e confuso strumenti di sintesi.	4

## **PAESAGGIO**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Individua con sicurezza i fattori di interdipendenza tra elementi fisici del territorio e quelli umani che ne sono causa e conseguenza. Formula ipotesi valide sui possibili sviluppi futuri e avanza proposte concrete per la fruizione dello spazio geografico	10
Individua in modo autonomo i fattori di interdipendenza tra elementi fisici ed umani. Formula ipotesi coerenti sui possibili sviluppi futuri e avanza proposte logiche per fruire dello spazio geografico	9
Comprende correttamente il rapporto esistente tra i fatti geografici e la presenza dell'uomo. Formula ipotesi sui possibili sviluppi futuri e avanza proposte per fruire in modo consapevole dello spazio geografico	8
Riconosce il rapporto tra territorio e organizzazione sociale e avanza proposte adeguate per fruire dello spazio geografico	7
Comprende in modo essenziale le relazioni tra i fatti geografici e la presenza dell'uomo	6
Comprende semplici relazioni tra fatti geografici e la presenza dell'uomo	5
Guidato coglie alcune semplici relazioni uomo-ambiente	4

## **REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Sa formulare problemi partendo dai fatti presenti nel territorio. Analizza in modo esaustivo e valuta come gli uomini di ambienti diversi organizzano e trasformano nel tempo le loro situazioni di vita per una diversa gestione del territorio	10
Individua e critica in modo autonomo gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche	9
Osserva e comprende correttamente gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo.	8
Riconosce in modo adeguato gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo.	7

Riconosce globalmente gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo.	6
Guidato riconosce alcuni effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo.	5
Anche guidato incontra difficoltà a riconoscere alcuni effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo.	4

## SCIENZE

### Classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>

#### FISICA E CHIMICA

<u>Descrizione del livello di apprendimento</u>	<u>Corrispondenza con il voto</u>
Utilizza i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica, energia e i concetti fondamentali della chimica in maniera ampia, completa ed approfondita.	10
Utilizza i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica, energia e i concetti fondamentali della chimica in maniera ampia e completa.	9
Utilizza i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica, energia e i concetti fondamentali della chimica in maniera ampia e precisa.	8
Utilizza i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica, energia e i concetti fondamentali della chimica in maniera discreta.	7
Utilizza i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica, energia e i concetti fondamentali della chimica in maniera essenziale.	6
Utilizza i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica, energia e i concetti fondamentali della chimica in maniera incompleta e superficiale.	5
Utilizza i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica, energia e i concetti fondamentali della chimica in maniera approssimata ed inesatta.	4

#### ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA

<u>Descrizione del livello di apprendimento</u>	<u>Corrispondenza con il voto</u>
Osserva ed interpreta i più evidenti fenomeni celesti, conosce la struttura della terra e i suoi	10

movimenti, sismi e vulcani in maniera ampia, completa ed approfondita.	
Osserva ed interpreta i più evidenti fenomeni celesti, conosce la struttura della terra e i suoi movimenti, sismi e vulcani in maniera ampia e completa.	9
Osserva ed interpreta i più evidenti fenomeni celesti, conosce la struttura della terra e i suoi movimenti, sismi e vulcani in maniera ampia e precisa.	8
Osserva ed interpreta i più evidenti fenomeni celesti, conosce la struttura della terra e i suoi movimenti, sismi e vulcani in maniera discreta.	7
Osserva ed interpreta i più evidenti fenomeni celesti, conosce la struttura della terra e i suoi movimenti, sismi e vulcani in maniera essenziale.	6
Osserva ed interpreta i più evidenti fenomeni celesti, conosce la struttura della terra e i suoi movimenti, sismi e vulcani in maniera incompleta e superficiale.	5
Osserva ed interpreta i più evidenti fenomeni celesti, conosce la struttura della terra e i suoi movimenti, sismi e vulcani in maniera approssimata ed inesatta.	4

## **BIOLOGIA**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Comprende le classificazioni, riconosce somiglianze e differenze tra gli esseri viventi, spiega e osserva apparati e sistemi, cura e controlla la salute del proprio corpo e conosce i danni provocati da alcool, fumo e droghe, assume comportamenti ecologicamente ed etologicamente sostenibili in maniera ampia, completa ed approfondita.	10
Comprende le classificazioni, riconosce somiglianze e differenze tra gli esseri viventi, spiega e osserva apparati e sistemi; cura e controlla la salute del proprio corpo e conosce i danni provocati da alcool, fumo e droghe; assume comportamenti ecologicamente ed etologicamente sostenibili in maniera ampia e completa.	9
Comprende le classificazioni, riconosce somiglianze e differenze tra gli esseri viventi, spiega e osserva apparati e sistemi, cura e controlla la salute del proprio corpo e conosce i danni provocati da alcool, fumo e droghe, assume comportamenti ecologicamente ed etologicamente sostenibili in maniera ampia e precisa.	8
Comprende le classificazioni, riconosce somiglianze e differenze tra gli esseri viventi, spiega e osserva apparati e sistemi, cura e controlla la salute del proprio corpo e conosce i danni provocati da alcool, fumo e droghe, assume comportamenti ecologicamente ed etologicamente sostenibili in maniera discreta.	7
Comprende le classificazioni, riconosce somiglianze e differenze tra gli esseri viventi, spiega e osserva apparati e sistemi, cura e controlla la salute del proprio corpo e conosce i danni provocati da alcool, fumo e droghe, assume comportamenti ecologicamente ed etologicamente sostenibili in maniera essenziale.	6
Comprende le classificazioni, riconosce somiglianze e differenze tra gli esseri viventi, spiega e osserva apparati e sistemi, cura e controlla la salute del proprio corpo e conosce i danni	5

provocati da alcool, fumo e droghe, assume comportamenti ecologicamente ed etologicamente sostenibili in maniera incompleta e superficiale.	
Comprende le classificazioni, riconosce somiglianze e differenze tra gli esseri viventi, spiega e osserva apparati e sistemi, cura e controlla la salute del proprio corpo e conosce i danni provocati da alcool, fumo e droghe, assume comportamenti ecologicamente ed etologicamente sostenibili in maniera approssimata ed inesatta.	4

## ARTE E IMMAGINE

### Classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>

#### ESPRIMERSI E COMUNICARE

<u>Descrizione del livello di apprendimento</u>	<u>Corrispondenza con il voto</u>
Si esprime con linguaggio grafico preciso e sicuro	10
Conosce ed applica in modo completo e corretto le regole del linguaggio visuale	9
Usa con chiarezza e correttamente i linguaggi specifici	8
Si esprime con un linguaggio grafico abbastanza curato	7
Usa i lessici disciplinari in modo nel complesso adeguato, pur con alcune imprecisioni	6
Usa solo in parte e con varie inesattezze i lessici specifici	5
Si esprime in modo spesso improprio e senza usare il linguaggio specifico	4

#### OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

<u>Descrizione del livello di apprendimento</u>	<u>Corrispondenza con il voto</u>
Osserva e legge in modo corretto ed analitico messaggi visivi ed elementi della realtà	10
Osserva e legge in modo corretto messaggi visivi ed elementi della realtà	9
Osserva e legge in modo dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà	8
Osserva e legge in modo abbastanza adeguato messaggi visivi ed elementi della realtà	7
Osserva e legge in modo complessivo messaggi visivi ed elementi della realtà	6
Osserva e legge con difficoltà messaggi visivi ed elementi della realtà	5
Osserva e legge con molta difficoltà messaggi visivi ed elementi della realtà	4

## **COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Comprende ed utilizza in modo corretto e con precisione i termini specifici relativi alla storia dell'arte	10
Sa leggere un'opera d'arte in modo dettagliato ed autonomo	9
Colloca in modo corretto un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale	8
Comprende ed utilizza in modo abbastanza corretto i termini specifici della storia dell'arte	7
Sa utilizzare solo i principali termini specifici relativi alla storia dell'arte	6
Utilizza con difficoltà i termini specifici relativi alla storia dell'arte	5
Non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un'opera d'arte	4

## **MUSICA**

### **Classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>**

## **COMPRENSIONE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
L'alunno usa in maniera eccellente la notazione di base.	10
L'alunno usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base.	9
L'alunno usa con proprietà la notazione di base.	8
L'alunno usa correttamente la notazione di base.	7
L'alunno usa in maniera essenziale la notazione di base.	6
L'alunno usa in modo parziale la notazione di base.	5
L'alunno usa la notazione di base in modo molto limitato.	4

## **ESPRESSIONE VOCALE E STRUMENTALE**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
L'alunno ha un eccellente senso ritmico e usa con espressione voce e strumenti	10
L'alunno ha un buon senso ritmico e usa con perizia voce e strumenti	9

L'alunno ha un buon senso ritmico e usa con proprietà voce e strumenti	8
L'alunno possiede un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza gli strumenti.	7
L'alunno possiede un sufficiente senso ritmico e usa correttamente gli strumenti.	6
L'alunno utilizza in modo poco appropriato voce e strumenti.	5
L'alunno utilizza in modo molto limitato voce e strumenti.	4

### **COMPRENDERE E UTILIZZARE LINGUAGGI SONORI E MUSICALI**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Riconosce e classifica anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	10
L' alunno ascolta attentamente e comprende appieno il senso del messaggio sonoro.	9
L' alunno ascolta con attenzione e comprende appropriatamente il senso del messaggio sonoro.	8
L' alunno ascolta con discreto interesse e comprende adeguatamente il senso del messaggio sonoro.	7
L' alunno segue con sufficiente interesse e riconosce le linee del messaggio sonoro.	6
L' alunno ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio sonoro.	5
L' alunno ascolta con interesse molto limitato e seleziona a stento il senso del messaggio sonoro.	4

### **SCIENZE MOTORIE**

#### **Classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>**

### **IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Utilizza efficacemente le proprie capacità coordinative in esecuzione di movimenti semplici e combinati raggiungendo eccellenti risultati	10
Utilizza correttamente le proprie capacità coordinative in esecuzione di movimenti semplici e combinati raggiungendo ottimi risultati	9
Utilizza adeguatamente le proprie capacità coordinative in esecuzione di movimenti semplici e combinati raggiungendo buoni risultati	8
Utilizza apprezzabile le proprie capacità coordinative in esecuzione di movimenti semplici e combinati raggiungendo discreti risultati	7
Utilizza in modo indispensabile le proprie capacità coordinative in esecuzione di movimenti	6

semplici e combinati raggiungendo sufficienti risultati	
Utilizza con mediocrità le proprie capacità condizionali in esecuzione di movimenti semplici e combinati raggiungendo risultati quasi sufficienti	5
Durante l'esecuzione di movimenti semplici e combinati dimostra carenti capacità coordinative raggiungendo risultati insufficienti.	4

### **IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Ha registrato ottimi progressi nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze psicomotorie.	10
L'alunno ha raggiunto un distinto livello globale di sviluppo degli schemi motori.	9
Ha registrato buoni progressi nell'acquisizione e nella conoscenza delle abilità motorie.	8
L'alunno ha generalmente raggiunto un buon livello di sviluppo degli schemi motori.	7
Ha registrato sufficienti progressi nell'acquisizione delle conoscenze e abilità motorie.	6
Ha registrato lievi progressi nell'acquisizione degli schemi motori di base	5
L'alunno ha un carente livello di sviluppo globale degli apprendimenti motori.	4

### **IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Lavora/gioca con attenzione e impegno, sa modificare le strategie che hanno notevole efficacia ed efficienza, conosce in modo approfondito regole e fondamentali.	10
Lavora/gioca con attenzione e impegno, sa modificare le strategie che hanno buona efficacia ed efficienza, conosce in modo appropriato regole e fondamentali	9
Lavora/gioca in genere con attenzione e impegno, sa modificare le strategie che hanno una certa efficacia ed efficienza, conosce le regole ed i fondamentali	8
Lavora/gioca con discreta attenzione e impegno, le strategie hanno una certa efficacia ed efficienza, conosce in modo superficiale le regole ed i fondamentali	7
Lavora/gioca con attenzione e impegno non del tutto adeguati, ha qualche difficoltà a modificare le strategie che hanno efficacia, conosce in modo lacunoso le regole ed i fondamentali	6

Lavora/gioca con poca attenzione e impegno, conosce in modo frammentario regole e fondamentali	5
Lavora/gioca con poca attenzione e impegno, le strategie sono molto rigide e poco efficaci, non conosce le regole ed i fondamentali.	4

### **SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
L'alunno ha raggiunto un ottimo livello di preparazione delle capacità condizionali, conosce in modo ottimale gli adattamenti motori.	10
L'alunno ha raggiunto un buon livello di preparazione delle capacità condizionali, conosce in modo adeguato gli adattamenti motori.	9
L'alunno ha raggiunto un buon livello di preparazione delle capacità condizionali, conosce in modo corretto gli adattamenti motori.	8
L'alunno ha raggiunto un discreto livello di preparazione delle capacità condizionali, conosce in modo quasi corretto gli adattamenti motori.	7
L'alunno ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione delle capacità condizionali, conosce in modo superficiale gli adattamenti motori.	6
L'alunno ha raggiunto un mediocre livello di preparazione delle capacità condizionali, conosce in modo inadeguato gli adattamenti motori.	5
L'alunno ha raggiunto un carente livello di preparazione delle capacità condizionali, conosce in modo insufficiente gli adattamenti motori.	4

### **TECNOLOGIA**

#### **Classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>**

### **VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale	10
Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale	9
Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo	8
Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce	7

nozioni e concetti	
Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale	6
Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica	5
Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica	4

### **PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà	10
Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con adeguata scioltezza e proprietà	9
Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato	8
Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato	7
Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto	6
Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto	5
Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto	4

### **INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE**

<b><u>Descrizione del livello di apprendimento</u></b>	<b><u>Corrispondenza con il voto</u></b>
Conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma, comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	10
Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma, comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	9
Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura, usa con padronanza il linguaggio tecnico	8
Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto, usa il linguaggio tecnico in modo	7

chiaro ed idoneo	
Conosce ed usa le tecniche più semplici, usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	6
Denota incertezza nell'usare le tecniche più semplici, comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo	5
Coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici, ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico	4

## RELIGIONE

### Classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>

#### DIO E L'UOMO – LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI – IL LINGUAGGIO RELIGIOSO- VALORI ETICI E RELIGIOSI

<u>Descrizione del livello di apprendimento</u>	<u>Corrispondenza con il voto</u>
L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.	OTTIMO
L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.	DISTINTO
L'alunno è abbastanza responsabile e corretto., discretamente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.	BUONO
L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. È disponibile al dialogo educativo se stimolato.	SUFFICIENTE
L'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa all'attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione.	NON SUFFICIENTE

## APPENDICE AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti risulta normativamente disciplinata dal DPR 122/2009 e dal D.Lgs 62/2017 che ne regolamentano la fase degli scrutini e degli esami di Stato.

La necessità di adoperarsi con la previsione di protocolli di valutazione degli apprendimenti interni all'Istituto scaturisce dalla opportunità di utilizzare criteri di giudizio uniformi ed omogenei da applicare a favore degli alunni che frequentano il medesimo Istituto Scolastico e allo scopo di ridurre al minimo la soggettività nell'espressione del giudizio valutativo che attraverso criteri uniformi viene pertanto ancorato verso traguardi di oggettività.

L'emergenza Covid19 con la sospensione delle attività didattiche in presenza e l'attivazione della didattica a distanza rende urgente un intervento integrativo al protocollo di valutazione degli apprendimenti adottato dall'Istituto. Nello specifico le modalità di somministrazione e tipologie di verifiche previste dal protocollo vanno integrate come di seguito Modalità di somministrazione e tipologia delle verifiche:

- Verifiche scritte (almeno due per quadrimestre): o Relazioni o altre tipologie testuali o Soluzione di problemi o quesiti o Questionari a risposta aperta o Prove strutturate o semi strutturate (vero/falso, scelta multipla, ecc.)
- Verifiche orali
- Conversazioni guidate
- Prove pratiche
- Osservazioni sistematiche degli alunni nelle attività didattiche quotidiane.
- Verifiche scritte assegnate in modalità on line sotto forma di test- risposte a scelta multipla- questionari a risposta aperta- testi di vario genere- situazioni problematiche- prove strutturate semi strutturate
- Verifiche orali da effettuarsi attraverso videoconferenza in live sulla piattaforma weschool dedicata o attraverso videochiamata di gruppo su whatsapp o attraverso altre piattaforme per le quali si è ottenuta autorizzazione privacy da parte dei genitori.

Le verifiche saranno:

- a) formative, per monitorare il processo dell'apprendimento in itinere;
- b) sommative, per valutare il rendimento raggiunto da ogni singolo alunno al termine di ogni percorso didattico.

Per gli alunni con DSA, le verifiche scritte vengono generalmente modificate con le seguenti modalità:

- Quantità di produzione scritta ridotta
- Ampio uso del grassetto per focalizzare l'attenzione sulle parole chiave
- Uso di font ad alta leggibilità con carattere più grande. Si fa comunque riferimento al PDP di ogni singolo alunno. Per gli alunni con disabilità certificata, si fa riferimento al PEI.

**Modalità di comunicazione alle famiglie:**

- Presa visione sul registro elettronico, da parte delle famiglie, delle prove di verifica orali e scritte.
- Colloqui su richiesta.
- Incontro Scuola Famiglia.
- Comunicazione scritta e / o convocazione straordinaria.

**Coinvolgimento e responsabilizzazione degli alunni.**

Gli alunni vengono coinvolti nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso la piena realizzazione della personalità. In questo senso i docenti del consiglio di classe:

1. informano gli alunni circa le abilità e le competenze attese all'inizio delle unità di apprendimento;
2. informano anticipatamente gli alunni sugli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti;
3. informano gli alunni sui risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati a una riflessione individuale e/o collegiale

In caso di utilizzo della didattica a distanza gli alunni saranno ulteriormente chiamati ad un senso di responsabilità e correttezza personale stipulando idealmente con ciascun docente un patto di impegno e di fiducia il cui rispetto assumerà un importante valore etico da valutarsi in sede di giudizio sul comportamento

Il presente protocollo di valutazione è stato condiviso e approvato dal collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo D'Alcontres nella seduta collegiale del 22/01/2021.